Livro de Atas - 1903 à 1918

LIVRO DE ATAS

Reunião Diretoria

26-11-1903

AH MABS

AH
MABS

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 26 Novembre 1903

Conforme invito della Presidenza, comparvero alla sede Sociale, i componenti il Consiglio Direttivo presenti: Pisani, Guarnieri, Milani, Suvelli, Panizza, Zamprato, Sereno, Sacchetto, Dovich, Cendron, Argento, Zonaro essendo il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno —

I° Lettura del verbale precedente.

II Nomina del delegato quale rappresentante per il congresso delle associazioni Italiane in S. Paolo nel 1904

III° Regolamento per il sussidio per quei Soci che si provvedono di medico, e medicine d'altra Società.

IV° Proposta relativa per l'acquisto di due lampioni per l'illuminazione della rua —

V° Stabilire per il ricevimento della commissione scolastica che interverrà per gl'esami finali e spese relative

VI° Domanda presentata dal Socio Ernesto Doricon perchè gli sia liquidata la somma di reis 28$500 per trattamento fatto in San Paolo per malattia agl'occhi.

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato.

Il Presidente da lettura della circolare ricevuta dalla Società Galileo Galilei; la quale invita le associazioni Italiane, a prendere parte al Congresso che si terrà in San Paolo nel prossimo anno 1904 —

Il Consiglio udita tale relazione, e dopo breve discussione, delibera di aderire al Congresso, e partecipare alla Galileo Galilei che la Fratellanza Italiana invierà un suo rappresentante all'apertura del Congresso —

AH MABS

e non trovando opportuno di inviarlo ora per la costitu-
zione del Comitato organizzatore.

In seguito al mandato ricevuto dall'Assemblea
generale straordinaria del giorno 15 Novembre 1903. la
quale incaricava il Consiglio Direttivo di stabilire
il regolamento per quei Soci, che appartenenti ad
altre Società, che forniscono medico, e medicine, e
quelli che per tale soccorso, non ricorrono alla fra-
tellanza, e che però sono contemplati nella categoria
unica del sussidio diario di reis 2$500, per avere tale
diritto devono presentare l'attestato medico, e dalla
data di questo decorrerà il sussidio, e sottomettersi
alla visita di qualsiasi membro del Consiglio Direttivo
e specialmente per quanto riguarda ai Censori; alle di-
sposizioni dell'articolo 36 dello Statuto Sociale.—

Il Presidente propone al Consiglio l'acquisto
di due lampioni da rischiarare il cammino che con-
duce alla Sede Sociale, perchè quello che fu stabilito
nel passato consiglio, di collocarne uno fuori della
porta è insufficiente, ed essendo questa spesa necessaria
sia per il teatro, e balli, che si darà a beneficio della
Società. Il Consiglio approva

Viene data partecipazione al Consiglio, che il Rº
Console generale, ha stabilito di inviare una commis-
sione della deputazione scolastica per assistere agl'esa-
mi finali delle nostre scuole che si terrà il giorno 20 dicem-
bre. Il Presidente propone che le spese relative per
il ricevimento, e vitto alla suddetta commissione
siano sostenute col fondo sociale, non trovando op-
portuno, e troppo dispendioso lasciare a carico di poche
persone, tali spese, come lo fu per il passato—

Il Consiglio unanime approva tale spesa, e che
una commissione si rechi all'arrivo del treno, e sia di

guida durante la giornata. —
Il tesoriere presenta al Consiglio la spesa di reis 28$500 per spesa di cura agli occhi fatta dal Dottor Pignatari in San Paolo, per il Socio Ernesto Dorigon, avendo il suddetto avvisato il Consigliere Fornari, che i dottori qui residenti non erano competenti per tale cura, ed essendogli necessario un trattamento immediato, da chi è specialista per tale malattia.
Il Consiglio visto e considerato che trattandosi per cura differente, delle quali i nostri medici non sono addetti, ed anche la spesa qui sarebbe stata molto superiore, mentre invece avendosi recato in San Paolo, è stata lieve, e per le ragioni suddette, delibera di pagare la suddetta somma. —
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta. —

Il Segretario
Miani Giovanni

Il Presidente
Manoel Pisani

AH MABS

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 16 gennaio 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale i componenti il Consiglio Direttivo, assenti: Zamirato, Sacchetto, Panizza essendo il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente

Ordine del giorno

I° Lettura ed approvazione del verbale precedente
II° Relazione delle spese riguardanti medico e medicine e varie.
III° Regolamento per i balli, e per i Soci ammalati. —
IV Riparazioni ed condottura d'acqua.
V° Espulsione di vari Soci
VI° Domanda di sussidio al Socio Gusella Giovanni

VII° Ammissione di nuovi Soci

Il Segretario da lettura del verbale precedente, facendo la seguente modificazione, nella parte che riguarda la spesa di carro per il console, restando stabilito che per l'avanti qualunque volta che questi venisse, la Società non pagherà carro, ma sottostando alle semplici spese di vitto.

Il tesoriere presenta al Consiglio la lista delle spese che la Società deve liquidare, suddivise nel modo seguente. Per il D.r Cavalcanti: reis 221$000, per il D.r Varia Tavares per visite reis 71$000, per medicine reis 551$250, per il trasporto alla Santa Casa in San Paolo del socio Grilli Giovanni; reis 28$500, per pagamento della imposta del terreno sociale di S. Berto reis 176$000. e spese di carro per trasporto del medico per visite agli ammalati; reis 43$000.

In quanto riguarda i balli sociali, venne stabilito quanto segue, La Sala Sociale non sarà più data in affitto per tale uso: i balli saranno puramente sociali; essendo vietato l'ingresso a qualunque persona estranea, sia uomo, che donna, - alla porta d'ingresso persona incaricata riceverà in consegna, bastoni, ombrelli, e armi; chi non osserverà tale regolamento, sarà espulso dalla Società.

Inoltre viene stabilito di eseguire i seguenti lavori alla Sede Sociale, riparazione del conduttore d'acqua del tetto, collocare i vetri mancanti; e trattare colla famiglia vicina, e coll'impresa dell'acqua, per introdurre l'acqua alla Sede Sociale, essendo il pozzo guasto, e perciò denaro sprecato per ripararlo nuovamente.

Il Consigliere Raffaele Sereno incaricato di conferire col Socio Merlo Giovanni; per quanto riguarda il candelabro, se questo è o no regalato, e inoltre se intende di compiere il proprio dovere, di pagare l'affitto di 160$000

per l'uso della Sala chiesta per il ballo da questo dato la notte del 23 Giugno 1903. la risposta fu la seguente che il candelabro era regalato, e che l'affitto lo avrebbe pagato.—

Il Presidente presenta al Consiglio la proposta per l'espulsione dei seguenti Soci, da presentarsi all'Assemblea.

Fornazzi Stefano per abuso alcoolico e conseguenti malattia, con grave danno alla Società.—

Gianni Salvatore, per diffamazione, e minaccie. —

Tennaci Rosario " " e mancato pagamento

Il Vice Segretario interpella il Consiglio per domanda di sussidio in denaro da accordarsi al Socio Pirelli Giovanni. Risponde il Presidente, che essendo che lo Statuto non provvede per questo caso, ma per parte sua troverebbe doveroso di accordargli il $1\$00$. per giorno, per aiuto alla famiglia, e stabilisce di rimettere la seguente domanda all'Assemblea.

Inoltre viene stabilito di presentare all'Assemblea la domanda di un assegno mensile per il custode, —

E di compilare un regolamento per la durata del sussidio ai Soci ammalati, essendo che lo Statuto non prescrive un termine, per giudicare quando l'ammalato passi allo stato cronico, tale regolamento sarà presentato alla Assemblea.—

Vennero ammessi a nuovi Soci

I seguenti Sigg:	Presentati dai Soci
	Brenna Gaetano
Brenna Luigi	Miani Giovanni
	Maccafani Antonio
Carletti Amadeo	Belloni Angelo
	Lorenzoni Vito
Mazzalli Luigi	Sorian Ernesto

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.—

Il Segretario
Miani Giovanni

Il Presidente
Manoel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 30 Gennaio 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio Direttivo, assenti Sacchetto Aristide, Mambrin Stefano, Cendron Augusto giustificato. essendo il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente

Ordine del giorno.

I° Lettura ed approvazione del verbale precedente

II° Interpellanza del Vice Presidente riguardante l'espulsione stabilita e votata nella Assemblea ultima.

III° Domanda di sussidio del Socio Adamo Gasparini.

IV° Convalidazione della ammissione a Socio Poli Francesco

V° Deliberare in quanto riguarda la quota da pagarsi per le spese di partecipazione ed adesione al Congresso delle Società Italiane in S. Paolo —

VI° Proposta del Consigliere Fornari di limitare le spese per la Scuola femminile. —

VII° Ammissione di nuovi Soci.

Il Segretario da lettura del verbale precedente che dopo una osservazione, che segue appresso viene approvato —

L'osservazione è fatta dal Vice Presidente Guerrazzi il quale nella seduta precedente aveva proposto di scrivere un ufficio al Socio Merlo Giovanni, invitandolo a pagare l'affitto della Sala, nel qual caso obbligarlo, che rispondesse per iscritto, essendo questo un documento; e per una dimenticanza non venne fatto appunto nel verbale.

Il Presidente raccomanda ai componenti il Consiglio la massima segretezza di quanto viene deliberato in seno al medesimo, e non fare come nell'ultimo consiglio tenutosi il 16 gennaio u.s. che quanto era stato deliberato; il mattino seguente, sono venute a conoscen

za le persone di quanto era stabilito in suo riguardo.—
Prende la parola il Vice Presidente Guerrazzi facendo domanda al Presidente, da chi è stata proposta l'espulsione del Socio Merlo Giovanni, e Poltronieri Plinio, crede doveroso di fare questa interrogazione, perchè nella seduta del Consiglio precedente, si discusse e deliberò di presentare alla Assemblea l'espulsione degli altri; ma di questi non se ne fece parola.—
Risponde il Presidente, che in Consiglio ne ha parlato degli altri, perchè se ne sappia il motivo che sono proposti per l'espulsioni mentre per questi due erano in teli generale a conoscenza di tutti, principalmente il Merlo essendo incorso nell'Art.° 8 P.te 3 e la proposta alla Assemblea fu fatta da me personalmente.—
Fa osservare al Guerrazzi che essendo socio fondatore deve avere sempre di mira il benessere della Società e dimostra che quel ballo è stato una demoralizzazione della Società.—
Guerrazzi fa osservare alle varie cause esposte alla Assemblea, che dettero di accusa al Merlo, oltre per il ballo, per giuocatore, e chi lo ha presentato Socio— facendo osservazione quanto stabilisce l'Art.° 75 del Statuto Sociale, in quanto riguarda la votazione eseguita nella Assemblea, mediante alzata di mano, preferivendo lo Statuto per voto segreto, perciò deve essere annulata quella votazione.
Il Presidente risponde che l'Art.° 75 non viene mai osservato, nè per l'ammissione dei Soci, e nella votazione per l'espulsione, non vi è stato nessuna osservazione, perciò invita il Segretario di mandare le partecipazioni ai Soci espulsi.—
Il Segretario sopra tale invito del Presidente domanda di attendere fino alla convocazione della

assemblea, perchè venga approvato il verbale precedente. —

In seguito a tale domanda del Segretario il Presidente interpella il Consiglio, se crede di convocare una Assemblea straordinaria, per approvare o annullare quanto si è fatto nella precedente.

Il Consiglio a maggioranza stabilisce di non convocare l'Assemblea. — Il Presidente mette ai voti la proposta del Segretario, è respinta avendo votato a favore 2 e 11 contrari, perciò viene approvato l'invio immediato dell'ufficio d'espulsione. —

Il Censore Zonaro partecipa al Consiglio che il Socio Adamo Gasparino fa richiesta di sussidio mentre, che da molto tempo ammalato, è affetto da malattia cronica, e come tale essendo decaduto, dai diritti di socio inoltre poi avendo sempre continuato, ad attendere i suoi lavori col sortire di casa tutti i giorni. Il Consiglio stabilisce che per mezzo del Censore stesso gli sia dato partecipazione, che essendo stato dichiarato cronico, non aveva più diritto alcuno a sussidio. — Il Censore Zonaro presenta certificato medico dell'D.r Cavalcanti, il quale dichiara che il Socio ammesso Poli Francesco, non è affetto da malattia nessuna, e come tale può entrare a far parte della Fratellanza Italiana. —

Il Presidente dà lettura della circolare della Società Galileo Galilei iniziatrice del Congresso delle Società Italiane in S. Paolo. dal contenuto della medesima oltre alle norme, e temi da discutersi, stabilisce il pagamento di Rs 20$000 per cadauna Società che aderisce per le spese occorrenti del Congresso. Il Consiglio delibera di inviare i Rs 20$000, ma stabilisce di non inviare nessun

rappresentanti a spese della Società, solo che qualcuno si recasse a proprie spese.

Il Consigliere Fornari quale membro della commissione delle Scuole, osserva, che la Scuola femminile è troppo dispendiosa per la Società, la commissione incaricata prima della istituzione di detta Scuola, aveva basato sopra l'iscrizione di 35 alunne, in modo che la Società doveva prelevare dal fondo Sociale circa 50.000 mensile per completare lo stipendio di Rs 150.000 mensili. —

Il Presidente concorda perfettamente alle osservazioni del Fornari: e propone, che all'apertura della scuola si osserverà a che numero si raggiunge, nei primi due mesi; non potendosi più oltre continuare come per il passato. Il Consiglio stabilisce che il prelevamento mensile per la maestra non deve superare i Rs 50.000.

Per quanto riguarda l'introduzione dell'acqua alla Sede Sociale, viene stabilito di fare le trattative necessarie coll'ingegnere incaricato. —

Vennero ammessi a nuovi Soci i Seguenti Sigg. — Presentati dai Soci

Giuntini Michele	Clarizia Angelo
	Soli Regolo
Merli Vincenzo	Pisani Emanuele
	Miani Giovanni

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la Seduta. —

Il Segretario — Il Presidente

Miani Giovanni — Manuel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 27 febbraio 1904

Conforme invito della Presidenza, comparvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio Direttivo, assenti Panizza Carlo, Cambiaso Stefano, Soriano Ernesto, giustificati; Raimondo Guerrazzi, Contrari [illegible], Raffaele Argento — essendo il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta coll seguente. —

Ordine del giorno

I° Lettura ed approvazione del verbale precedente

II° Interpellanza riguardante le Scuole. —

III° Stabilire le pratiche necessarie per l'introduzione dell'acqua alla Sede Sociale. —

IV° Deliberare in merito a chi sarà appaltato la costruzione del muro di cinta, e i fornitori del materiale necessario —

V° Ammissione di nuovi Soci. —

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato —

Il Consigliere Fornari membro della commissione della Scuola interpella il Consiglio, quali provvedimenti sarà da stabilire, in seguito alle spese superiori alle forze sociali, che gravita sul bilancio; e giudica necessario di pensarci seriamente, perchè non può continuare in tale condizioni; essendo il prelevamento mensile per dette Scuole quello che assorbe la maggior parte delle nostre entrate. —

Risponde il Presidente, che per modificare, quanto fu proposto dalla commissione e approvato dalla Assemblea del giorno   il Consiglio è incompeten

te a prendere deliberazioni in proposito, spettando solo alla assemblea di decidere in merito — Il Consiglio stabilisce che la Commissione della Scuola si rechi a visitare le scuole, e chiedere la lista degli alunni, e alunne, e tale lista sia rimessa mensilmente, sia per quanto riguarda la scuola femminile, dato il numero che frequenta la scuola, sapere di quanto è il prelevamento del fondo sociale, e in tale lista deve essere fatta annotazione degli alunni, e alunne che non pagano la quota stabilita mensile. —

Detta Commissione deve riferire le osservazioni fatte alla seduta del prossimo consiglio, per prendere qualche deliberazione da presentare alla prossima Assemblea. —

Inoltre viene stabilito di applicare severamente le disposizioni dell'Art.lo 8 in quanto riguarda ai mancati pagamenti, e di parteciparlo all'Assemblea. — e rendere partecipe il riscuotitore di spiegare maggior energia nel suo ufficio. —

AH MABS

Il tesoriere Rivelli partecipa al Consiglio che avendo interrogato l'ingegnere architetto Demageri, addetto all'ospitale di S. Vicente di Paola, questi si dimostrò propizio di appoggiarci per l'introduzione dell'acqua alla Sede Sociale, cioè di congiungerci alla tubatura dell'ospitale, ma dietro consiglio del suddetto è necessario scrivere una domanda da presentarsi al Presidente di detto Ospitale, e questo si può ottenere con facilità, il Consiglio delibera di eseguire quanto ci fu consigliato, e ottenuto che sia questo, trattare coll'impresa dell'acqua per la collocazione dei tubi necessari.

Inoltre viene stabilito di rimandare al prossimo Consiglio la scelta di chi gli sarà affidato il lavoro di costruzione del muro di cinta, e i fornitori dei mattoni devono presentare il modello per la scelta e stabilire il prezzo

e decidere se sarà data la commissione a uno o più.
Vennero ammessi a nuovi Soci

I seguenti Sigg	Presentati dai Soci
	Miani Giovanni
Andreotti Giovanni	Zaniato Sante
Bianchini Tarquinio	Tendron Augusto
	Zonaro Vincenzo

Il Consiglio approva l'ammissione del Socio Bianchini Tarquinio sopra la responsabilità dei proponenti.

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Miani Giovanni

Il Presidente
Manoel Pisani

Seduta di Consiglio Direttivo
del giorno 26 Marzo 1904

Conforme invito della Presidenza, comparvero alla Sede Sociale, i membri del Consiglio Direttivo, assenti Cambria Stefano, g.to Sacchetto Aristide, Sereno Raffaele, Soriani Ernesto, Lovich Giuseppe. essendo il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente.

Ordine del giorno

I Lettura del verbale precedente
II° Proposta della commissione relativa alla manutenzione delle scuole.
III° Nomina dei Capi Sezioni
IV° Domanda di sussidio del Socio Giacomo Politano
V° Pagamento spese di farmacia al Sig. Zaccaria
VI° Pagamento spesa atto di morte del defunto Socio

Giovanni Girelli: —
II Sussidio alla famiglia del defunto Socio Checchi Alfredo
IIIº Stabilire a chi verrà affidato la costruzione del muro di cinta, e la fornitura dei materiali occorenti: e quando sarà dato esecuzione ai lavori. —
IIIIº Riforma all'art.º 2º per i Soci defunti. —
Vº Pagamento rimedio al Socio Fredini Enrico
VIº Tariffa presentata dal Socio Ettinguer Antonio per il servizio dei carri per il trasporto dei medici
VII Ammissione di nuovo Socio. —

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato. —

Il Consigliere Fornari quale membro della commissione per la vigilanza alle scuole, riferisce che quanto era stato precedentemente stabilito nell'ultimo Consiglio, non ha eseguito il mandato perchè gl'altri membri della commissione, non si sono presentati. E propone al Consiglio la diminuizione dello stipendio mensile, tanto per il Maestro, come pure per la Maestra. — cioè che il prelevamento dal fondo Sociale mensile, sia stabilito di reis 60$000 per il Maestro, e di 40$000 per la Maestra, in totale 100$000 mensili: —

Il Presidente in seguito alla proposta del Fornari dimostra l'impreviti bisogni della Società, la cassa senza fondi, le urgenti necessità degli ammalati: il numero straordinario dei Soci in arretrato coi pagamenti. Il Consiglio si trova nella assoluta necessità di appoggiare la proposta del Fornari, e col ricavato degli utili che darà il teatrino sarà completato lo stipendio per il Maestro, e la Maestra. —

I Consiglieri Zanirato e Lorenzoni approvano la diminuzione delle spese, ma però procurare il mezzo possibile

di conservare le Scuole.—

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Fornari, tale come fu presentata e viene approvata all'unanimità, tale riduzione ~~ava~~ decorrerà dal 15 Aprile p.v.

Il Segretario presenta al Consiglio la lista dei Capi Sezioni; essendo stati dal suddetto precedentemente interpellati sulla accettazione della carica, a cui verranno adibiti: Il Consiglio approva tali nomine, e gli eletti sono: —

Raffaele Raggiunte per la Rua Barão de Jundiahy e Rua do Rosario

Narciso Pesiheira per la Rua del Commercio
Giovanni Genovesi " Capitão Damasio
Antonio Maccafani " Prudente de Moraes
Vincenzo Annarumma " 15 Novembre e Barreira
Pasquale Boggiani " Ponte S. João, e Bosque
Angelo Zoccaro Colonia
Domenico Farmitani " Rua Nova Itapeva e Largo S. Cruz
Agostino Meggetto Cortume
Pietro Prebbanes Villa Arens Alto e Itanguerá
Angelo Belloni Rua do Vigario e Rua Stazione Inglese

Il Segretario partecipa al Consiglio la domanda del Socio Politano Giacomo, per il pagamento dei medicinali forniti dalla Farmacia Lacerda senza però avvisare previamente la Società, il Consiglio respinge la domanda, perchè contraria alle disposizioni dello Statuto. Inoltre essendosi verificato i talloni di pagamento, fu riscontrato essere il suddetto in arretrato di oltre 3 mesi perciò non ha diritto al mutuo soccorso, come stabilito; ~~che~~ Il Consiglio unanime, incaricava il Segretario di avvisare i medici, e farmacia, che sia per le visite come pure per i medicinali la Fratellanza Italiana

non avrebbe d'oggi in avanti corrisposto a nessun pagamento per conto del Socio Giacomo Politano. —

Il tesoriere presenta la domanda di pagamento di medicinali fornite dalla farmacia Zaccaria corrispondente in Rs. Il Consiglio approva unitamente al pagamento di rs 4.800 al Socio Fredini Enrico per medicinali —

Inoltre il Consiglio respinge la domanda di pagamento per l'atto di morte del defunto Socio Giovanni Pirelli.

Viene stabilito qualora ne fosse fatto richiesta di corrispondere alla famiglia del defunto Socio Checchi Alfredo i giorni di sussidio che erano di spettanza al suddetto.

Si passò all'esame delle proposte presentate per il concorso in appalto del lavoro per la costruzione del muro di cinta, e dal esame delle suddette, il Consiglio delibera di affidare il lavoro al Socio Zonaro Vincenzo al prezzo di rs 12.800 per ogni mille mattoni; e rs 0.300 per la giunta, la costruzione di detta parete sarà delle seguenti misure. 45 centri per la fondamenta di larghezza, e la parete di 30 centri, e pagare separatamente le riparazioni della casa del custode, e affidare il fornimento dei mattoni, 10.000 al Socio Milani Luigi, e 10.000 al Socio Poli Francesco. la fornitura della calce al Socio Panizza Carlo. per la sabbia sarà fornita dai Soci Guerino Amadi; Mietto Agostino. per l'esecuzione del lavoro deve essere osservata la massima esatezza; per il pagamento sia del lavoro, come pure per la fornitura dei materiali, trattare coi suddetti, per il correspettivo delle quote spettanti, da pagarsi in rate. — Il lavoro sarà dato principio; quando i mezzi del fondo della cassa sociale lo permetterà. —

Il tesoriere propone che sia inviato un ufficio di ringraziamento, al Signor Zacharia de Goes

e al Ingegnere architetto Sig. Semange, per le sue prestazioni in favore della Società "Fratellanza Italiana". Il Consiglio approva.

Il Presidente propone al Consiglio la riforma dell' art.^{lo} 21. nel modo seguente.

Stabilire per i funerali di un Socio la spesa di rs 80$000; quando la famiglia del defunto assumerà le spese di funerale, la Società provvederà per un ricordo. oppure concorrerà in unione colla famiglia del defunto, per la migliore riuscita del funerale, e che sia decorosa per la Società. - tale proposta sarà presentata all' Assemblea. Il Consiglio approva

Inoltre il Consiglio delibera di inviare in commissione i Sig.^{ri} Sivelli Angelo, Francesco Fornaci presso i D.^{ri} della Società per avvisarli, che per il servizio medico nel perimetro della città, la Società non fornisce il servizio dei carri per il trasporto. non potendosi più oltre sostenere tali spese.

Il Consiglio respinge la tariffa presentata dal Socio Ctruguent Antonio, per il servizio dei carri; essendo i prezzi molto esagerati. —

Viene ammesso a nuovo Socio il Sig. Bertinotti Giovanni, presentato dai Soci Miani Giovanni, e Brenna Gaetano. —

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il Segretario
Miani Giovanni

Il Presidente
Manoel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 7 Maggio 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale, i membri del Consiglio Direttivo, assenti: Panizza Carlo, Dovich Giuseppe Lorenzoni Vito, Sorian Ernesto, Fornari Francesco; visto essere il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente —

Ordine del giorno

I° Lettura ed approvazione del verbale precedente

II° Deliberazione relativa per l'acquisto dei materiali occorenti per la costruzione del muro di cinta. —

III° Sussidio per rimpatrio al Socio Enrico Della Piazza. —

IV° Proposta per dare un ballo Sociale —

V Acquisto di oggetti di cancelleria

VI° Invito pervenuto dalla Fratellanza Italiana per assistere alla commemorazione del 13 maggio. —

VII° Ammissione di nuovi Soci —

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato —

Viene data relazione al Consiglio Direttivo del esito delle trattative stabilite, nel precedente Consiglio, presso i vari fornitori di materiali; e di mano d'opera, e dalla risultanza dei suddetti trattati; la cassa Sociale attualmente si trova in condizioni tali, da non potere assumere l'impegno, di fare i pagamenti a 90 giorni, e piuttosto che mancare alla scadenza ai suoi impegni, per mancanza di fondi, delibera di sospendere l'inizio dei lavori, ed attendere fino alla prossima assem

blea ordinaria, e vedere quale sarà il fondo di cassa.-

Il Socio Enrico Della Piazza fa domanda al Consiglio Direttivo, che gli sia accordato il sussidio stabilito nel Statuto Sociale, per i malati cronici, quella data Somma per una sol volta, avendo il suddetto stabilito di recarsi in Italia, per curarsi.—

Il Presidente dichiara che il Consiglio Direttivo è incompetente a deliberare in merito sopra tale domanda, essendo questa di assoluta spettanza della Assemblea, perchè il Statuto Sociale non fissa la quantità spettante, ed anzi propone di presentare all'Assemblea la modificazione dell'Art.lo colla Somma stabilita di reis 100$000 e così in tal modo modificato, presentandosi altri casi; il Consiglio può deliberare, senza dovere convocare una Assemblea.—

Il Presidente propone al Consiglio di dare un ballo Sociale, per procurare qualche piccolo ajuto alla cassa Sociale, perciò crede opportuno, che venga data comunicazione alla commissione, per procedere alle norme necessarie, e riferirne in tempo al Consiglio per la sua approvazione o modificazione detto ballo sarebbe da darsi la sera del 14 maggio 1904- Il Consiglio approva, e stabilisce che il Segretario rimetta un ufficio alla commissione

Il Segretario fa richiesta per l'acquisto di carta ed inchiostro. il Consiglio approva

Il Presidente partecipa al Consiglio che essendo-gli pervenuto un ufficio dalla commissione per la commemorazione della liberazione della schiavitù

ne da lettura, la quale commissione, prega la Società Fratellanza Italiana di intervenire alla commemorazione con bandiera. Il Consiglio a maggioranza delibera di accettare l'invito, perchè non sarebbe doveroso per noi rifiutarsi, per tale commemorazione che ricorda la fine di una legge incivile —

Vennero ammessi a nuovi Soci

I seguenti Sigg	Presentati dai Soci
	Merluzzi Giovanni
Tito Armaghi	Fornari Francesco
	idem idem
Flavio Maggeri	idem idem
	Zonaro Vincenzo
Pietro Comparini	Cendron Augusto

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il Segretario — Il Presidente
Mian Giovanni — Manuel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 23 Luglio 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale, i membri del Consiglio Direttivo, assenti Sanizza Carl. - Dovich Giuseppe - Sorian Ernesto, visto essere il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente —

Ordine del giorno

I° Lettura del verbale precedente

II° Nomina della commissione per vigilare i lavori di costruzione del muro di cinta

III° Sospensione di un Socio dai diritti Sociali

IV° Proposta per l'acquisto del resoconto del Congresso delle Società Italiane

V° Reclamo del Socio Tarquinio Bianchini riguardante la Scuola

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato—

Il Censore Zonaro incaricato ai lavori per la costruzione del muro di cinta, fa domanda al Consiglio Direttivo, che venga nominata una commissione per vigilare i lavori; e per tuttociò che potesse abbisognare, perchè attualmente in caso di bisogno, non saprebbe a chi rivolgersi; o convocare il Consiglio ogni qualvolta ne fosse la necessità. Il Consiglio appoggia la domanda e nomina a membri di detta commissione Stria Giacomo. Fornari Francesco— Guerrazzi Raimondo— posto ai voti e approvato—

Il Zanirato invita la commissione nominata accettando l'incarico debbono eseguire il suo mandato.—

Il Presidente partecipa al Consiglio che il Socio Fornari Stefano in seguito al continuo dedicarsi all'ubbriachezza fu tratto in arresto, ridotto in condizioni deplorevoli sullo stato di semi pazzia perciò propone la sospensione temporanea per 3 mesi dai diritti Sociali— dovendo però pagare egualmente la mensalità— Spirato detto termine, in caso di recidiva sarà senza altro espulso dalla Società— posto ai voti è approvato

Viene data lettura della circolare della Società Galileo Galilei per la sottoscrizione di un volume

contenente il resoconto dei deliberati del Congresso delle Società Italiane tenutasi in San Paolo nel mese di Maggio 1904 — Il Presidente rende consapevole il Consiglio che in vista del rimpatrio gratuito ottenuto per le due vedove, non è doveroso da parte nostra rifiutare la sottoscrizione sia pure di un solo volume che è del prezzo di Rs. 5$000 — dopo tale dichiarazione il Consiglio approva l'acquisto di un volume — Inoltre viene dato incarico al Segretario di verificare nel verbali delle Assemblee l'atto di adesione fatto dalla Fratellanza Italiana al patto di reciprocanza e Segretariato al patronato degli Emigranti — Assemblea generale straordinaria del giorno 14 Dicembre 1902 — e da tale epoca il Consiglio delibera di fare il versamento in ragione di Rs 5$000 mensili — in conformità al deliberato della suddetta Assemblea — perchè può presentarsi nuovi casi di rimpatrio ed avrebbero tutte le ragioni plausibili per rifiutarci il loro appoggio mancando noi per primi ai propri impegni —

Il Presidente da lettura di un ufficio rimesso al Consiglio dal Socio Tarquinio Bianchini riguardante la Scuola maschile. Il Consiglio delibera di nominare una commissione per verificare quanto riguarda il reclamo suddetto. vengono nominati a far parte della commissione i Sig: Zamirato Sante. Sacchetto Aristide Stefano Cambria. —

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il Segretario
Miani Giovanni

Il Presidente
Manuel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 30 Luglio 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale, i membri del Consiglio Direttivo, assenti: Sacchetto Aristide - Dovich Giuseppe - Panizza Carlo - visto essere il numero legale il Presidente dichiara aperta la Seduta col seguente

Ordine del giorno

I Lettura ed approvazione del verbale precedente
II Relazione della commissione incaricata per il verificare il reclamo del Socio Tarquinio Bianchini -
III° Nomina di una commissione
IV° Costruzione del cancello per il muro di cinta
V° Comunicazione varie

Il Presidente invita il Segretario a dar lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato.

Il Presidente comunica al Consiglio che nel verbale precedente non risulta l'ammissione di un Socio giustifica questo col dichiarare che essendogli pervenute informazioni, che dalle quali non essendo conformi al Statuto Sociale credette opportuno di far sospendere l'invio della partecipazione. Se vi sarà dei reclami darà risposta alla Assemblea.

Il Presidente invita la commissione nominata per il Socio Bianchini, a dare la relazione sopra il mandato ricevuto, essendo assente il Sacchetti, viene invitato il Zanirato a riferire in proposito. -

Il Zanirato risponde che quanto è stato verificato doveva essere fatto per iscritto- dichiara inoltre che non farà più parte a nessuna Commissione di tale genere. perchè tuttociò che si discute e si delibera in seno al Consiglio, viene raccontato alle persone interessate. e questo fa si che non vi è più libertà di parola per non essere compromessi—

Il Presidente invita l'altro membro della commissione a riferire-

Stefano Cambria risponde che si è recato in casa del Bianchini ed ha constatato che il reclamo, sia pure in piccole porporzioni era basato sulla verità, in seguito a insubordinazione dell'alunno

Il Presidente udite le dichiarazioni dei sopradetti, deplora che in seno al Consiglio si continui tuttavia, a raccontare ciò che passa in seno al medesimo, dopo le ripetute ammonizioni fatte in precedenza, perciò crede opportuno che venga nominata una commissione col l'incarico di fare attive indagini per scoprire l'autore o autori di tale spionaggio- La commissione viene composta dai seguenti- Argento Raffaele Fornari Francesco- Ernesto Loriano- posta ai voti è approvata—

Il Presidente dà relazione al Consiglio della visita fatta al cancello esistente alla Stazione di Campinas- per servirsi del modello del suddetto, per farne uno eguale per la Fratellanza ma avendo riscontrato certe difficoltà, non certo del fatto che non richieda delle grandi modificazioni perchè possa servire al muro di cinta che si sta costruendo. Domanda al Consiglio che prima che si decida in merito, consultare il model

latore e il maestro della fonderia se è possibile a fare le modificazioni necessarie - il Consiglio delibera di attendere il risultato

Inoltre viene stabilito di fare il versamento alla Società Galileo Galilei per tutto l'anno 1903 corrispondente alla somma di Rs 60$000 per l'adesione al patto di reciprocanza e Segretariato patronato degli Emigranti—

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il Segretario — Il Presidente
Mian Giovanni — Manvel Pisoni

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 11 agosto 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio Direttivo assenti Lorenzoni Vito, Sereno Raffaele, Dovich Giuseppe, Sorian Ernesto, Fonaro Vincenzo, visto essere il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente

Ordine del giorno

I° Lettura ed approvazione del verbale precedente

II° Relazione della commissione incaricata per la verifica della firma del contratto di aforamento del terreno della Fratellanza appartenente al Monastero di S. Bento—

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato

Il Presidente membro della commissione riferisce che unitamente agli altri membri si è recato in casa del Vigario quale procuratore del mo-

nastero di S. Bento- avendo ricevuto dal medesimo avviso che entro tre giorni doveva fare la firma del foglio di aforamento- per essere rimesso all'abate di S. Paolo- detto procuratore ha dichiarato che i terreni appartenenti al suddetto- non è proprietà assoluta ma in affitto- dando assicurazioni che in caso di necessità del terreno verrà indennizzato di quanto fu costruito- asserendo che tale iscrizioni ora si fanno per formare la mappa di tale proprietà; -

Dopo aver preso la parola vari membri del Consiglio in favore e contro si delibera in seguito al risultato della votazione di prendere informazioni da persone che saranno competenti di fornirci i schiarimenti necessari: e le persone incaricate riferirono che era del nostro massimo interesse non firmare, per non essere vincolati con un nuovo contratto. -

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la Seduta.

Il Segretario
Mian Giovanni

Il Presidente
Manoel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 5 Settembre 1904

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio Direttivo, assenti. Dovich, Sorian, Lorenzoni, Panizza- Aristide Sanchetto; visto essere il numero legale, il Presidente dichiara aperta la Seduta col seguente. -

Ordine del giorno

I° Lettura ed approvazione del verbale precedente
II° Invito della locale Camera Municipale per i festeggiamenti per l'anniversario della Indipendenza del Brasile
III° Stabilire definitivamente la data che avrà luogo la festa di beneficenza della Società, e aumento della commissione incaricata —
IV Ammissione di un nuovo Socio

Il Segretario da lettura del verbale precedente che posto ai voti è approvato —

Il Presidente partecipa al Consiglio che gli è pervenuto invito dalla locale Camera Municipale. la quale partecipa che il giorno 7 Settembre anniversario della Indipendenza del Brasile sarà commemorata questa data con grande solennità, alla quale prenderà parte, tutte le Associazioni, Circoli, e Scuole con i relativi Stendardi —

Il Consiglio delibera unanime di aderire al invito, e viene stabilito che la Commissione sarà composta dell'intero Consiglio, e del Socio Giacomo Strià e tutti quei Soci che desiderano intervenire. —

Il Presidente quale membro della commissione per la festa che darà la Fratellanza Italiana, rende consapevole il Consiglio, che il giorno 25 Settembre non è possibile dare la festa. perchè non darebbe risultato alcuno, in vista delle feste del giorno 7. 8 — perciò crede opportuno di rimandarla al giorno 9 del prossimo Ottobre. — inoltre trova opportuno di aumentare i membri della commissione di estenderla a tutto l'intero Consiglio. il Consiglio approva — e stabilisce il programma, e l'inviti da farsi

alle Società consorelle - Giuseppe Garibaldi - Umberto I°
Società Operaja Umanitaria Fundiahyama - Circolo Sociali-
sta: E le elezioni generali viene rimandate al 16 ottobre 1904
Viene ammesso a nuovo Socio il Signor Chiarion
Emilio presentata dai Soci Zanirato Sante Maccafani
Antonio - ammesso a scrutinio segreto con 11 voti
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara
sciolta la seduta

Il Segretario
Miari Giovanni

Il Presidente
Manoch Tisani

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 19 Settembre 1904

Conforme invito della Presidenza com-
parvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio
Direttivo assenti Guerrarte - Panizza - Sacchetto Aristi-
de Dorich - Lorenzoni - Sorian - Sereno - visto essere
il numero legale il Presidente dichiara aperta
la seduta col seguente

Ordine del giorno

I Lettura ed approvazione del verbale precedente
II° Proposta di espulsione di un Socio per danneg-
giare la Società
III Comunicazione varie

Il Segretario da lettura del verbale precedente
te che posto ai voti è approvato
Il Presidente comunica al Consiglio che è stato
di urgente necessità di convocare il Consiglio per
proporre l'espulsione del Socio Mussolini Achille essen-
do vi arretrato nel pagamento di 8 mesi - con sotterfugio
si è recato dal Socio Stria a farsi rilasciare il

tallone per il medico, avendogli richiesto l'ultimo tallone di pagamento, rispose che lo aveva dimenticato in casa e con questo potè ottenere la visita per il medico. però il suddetto trovandosi nella necessità di una cura più lunga si è recato nuovamente per nuove richieste con minaccie e violenze e diffamazione verso l'amministrazione della Società avendo solo dal giorno prima pagato gl'arretrati. Il Consiglio udite tale dichiarazioni ad unanimità di voti viene espulso e la somma da questi pagata verrà liquidata le spese di mediche e farmacia, e se vi sarà civanzo le verrà rimborsato. di tutte queste decisioni resta il Segretario incaricato di trasmetterle per iscritto.

Il Consigliere Fornari fa domanda al Consiglio acciò fosse corrisposto il sussidio giornaliero di ₤1.50 al Socio Ernesto Devigon.

Il Presidente rispose che il regolamento stabilisce che chi desidera usufruire del sussidio deve fare domanda per iscritto. il richiedente non la ha fatto perciò è decaduto dal diritto.

Il Consiglio concorda che la legge è eguale per tutti.

Inoltre il Consiglio stabilisce di dare applicazione alle disposizioni approvate nelle Assemblee precedenti. di rimettere l'ufficio di espulsione a tutti quei Soci che sono arretrato di ~~oltre~~ quattro mesi in avanti.

Essendo che il Socio Adamo Gasparini continua attualmente a servirsi del medico e medicine essendo da molto tempo allo stato cronico, rimettere alla prossima Assemblea, per l'assegno per una sol volta e avvisare Ilvia e Carlo Del Carlo per non rilasciargli più talloni per medico e me-

dicine, e rimettere alla prossima Assemblea le decisioni in proposito;
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta —

Il Segretario
Miani Giovanni

Il Presidente
Manoel Pisani

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 22 Settembre 1904

Conforme invito emanato dalla Presidenza comparvero alla Sede Sociale, i membri del Consiglio Direttivo assenti: Sereno - Dovich - Sosian - Lorenzoni - Panizza Privelli - Zonaro - visto essere il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente

Ordine del giorno

I° Lettura ed approvazione dei verbali precedenti
II° Richiesta della Sala Sociale per dare uno Spettacolo di prestigiazione -
III° Varie

AH MABS

Il Segretario da lettura dei verbali precedenti che posti ai voti sono approvati —
Il Presidente partecipa al Consiglio che essendosi presentato in sua casa un Spagnuolo accompagnato dalla figlia ricevette domanda che le fosse accordato l'uso della Sala Sociale e del teatrino per dare uno Spettacolo la sera del 23 corr. l'entrata è libera, però durante il Spettacolo verrà fatto una kermesse a titolo di pagamento
Il Consiglio udite tali spiegazioni; dopo alquante osservazioni, delibera a scopo umanitario di concedere la Sala gratuita, a condizioni però che il richiedente è responsabile dei danni che fossero arrecati al mobiglio Sociale, e inoltre i componenti

il Consiglio eseguirà il servizio di vigilanza per il buon ordine.—

Inoltre il Consiglio stabilisce di fare visitare nuovamente dal Dr. Cavalcanti il Socio Adamo Gasparini per verificare se realmente è affetto da malattia cronica a tale visita sarà accompagnato dai Censori Cambria Stefano Cendron Augusto il giorno di domenica 25 cor. i quali nella prossima seduta dovranno riferire sulla dichiarazione che avrà dato il medico.—

Il Segretario è invitato a partecipare al Socio Gasparini Adamo l'invito per quanto lo riguarda

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.—

Per Il Segretario
Emilio Sacchetto

Il Presidente
F. Farnari

Visto la Commissione per la revisione dei Conti

Angelo Belloni
Angelo Martinelli

Società di Mutuo Soccorso ... Jundi...

Jundiahy 1 Ottobre 1904

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 9 Novembre 1904

Conforme invito emanato dalla Presidenza, comparvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio Direttivo: Francesco Fornari, Raimondo Guerrazzi, Emilio Sacchetto, Zanirato, Stria, Accurti, O. Virla, A. Cendron, G. Genovesi, A. Cescon, A. Mondini e C. Zamizza, visto essere il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta con il seguente

Ordine del Giorno:

I Lettura ed approvazione del verbale precedente

II Richiesta della Sala Sociale per un ballo.

III Dimissioni del socio signor Emanuele Pisani.

IV Ammissione di soci.

V Varie.

Il vice segretario dà lettura al verbale antecedente, che posto ai voti è approvato.

Il Presidente comunica al Consiglio che gli è pervenuta una domanda da diversi soci per la concezione della sala sociale per un ballo la sera del 12 corrente. Il Consiglio dichiara di concedere la sala, sempre però, che la comissione assuma la responsabilità morale e finanziaria, non dovendo, in caso che l'incasso fatto dalla comissione non fosse sufficiente per pagare le spese, toccare il fondo sociale.

Il Presidente, dà lettura di una lettera del sig. Emanuele Pisani ex-presidente della nostra società con la quale dichiara di non volere più far parte della Società Fratellanza. Posta ai voti è approvata ad unanimità.

Vennero ammessi a nuovi soci; i signori:

Angelo Ricchi	Presentati dai soci:
	Regolo Poli
	Sante Zanirato
Riccardo Claudaglio	F. Fornari
	C. Panizza
Felice Bee	F. Fornari
	C. Panizza

Il Presidente comunica al Consiglio, che il signor Emanuelle Pisani volendo rendere i conti pretendeva di scontare sul denaro appartenente alla Società Fratellanza Italiana, la somma di Reis 528$000 della quale si dice creditore del Gruppo Filodrammatico E. de Amicis. Il Presidente disse di non aver accettato il denaro, poichè aspettava il parere del Consiglio.

Il consiglio dichiara di non poter scontare la detta somma, non avendo nulla a che fare con il Gruppo Filodrammatico. Inoltre delibera di, per mezzo di lettera invitare il signor Pisani a rendere i conti ed il denaro, il più presto possibile.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il segretario
Angelo Clarizia

Il Presidente
F. Fornari

Seduta del Consiglio Direttivo
21 Novembre 1904

Conforme invito emanato dalla Presidenza comparvero alla Sede Sociale i membri del Consiglio: Francesco Amari, Raimondo Guerrazzi, Angelo Glarizia, Emilio Sacchetti, Angelo Rivelli, Sante Laniato, Giacomo Stria, Giovanni Genovese, Annibale Mondini, Augusto Cendron, Antonio Cesari e Carlo Ramizza.

Visto il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta, con il seguente

Ordine del Giorno:

I Lettura del verbale antecedente.
II Prestazione di conti fatta dal sig. Pisani
III Domanda di pagamento, fatta dal socio Vincenzo Jonngro, per la costruzione del muro di cinta.
IV Ammissione a soci.
V Varie.

Il vice segretario dà lettura al verbale precedente che senza discussione è approvato.

Il Tesoriere comunica che il signor Emanuele Pisani, consegnandole il denaro appartenente alla Società si trattenne la somma di Rs. 52$000 allegando esser di detta soma creditore del Gruppo Filodrammatico „E. de Amicis"

Data la parola al consigliere Sante Laniato esso qualifica il modo di agire del Pisani un abuso, poichè il Pisani non ignora

che la Società Fratellanza Italiana nulla ha con l'amministrazione del Gruppo F. E. de Amicis.

Il consigliere Giacomo Stria, protesta contro il procedimento del Pisani e dice che il suo modo di agire è indegno di un uomo d'onore quale si pregia di essere il Pisani.

Il Tesoriere signor Angelo Rivelli, propone di invitare il Pisani per mezzo della stampa a consegnare i denari che indebitamente si è appropriato.

Posta ai voti è respinta.

Il Presidente signor Francesco Ferrari propone che sia rimandata la discussione all'assemblea generale.

Posta ai voti è approvato.

Il presidente dà lettura del conto appresentato dal socio Vincenzo Sonaro della costruzione del muro di cinta. Il presidente dice che il conto appresentato non è conforme il contratto stabilito.

Data la parola al censore Antonio Tescon, esso dimostra l'esorbitanza dei prezzi e conclude proponendo di ridurre la somma di Rs. 535$800 dal Sonaro chiesta a 454$000

Il consiglio accetta la proposta del Tescon dichiarando che, quall'ora il Sonaro non accettasse, di rimettere la decisione del Consiglio all'approvazione dell'assemblea.

Furono ammessi a soci effettivi i signori:

Francesco Minelli — Rappresentati da Giacomo Istria, A. Macafani

Luigi Brescansini
Tullio Chinchinato
Gigliotti Floriano
Brugnerotto Giovanni
Giuseppe Ottaviano
Raffaele Ottaviano
} Francesco Fornari, Angelo Rivelli

Il Presidente comunica al Consiglio che il consigliere Giacomo Istria si è dimesso da maestro della Società e domanda al Consiglio se trova conveniente il funzionamento della scuola femminile.

Il Consiglio considerando che la Società non si trova in condizioni di poter pagare il mensile della maestra, delibera di rinunciare al contratto con essa esistente e in conformità al contratto stesso dare il tempo di quattro mesi, finiti i quali, il contratto sarà considerato nullo.

Inoltre delibera di sottometere questa decisione all'assemblea generale e se questa finiti i quattro mesi giudicherà conveniente, sarà stipulato un nuovo contratto.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Jundiahy, li 21 Novembre 1904

Il vice segretario

Il Presidente
F. Fornari

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 6 Dicembre 1904.

Dietro invito della Presidenza comparvero nella sala Sociale i membri del consiglio direttivo:
Francesco Fornari, Angelo Rivelli, Emilio Sacchetti, Santo Zanirato, Giacomo Iria, Augusto Centron, Umberto Bertolino e Angelo Clarizia.
Il Presidente visto essere numero legale apre la seduta col seguente ordine del giorno:

I° Lettura e approvazione del verbale precedente.
II° Deliberazione in merito al rifiuto del sig. Zonaro per la riduzione dei prezzi da lista presentata dal medesimo.
III° Ammissione di nuovi soci.
IV Varie.

Il Segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Aperto la discussione riguardando il rifiuto del signor Zonaro per la riduzione delle spese dei lavori fatti, il signor Zanirato fa osservare che per il lavoro di riboccco è ben pagato a 500 reis al metro, visto essere detto lavoro a pian terreno; mentre se fosse stato un muro di molta altezza c'era bisogno di innalzare dell'impalcatura, dove richiedeva maggior tempo e lavoro
Infine dopo vivace discussione tenuta da diversi consiglieri, su proposta del Presidente viene approvato di nominare una commissione, la quale a sua volta chiamerà due muratori estranei alla società i quali dovranno osservare il lavoro fatto dal sig. Zonaro e darne il suo valore.
La commissione viene composta dai signori:

Emilio Sacchetti, Carlo Paniari Antonio Escon e Santo Zanirato.
Furono riammesso a soci i signori

Benedetto Paulello — Presentato da Antonio Maccafani e Francesco Fornari

Antonio Colaferro — da Antonio Maccafani e Francesco Fornari.

Dopo di tale ammissione fu letta una lettera, firmata dal Socio Vincenzo Zonaro, il quale accusava il consigliere Augusto Centron di essere indegno di far parte del consiglio Direttivo; per discorsi avuto fuori della società contro di detto signore.
Interrogato il consigliere Centron a tale riguardo rispose che tale accuse erano false e che il signor Zonaro cercava di infamarlo, perchè l'incidente stato si fra loro due era personale non avendo niente a che vedere la Società. Dopo tale dichiarazione il consiglio dichiarava nullo l'accusa fatto.
Inoltre prende la parola il Sig Presidente; dicendo, che il custode domanda di essere accomodato la casa dove abita essendo che con le pioggie continue lo rendono impossibilitato a potervici abitare.
A tale reclamo si delibera che provvisoriamente fossero accomodate le porte e che più appresso si cercherà di fare un concerto generale.
Il consigliere Zanirato dichiara da lui non vuol più tenere il pecorone in consegna perchè gli da troppa spese e che se entro due o tre giorni il consiglio non penta a ritirarlo lo farà ammazzare e la carne la farà distribuire ai poveri.

Indi si passa alla discussione del prossimo ballo.
Il consigliere Umberto Bertolucci propone che fosse chiamato la musica della Paulista, mentre Centron propone che fosse chiamato un piccolo concerto della Ponte S. Giovanni essendo quest'ultimo più economico. Dopo viva discussione viene deliberato di parlare col maestro della musica Paulista per sentire se accetta di mandare sei musicanti per 60$000. In caso che si rifiutasse, allora sarà invitata l'altra.
Inoltre fu deliberato che un socio fornito del rispettivo biglietto per l'entrata dal ballo ha diritto di far entrare anche un suo figlio anche se quest'ultimo fosse socio della Fratellanza Italiana.
Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Angelo Clarizia

Il Presidente
Francisco Fornari

AH MABS

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 5 Gennaio 1905.
Conforme invito della Presidenza comparvero nella sede sociale i Consiglieri: G. Iaria, A. Rivelli, Giovanni Genovesi e A. Clarizia. Il Presidente visto essere il numero dei presenti illegale rimanda il consiglio a seconda convocazione.

Il Segretario
Angelo Clarizia.

Il Presidente
Francisco Fornari

Seduta del Consiglio Direttivo in 2a convocazione del giorno 16 Febbraio 1905
Conforme invito della Presidenza comparvero nella sede sociale i Consiglieri: Guerrazzi, Panizzi, Giovanni Genovesi, Augusto Centron, Umberto Bertolucci, Francesco Fornari

Angelo Clarizia. Trattandosi in 2a convocazione, il numero dei consiglieri intervenuti è considerato legale.
Il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura e approvazione del verbale precedente.
2° Domanda presentata e firmata da 32 soci, per ottenere una assemblea straordinaria.
3° Ammissione a socio.
4° Varie.
Il Segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Indi viene approvato di convocare una assemblea straordinaria conforme il desiderato della domanda firmata dai 32 soci.
Fu ammesso a socio della Fratellanza It. il Signor

Benino Rossi

presentato dai soci Antonio Maccaferri e Giovanni Rossi.

Prende la parola il vice Presidente Guerrazzi, notando la continuata assenza dei consiglieri: Antonio Steccati e Flavio Virla. Dopo discussione viene approvato di invitarli a dare spiegazione di questa loro assenza.
Esaurito l'ordine del giorno viene sciolta la seduta.

Il Segretario
Angelo Clarizia

Il Presidente
F Fornari

AH MABS

Seduta del Consiglio del giorno 4 Aprile 1905

Conforme invito si riunirono i Consiglieri: Guerrazzi, Zanirato, Centron, Nitelli; Bertolini Umberto, Itria, Fornari e Clarizia.

Visto essere numero legale si apre la seduta col seguente ordine del giorno:

I Lettura e approvazione del verbale precedente

II Domanda presentata dal socio Gaetano Bressan per un sussidio.

III Varie.

Il Segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato ad unanimità.

Data lettura della lettera mandata dal socio Bressan quale richiedeva un sussidio per potersi fermare in S. Paolo per potersi curare di una malattia che da diversi anni lo molesta.

A tale riguardo prendono la parola diversi consiglieri, infine viene approvato di assegnare da 30 a 40 mil reis o pure una diaria di 2 mil reis giornalieri per tutto il tempo che potrebbe trattenersi in S. Paolo per curarsi di detto male.

Viene anche approvato di prolungare ancora di due mesi il mensile per la Maestra della scuola cioè fino al giorno 15 Giugno corrente anno.

Domande a Socio

Fu ammesso a socio il Sig.

Annibale Caputo presentato dai
soci Clarizia e Maccagnani
Viene invece ostacolato la domanda a socio
del signor Amisio Giuseppe presentato da
Itria e Clarizia, richiedendo il Consiglio
il suo passaporto o anche la fede di nascita
sospettando che il suddetto Amisio abbia
passato i 50 anni.
Esaurito l'ordine del giorno si sospende
la seduta.

Il Segretario Il Presidente
Angelo Clarizia

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 14 settembre 1905

Conforme invito comparvero i Consiglieri:
Angelo Rivelli, Santo Iannaro, Augusto Centron, Giovanni
Genovese, Giacomo Itria, Francesco Fornari e Angelo
Clarizia.
Il Presidente visto essere numero legale apre la seduta col seguente ordine del giorno:
I Lettura e approvazione del verbale precedente.
II Offerta della musica Italo-Brasilera.
III Varie.
Il Segretario da lettura del verbale precedente
che viene approvato.
Viene inoltre data lettura di una lettera del corpo
musicale Italo Brasilero, il quale si offre, incaso che
la società F.ra Italiana prendesse qualche iniziativa a
prò dei danneggiati del Terremoto di Calabria o con
qualche spettacolo o con passegiata di Beneficenza, di prestare
il servizio gratuitamente.

Dopo una ampia discussione viene approvato:
di tenere presente l'offerta fatta dal corpo musicale
Italo Brasileiro; per uno spettacolo da farsi ~~per i~~ a prò
dei danneggiati del Terremoto di Calabria, e nell'istesso tempo
un voto di ringraziamento per l'atto umanitario dimo-
strato.
In fine viene approvato, dopo diverse proposte, quella
di nominare una commissione, con l'incarico d'aprire sotto
scrizione a prò dei danneggiati di Calabria, sottoscri
vendosi la Società F.^{lla} Italiana con £ 50.00
La commissione, o meglio il comitato resta composto
dei Sig.^{ri}
Sante Zanirato, Angelo Rivelli, France
sco Fornari, Stefano Cambria, Clodomiro
Tealdi, Titto Lorenzoni, Antonio Cescon,
Antonio Campanaro, Giacomo Itria,
Augusto Centron, Luigi Pennacchio e
Angelo Clarizia.
Su proposta del Presidente viene fissato il giorno
24 Settembre, convocare una assemblea per la
nomina dei revisori dei conti per l'esercizio
dell'anno 1904-1905
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara
sciolta la seduta.

Il Segretario — Il Presidente
Angelo Clarizia — Fornari

Anno sociale 20 Settembre 1905 - 20 Settembre 1906

Seduta del Consiglio Direttivo del ... 30 1905

Conforme invito emanato dal Presidente, all'ora stabilita, comparvero nella sede sociale oltre il Presidente sig. Jermanz: i consiglieri Brunelli, Clapizia. Sciamarelli. Thir. Candrone. Amuersa. Gio. Ato. Cambria. Ragghianti. Giudiani e Ferino Antonio.

Il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente.
2° Communicazioni della presidenza —

Il Segretario non dà lettura del verbale della ultima seduta consigliare, poichè esso non è stato compilato.

Il consigliere Clapizia ex segretario dà spiegazioni sul riguardo, facendo osservare che essendo sorte delle divergenze sulla validità o non della seduta consigliare, a causa di essere stata fatta in epoca posteriore al 20 Settembre, data di chiusura dell'anno amministrativo, in pieno consiglio dichiarò di non procedere alla compilazione del verbale —

Il consiglio prende atto di tali dichiarazioni e si passa alla 2a parte dell'ordine del Giorno —

Communicazioni della Presidenza —

Essendo una seduta preparatoria, non vi sono delle cose importanti a discutere —

Il presidente comunica d'aver ricevuto una circolare dalla direzione dell'ospedale Umberto I° per mezzo della quale s'invita la società ad aderire con danari o doni alla festa per celebrare il 1° anniversario

della fondazione dell'ospedale.
Stante le condizioni precarie della Società, il consiglio delibera di non intervenirvi.
Si stabilisce d'invitare nuovamente i revisori dei conti alla verifica dei libri della passata amministrazione.
Infine fu dato incarico al Segretario di compilare un regolamento interno il quale sarà letto e discusso in Consiglio e sottoposto all'approvazione dell'assemblea
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta

Sambiase 30 Xbre 1905

Il Presidente
Francesco Fornari

Il Segretario
G. Itria

Seduta Consiliare del 16 Febbraio

La sera del 16 Febbraio per invito del Presidente, si riunirono nella sede sociale i consiglieri: Fornari, Rivelli, Itria, Anversa, Cendron, Serino, Clausia, Raggianti, Cambria e De Costanzo per procedere alla seduta consiliare.
Essendo legale il numero dei soci il Presidente aprì la seduta col seguente ordine del giorno.

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente.
2° Lettura del regolamento compilato dal Segretario
3° Riammissione di soci secondo il deliberato dell'assemblea del 7 Gennaio 1906.
4° Varie.

Il Segretario dà lettura del verbale precedente che viene approvato.

In seguito da lettura del Regolamento interno compilato per incarico del Consiglio Direttivo.
Il Consiglio, dopo aver preso visione del medesimo, stabilisce di sottoporlo alla discussione ed approvazione dei Soci nella prossima assemblea generale ordinaria.
Conforme il deliberato dell'Assemblea generale ordinaria del 7 Gennaio 1906, i soci Augusto Cendron ed Antonio Maccafani, presentano le domande dei sig.ri Giovanni Genovesi, Giuseppe Argenti, Luigi Brunna, Titto Lorenzoni, Romeo Baston, Giuseppe De Candido e Luigi Petioni per essere riammessi soci colle condizioni deliberate dall'assemblea medesima.
Vengono tutti riammessi ad eccezione di Giovanni Genovese, la cui ammissione, avendo sorpassato i limiti di età prescritti dallo statuto, si rimanda all'assemblea generale dei Soci.
Il Presidente comunica una lettera del socio Soriani, il quale rifiuta il sussidio concessogli dalla assemblea del 7 Gennaio.
Rifà la domanda che il richiesto sussidio gli venisse almeno portato a 80 $\%$ 000 tanto più che lui non è quasi mai ricorso alla Società per visite mediche, medicinali o sussidi.
Il consiglio rimette la domanda alla prossima assemblea generale ordinaria, perchè ritiene di non potere annullare o modificare le deliberazioni dell'assemblea.
Il Presidente presenta una domanda, corredata dei relativi documenti, della maestra Ponzoni Lina che fa richiesta della sala adibita a scuola femminile per trasportarvi la scuola sua.

Il consiglio accede volentieri alla suddetta domanda, colla condizione che la maestra si renda responsabile dei danni che dai suoi alunni potessero venire arrecati al materiale scolastico.
Fu dato incarico al segretario per la parte=cipazione –
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Fornari

Il Segretario
[illegible]

Seduta Consiliare del
21 Luglio 1906

AH IMABS

Dietro invito del Presidente la sera del 21 Luglio del 1906 si riunirono nella sede sociale i consiglieri Fornari. Lorenzoni, Rivelli. Changia. Camelis. De Costanzo Sereno. Hirsch. Anversa. Raggiante. Fedriani per procedere alla seduta consiliare.
Il Presidente apre la seduta col seguente

Ordine del giorno.

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente.
2° Festa di beneficenza –
3° Ammissione di soci
4° Varie –

Il segretario dà lettura del verbale precedente che messo in votazione è approvato –
In seguito, dietro parere di alcuni consiglieri e coll'assentimento di tutti si stabilisce di dare una festa di beneficenza nel prossimo mese di Settembre –
Fu stabilito che detta festa debba aver luogo, anzi=

che il giorno 20 Settembre. perchè nulla renderebbe a causa di pagamenti agli operai avvenuti da molti giorni, nei giorni 8 e 9 dello stesso mese.
La festa si comporrà di una tombola ~~con sposalizio~~ coi seguenti premi: quaterna 50₤, cinquina 100₤ e tombola 200₤. di un leilão, di una sessione commemorativa, di uno spettacolo e di un ballo.
Il ricavato di detta festa dovrà servire a costituire il primo fondo per la costruzione della casa del custode.
I soci Fornari e Ihia presentano la domanda del sig.r Ludovico Consoli il quale chiede di essere ammesso a far parte della Società. Viene ammesso.
I soci Clarizia e Cambria chiedono per mezzo di una domanda diretta al Presidente, l'uso della sala sociale per il giorno 11 del mese di agosto, per dare uno spettacolo e un ballo a beneficio. Viene concessa—
Esaurito l'ordine del giorno il presidente scioglie la seduta

Il Presidente
Fornari

Il Segretario
[signature]

Seduta consiliare del 15 Settembre 1906

Conforme invito della presidenza Sabato 15 Settembre alle ore 7 pm. comparvero nella sede sociale i Consiglieri: Fornari. Lorenzoni. Brivelli. Raggiante. Turno. Ihia, Cambria, Cendron, Anversa. Di Costanzo. per procedere alla seduta consiliare.
Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti il presidente apre la seduta col seguente ordine

del giorno.

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente

2° Ammissione di soci.

3° Varie.

Il segretario dà lettura del verbale precedente che, messo ai voti, è approvato.

Su proposta dei soci Iria e Cambria ed in virtù del deliberato dell'assemblea del 7 Gennaio, vengono riammessi a far parte della Società i sigg. Giovanni e Raffaele Argenti.

Su proposta dei medesimi soci fu ammesso il sig. Francesco Argenti a far parte della Società.

Infine il consiglio stabilisce di non festeggiare la gloriosa data del 20 settembre, causa le condizioni precarie della Società. Solo si deliberò di tenere, in conformità dello Statuto vigente, l'assemblea commemorativa.

Il socio Fornari propone che si dia facoltà al tesoriere di pagare il resto del sussidio a Ernesto Soriani [?], il quale ha effettivamente subita l'operazione (Rs: 20$000)

Il consiglio accede alla richiesta.

Esaurito l'ordine del giorno il presidente scioglie la seduta.

Il Segretario G. Iria

Il Presidente Fornari

Fine dell'anno sociale
XX Sett: 1905 – XX Sett: 1906

Visto la commissione esaminatrice dei conti:

Angiolo Bellani [?]
Francesco Argenti
Carlos [illegible]

AH MABS

Seduta Consiliare
del ... Ottobre 1906

La sera del ... Ottobre conforme invito emanato dal consigliere anziano funzionante da presidente, essendo il presidente ed il vice dimissionarî, comparvero nella sede sociale i consiglieri: Iria, Tirelli, Argenti Francesco, Argenti Giuseppe, Clarizia, Cambria, Di Costanzo, Belloni, Secco, Aversa per procedere alla seduta consiliare.
Assume la presidenza il Consigliere Tirelli che apre la seduta col seguente ordine del giorno
1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Dimissioni del Presidente e Vice Presidente.
Il Segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
In seguito il segretario presenta la lettera di dimissioni del presidente eletto sig. Aleardo Bonni, che vengono accettate all'unanimità —
Si da incarico al riscuotitore per interpellare nuovamente il vice-presidente Guerrazzi, per sapere se accetta o no la carica —
Caso non accettasse si stabilisce di convocare per la domenica prossima :: corrente l'assemblea per procedere all'elezioni delle cariche vacanti.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente toglie la seduta —

Il Presidente

Il Segretario

Seduta Consiliare del 14 Dicembre del 1906

La sera del 14 Dicembre del 1906, alle ore 7 p.m. si riunirono nella sede sociale i consiglieri: Fornari, S. Bartolomei, Rivelli, Clavizia, De Costanzo Fazio, Avvento Giuseppe, Cendrone, Cambria, Am[illegible]ra, per procedere alla seduta consiliare -

Trovando legale il numero dei soci, il presidente apre la seduta col seguente

Ordine del giorno

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Sussidio al socio Prebianco
3° Casa del custode

Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.

In seguito viene discussa la domanda di sussidio del socio Prebianco.

Viene deliberato, casomai ne facesse richiesta, di concedergli il sussidio contemplato nello statuto, ma senza le spese di viaggio, e caso non facesse richiesta del sussidio, concedergli le sole spese di viaggio -

Il Presidente da comunicazione di una lettera del Presidente dell'Ospedale Umberto I° colla quale gli si partecipa che, dietro raccomandazione di questa società, il Prebianco venne immediatamente ammesso a cura gratuita in clinica medica.

In seguito viene portata a discussione la proposta per la costruzione della casa del custode -

Si da incarico al Segretario di compilare un progettino economico e di presentarlo alla prossi

ma assemblea –
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente   Il Segretario –

Seduta Consiliare del giorno 8 Gennaio 1907

La sera dell'8 Gennaio del 1907 conforme invito diramato dal Presidente comparvero nella sede sociale i consiglieri Fornari, Mielli, Itria, Clarizia, Malenzi, Cambria, Clarizia, Cendron, Bartolomei, e Catanzo per procedere alla seduta consiliare.
Essendo legale il numero dei cons.ri il Presidente apre la seduta col seguente

Ordine del Giorno:

1º Lettura ed approvazione del verbale precedente
IIº Richiesta di sussidio
III. Casa del Custode –
Il Segretario da lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato
In seguito il Presidente presenta due domande di sussidio pervenutegli dai soci Perbianco e Corretto Fortunato; il primo degente nell'ospedale Umberto I di São Paulo con grave riscaldamento intestinale, l'altro affetto di dolori artritici:
Il Perbianco chiede un mese di sussidio. Risultando di aver fatto richiesta per entrare nell'ospedale Umberto I fin dal giorno 8 Dicembre u. s. e trovando

si la famiglia in condizioni precarie, gli viene concesso il richiesto sussidio –
Il Tosetto ha richiesta di 51 giorni di sussidio, cioè dal 20 Settembre al 10 Novembre per artrite acuta.
Parecchi consiglieri non vorrebbero concedere il sussidio richiesto essendochè egli non fece, a norma delle disposizioni statutarie, la richiesta all'epoca in cui avrebbe dovuta farla.
Però tenendo conto delle dicerie e delle accuse che in simili casi non si mancherebbe di spargere a detrimento della "Fratellanza Italiana" viene deliberato di concedergli solamente 30 giorni di sussidio, facendogli tenere presente che la società non poteva fare di più a causa delle condizioni precarie in cui si trova.
Infine si stabilisce di presentare alla prossima assemblea generale ordinaria una proposta tendente a togliere temporaneamente il sussidio, per dare agio alla società di poter far costruire la Casa del custode –
Il segretario presenta, conforme ne ebbe incarico, uno schizzettino di detta casa; il consiglio ne piglia visione e rimanda ogni discussione in proposito alla prossima assemblea –
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente — Il Segretario

Seduta Consiliare del 29 Gennaio 1907

La sera del 29 Gennaio del 1907, conforme invito emanato dalla presidenza, comparvero nella sede sociale i consiglieri: Itria Silvio P., Clauria, Argenti Giuseppe, Argenti Francesco, Cambria, Cendroni, Di Costanzo e Amorosa per procedere alla seduta consiliare.

In mancanza del Presidente, il vice presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente

2° Proposte relative all'edificazione della casa del custode.

Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.

In seguito il segretario da lettura delle proposte presentate dai soci Michele De Costanzo e Severino Chiarelli.

I prezzi su per giù sono identici nelle due proposte, in ciò che riflette la collocazione dei mattoni ed altro.

Nella proposta De Costanzo si nota però un rilevante ribasso ~~nell~~ nell'intonacatura interna ed esterna della casa, ed una particolareggiata menzione di tutti i lavori inerenti alla suddetta costruzione.

In vista di ciò il consiglio, ad unanimità di voti accetta la proposta De Costanzo, per ciò che riguarda il servizio di muratura, colla condizione di ricevere 300 [illegible] a lavoro finito, ed il resto a dilazione di 60 giorni.

Per la fornitura del legname ne assumono

l'incarico Michele Di Costanzo che promette di fornirlo a prezzo di costo con pagamento a 30 giorni e Stefano Cambria, ogni qual volta i ~~...~~ consiglieri con un versamento rimborsabile di $ 10.000 a testa lo aiutino nella compera del legname necessario per il tetto, presso la C.ia S.ta –
Il consiglio accetta.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta:

Il Presidente — Il Segretario

Seduta Consiliare del Marzo 1907

La sera del Marzo del 1907 conforme invito diramato dal presidente, comparvero nella sede sociale i consiglieri: Formari, Ilia, Cendron, Argenti Giuseppe, Argenti Francesco, Clarizio, Cambria e Bello si per procedere alla seduta consiliare col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Affare Prebianco
3° Varie –

Il segretario da lettura del verbale che viene approvato.
In seguito si da lettura di una lettera del socio Augusto Prebianco il quale trovandosi in condizione di salute precarissime e non avendo conseguito finora nessun miglioramento, ha deciso di recarsi in Italia per vedere di potersi rimettere dalla sua

lattia che lo affligge da tempo, ma non avendo mezzi sufficienti per far fronte a tutte le spese si raccomanda alla Società "Fratellanza" affinchè gli sia almeno concesso il biglietto di passaggio fino a Genova -
Il consiglio delibera di officiare il Patronato degli emigranti, per vedere di ottenere il biglietto d'imbarco gratuito e qualora ciò non si dovesse ottenere concedergli a titolo di sussidio 80$000.
Il Consigliere Cambria comunica di avere già comperato il legname per il tetto della casa in costruzione. Essendo la spesa relativamente minima, circa 30$ propone che tale importanza sia sborsata in parti eguali dai componenti il consiglio. Tale quota, qualora il consigliere ne faccia richiesta, potrà essere imborsata. Il Consiglio approva.
Il socio Clavisia si lamenta dell'incuria del riscuotitore il quale tralascia di andare a visitare i soci per il pagamento della quota mensile. Vorrebbe un po' più di attività perchè facendo accumulare, nelle mani del socio, le quote mensili è molto facile che questi poi si trovi nell'impossibilità di pagare, perciò si andrà sempre più assottigliando il numero dei soci. Il consiglio delibera di provvedere -
Il presidente presenta una lettera proveniente dalla Società Principe di Piemonte, di Soccorso, colla quale si raccomanda alla "F. Italiana" il dottor Aristides Seabra, venuto a Stabilirsi in Jundiahy.
Il consiglio la invia all'assemblea.
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta -

Il Presidente   Il Segretario

Seduta Consiliare del 23 Aprile 1907

La sera del 23 Aprile, conforme invito emanato dalla Presidenza comparvero nella sede sociale i consiglieri: Silvio Bartolomeo, Ihra, Clarizia, Di Costanzo, Aversa, Argento P. Argento Francesco e Cambria.
Essendo legale il numero dei consiglieri, il vice presidente apre la seduta col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Casa del custode
3° Varie.

Il ~~Presidente~~ Segretario dà lettura del verbale precedente che messo ai voti viene approvato.
Essendo ultimata la casa in ciò che riguarda il lavoro di muratura e copertura del tetto, il segretario propone che si facciano delle pratiche presso il consigl. Michele Di Costanzo per la costruzione delle porte e delle finestre.
Il sig. Di Costanzo presente al consiglio ben volentieri accede all'invito del segretario per il fornimento del legname, qualora non si dilunghi di molto il pagamento, ed incitando la Società a pigliare l'iniziativa di una qualche festa, per contribuire coll'introito di essa al pagamento delle opere sostenute per la costruzione della casa.
Stabilito ciò si passa alla discussione sulla costruzione delle finestre e delle porte.
I falegnami che hanno lavorato alla costruzione del tetto gratuitamente, ricusano per ragioni loro particolari di costruire anche gratuitamente le suddette porte e finestre.
Vista inutile ogni insistenza il Consiglio stabilisce di affidarne la costruzione a loro

stessi, pagandone il lavoro in ragione di 6 Lire l'una.
Il segretario communica che il Patronato degli emigranti mediante lettera inviata al presidente, l'avvisava di non potere far ottenere al Prebianco, l'imbarco gratuito, opponendosi a ciò le disposizioni del regolamento di quella istituzione, essendo che il Prebianco lascia famiglia in Lombardia –
Il consiglio delibera di assegnargli il sussidio già previamente stabilito di 80 Lire –
Il segretario comunica che essendo prossimo il centenario di Garibaldi sarebbe opportuno ricordarne in qualche maniera la nascita –
Il consiglio non ritenendo di sua competenza il deliberare in merito, ne rimanda la discussione alla prossima assemblea –
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta –

Il Segretario   Il Presidente

Seduta Consiliare del 5 Luglio 1907

La sera del 5 Luglio 1907 ebbe luogo, in seconda convocazione, la seduta consiliare alla quale presero parte i consiglieri: Fornari Silvio, Rivelli Elvio, Argento G., Argento Francesco, Clarizia Belloni, D. Costanzo, Aversa, Cambria, Sereno Antonio.
Il Presidente aprì la seduta col seguente ordine del giorno:
1º Lettura ed approvazione del verbale precedente
2º Ammissione di Soci
3º Varie

Il secretario da lettura del verbale precedente che messo ai voti è approvato.
Il Presidente fa noto ai sig.ri Consiglieri che il gerente della Compagnia di "Agua e Exgotos" fa insistenze per il pagamento del registro e delle tasse mensili per il fornimento dell'acqua nella casa del custode.
Il consiglio da incarico ai sigg.i consiglieri Tirelli Pe Sil.r Bartolomei per parlare con il suddetto gerente affine di dispensare la società dal pagamento della ~~suddetta~~ tassa.
Il consigliere Michele Di Costanzo, chiedendo la parola per fatto personale fa notare che i pagamenti delle rate per la costruzione della casa oltre a procedere irregolarmente non possono soddisfare le giuste esigenze dei muratori e del fornitore del legname, perchè il danaro che entra mensilmente è insufficiente, perciò lamenta con parole alquanto risentite che non si sappia trovare un mezzo che soddisfi con più sollecitudine gli obblighi contratti verso i costruttori e i fornitori del materiale.
Il consiglio prende atto delle parole del consigliere Di Costanzo, ma nella impossibilità di soddisfarne le più che giuste esigenze per causa principalmente della exiguità delle entrate mensili, stabilisce di rimandare il pagamento semestrale della farmacia, ed organizzare un trattenimento drammatico per contribuire in qualche modo alla sollecita estinzione del debito—
Caso le entrate dovessero essere exigue.

si penserà ad organizzare anche un ballo.
Su proposta dei soci sig.ri Maccaferri e Francesco Fornari viene ammesso a socio il sig. Vincenzo Zanaro.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta

Il Segretario   Il Presidente

Seduta Consiliare del 16 Agosto 1907 -

Seconda convocazione.
Consiglieri presenti: Fornari, S. Bartolucci, Rivelli, Ina. Clarizia. Belloni.
Si apre la seduta alle ore 7 1/2 pm. col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Comunicazioni della presidenza
3° Varie - ammissione di soci —

Il verbale viene letto ed approvato —
Il presidente presenta una lettera del gerente della compagnia di "agua e esgotos", colla quale si reclama il pagamento del registro e delle multe arretrate. Si delibera di pagare.
Il presidente presenta i talloni rilasciati a favore dei soci Argenti in ragione di 12$000 l'uno e di Stefano Cambria in ragione di 25 spettantegli per lavori eseguiti per conto della Società - colla condizione di scontarli in rate mensili —

Del danaro esistente in cassa viene deliberato di darne 50,00 al fornitore dei mattoni e 50,00 a Michele De Costanzo—
Su proposta di Forani e Rinelli vengono riammessi a far parte della società i sigg.ri Giuseppe Fedrani e Felice Andreotti—
La seduta vien tolta alle 8 1/2—

Il Segretario — Il Presidente—

Seduta Consiliare del 14 Settembre 1907

La sera del 14 Settembre del 1907 conforme invito emanato dal Presidente comparvero nella sede sociale i consiglieri: S. Bartolomucci, Rinelli Clarizia, Orocelli Giuseppe, Cambria, Stria, Annecca e Bellucci per procedere alla seduta consiliare.
Essendo legale il numero dei soci il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Festa commemorativa del 20 Settembre—
Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Il segretario Stria propone ai soci di ricordare in qualche maniera, sia anche modestamente, la fatidica data del 20 Settembre, per non farla passare addirittura inosservata, come si è fatto e si sta facendo da un pezzo in qua—
I consiglieri ~~ne necessario~~ approvano—stabilendo in massima il seguente programma:

1° La mattina all'alba sparo di razzi.
2° La sera del 19 pic-nic fra i soci della "Fratellanza Italiana„ dando incarico al riscuotitore d'invitare i soci.
Si stabilisce come quota minima di contribuzione per pigliar parte al pic-nic la somma di Rs: 2$500.
3° Per il secondo sabato di Ottobre un ballo a cui potessero pigliar parte famiglie appartenenti a individui non facenti parte della società, purchè godano la fiducia e la stima dei soci medesimi.
Una commissione all'uopo nominata resta incaricata di stabilire le norme per il ballo.
Avranno il dovere di pagare la contribuzione di Rs: 2$000 solamente i soci e gl'invitati celibi.
Siccome la musica del giorno prestabilita, forse per quell'epoca non si troverà in Jundiahy, dovendo pigliar parte al Concorso musicale di S. Manuel, si stabilisce di contrattare la banda brasileira, e di ciò resta incaricato il socio Belloni.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente Il Segretario

Seduta Consiliare del 23 Dicembre 1907

La sera del 23 Dicembre 1907 alle ore 8 pm. conforme invito emanato dal Presidente si riunirono nella sede sociale i consiglieri: Rivelli, Fornari, Belloni, Argento Giuseppe, Clausia, Di Costanzo, Sereno e Itria per procedere alla seduta Consiliare col seguente

Ordine del Giorno

1º Lettura ed approvazione del verbale precedente
2º Dimissioni del riscuotitore e nomina del nuovo
3º Varie -

Il Segretario da lettura del verbale che viene approvato-
Il presidente comunica che il riscuotitore sig. Maccafani, essendosi ritirato a Jundiahy è stato costretto a rassegnare le dimissioni dell'incarico di riscuotitore e invita perciò il Consiglio a procedere alla nomina del nuovo.
Dopo animata discussione s'invita il socio sig. Antonio Sereno a fare pratiche verso il fratello socio sig. Raffaele Sereno affinché accetti l'incarico di riscuotitore.
Il segretario, casomai il sig. Raffaele Sereno, non dovesse accettare, propone che momentaneamente i signori Consiglieri, facciano le riscossioni dei soci più prossimi alle loro abitazioni. La proposta è approvata.
Il segretario Itria propone inoltre una larga amnistia per far rientrare i soci arretrati coi pagamenti. Tale proposta è rinviata all'assemblea.

In vista delle condizioni abbastanza precarie della Società si propone di sospendere momentaneamente il sussidio di Rs: 15$000 al custode della "Fratellanza".
A detta proposta, che è presentata dai consiglieri Fornari e Rivelli, si oppone ~~[illegible]~~ il consigliere Stria, il quale propone che gli si riduca la mensualità, o almeno gli si continui a dare qualche cosa in mantenimento fino a che non le condizioni della Società non tornino allo stato normale. La discussione su tale proposta viene rimandata a venerdì 27 con:
Per venire in aiuto della Società, si stabilisce di indire un ballo per la fine dell'anno, oppure per i primi giorni del p.v. mese.—
La discussione sul riguardo è rimandata pure al prossimo consiglio che si terrà venerdì 27 con.
Esaurito l'ordine del giorno si sciolgie la seduta

Il Presidente   Il Segretario

Seduta Consiliare del 27 Dicembre 1907.

La sera del 27 Dicembre 1907, conforme invito emanato dalla presidenza comparvero nella sede sociale i consiglieri: Fornari, Rivelli, Di Costanzo, Zanirato, Argento Giuseppe, Argento Francesco, Cambria, Claudia e Stria, per procedere alla seduta Consiliare.—
Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti il presidente apre la seduta col seguente

Ordine del Giorno

1°. Lettura ed approvazione del verbale precedente.

2.° Ballo sociale —
3.° Varie —
Il Segretario legge il verbale che viene approva=
to
In conformità della discussione fatta nella torna
ta Consiliare del 23 Dicembre u. s. viene sta=
bilito di indire un ballo per il secondo sab=
bato del prossimo gennaio onde venire in
aiuto della Cassa Sociale —
A tal uopo il Consiglio si dichiara costitui=
to in commissione per istabilire in una
prossima riunione le norme per regolare
l'andamento del ballo suddetto.
Si riprende quindi la discussione sul sussidio
al custode e si stabilisce di ridurglielo mo=
mentaneamente a Rs 15$000 di mante
nimento che gli sarà fornito dal tesoriere.
Non avendo il socio Raffaele Sereno, voluto
accettare l'incarico di riscuotitore sociale,
si stabilisce provvisoriamente di consegnare un
talloncino ai soci Fornari, Zanirato, Oltria, Belloni
e Clarizia per procedere alle riscossioni delle
mensualità dei soci più vicini alle loro abi=
tazioni —
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la se=
duta —

Il Segretario Il Presidente

Seduta Consiliare del 29 Gennaio 1908

La sera del 29 Gennaio del 1908 alle ore 7 1/2 pm. dietro invito del presidente, comparvero nella sede sociale i sig.ri Consiglieri: Fornari, Piolo, Zaninetto, Itria, Rinetti, Clarizio, Argento Giuseppe, Argento Francesco, S. Bartolomeo, Annecchini Belloni e Fediani e Sereno per procedere alla seduta consiliare-
Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti il presidente apre la seduta col seguente

Ordine del giorno

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente-
2. Provvedimenti relativi alla impresa dell'acqua
3° Comunicazioni varie

Il Segretario da lettura del verbale antecedente che viene approvato-
Indi si passa alla 2a parte dell'ordine del giorno cioè: provvedimenti da adottarsi relativamente alla Compagnia dell'acqua potabile-
Il segretario partecipa ~~[illegible]~~ al consiglio, che per il mancato pagamento dell'imposta dell'acqua, da parte della "Fratellanza", l'impresa ha creduto bene di mandare a chiudere i registri, privando, per tal modo, la società del beneficio dell'acqua-
Però, fa notare altresì, che l'atto inconsiderato della Compagnia, costituisce oltre che un abuso ingiustificato, anche una mancanza di riguardo verso un ente che rappresenta una collettività, perchè la compagnia, dietro richiesta della società stessa, aveva poche anni sono, concesso all'edificio il beneficio dell'acqua gratuita
Dimostra inoltre essere puerile e priva di logica la scusa trovata su uffizio di non essere obbligata a concedere

l'acqua gratuita per tutte le nuove costruzioni
che la società dovesse eventualmente costruire
sul suo terreno - poichè la casa recentemente
costruita, più che una nuova costruzione ag-
giunta a quelle già esistenti, era detta consi-
derarsi ~~ma~~ come una ~~costruzione~~ modificazione
o ~~[illegible]~~ di una vecchia costruzione già esi-
stente e che insieme alla Fratellanza godeva
già del beneficio elargito dall'impresa -
Dietro tale affronto ritiene non doversi fare
altre pratiche verso l'impresa per ottenere nuova-
mente ciò che ci era stato concesso e dopo tirato,
senza una causa che abbia potuto fare giu-
stificare tale riprovevole procedimento, ed anche
perchè l'insistenza della "Fratellanza" dopo tale
schiaffo morale avrebbe il significato di una
depravante umiliazione -
Propone per ora di aprire una sottoscrizione fra i consiglieri
per supplire al pagamento delle mensilità arretrate -
Aperta la sottoscrizione seduta stante, si ebbe il
seguente risultato —

Stria	Ls.	2 = 000	pagato
Zaniratto	"	2 = 000	id.
Griolo	"	1,000	id
Anversa	"	1.000	pag.
Rizzelli	"	2.000	p. —
Fornari	"	2.000	id
S. Bartol.	"	2.000	id
Clarizio	"	2.000	id
Argento G.	"	2.000	id
Argento F.	"	1.000	id
Belloni	"	1.000	p
Sereno	"	2.000	[illegible]
Giuliani	"	2.000	p.

Il Consiglio approvando la proposta Strio da incarico al tesoriere di pagare l'imposta dell'acqua senza altri reclami e pitoccamenti.

Si passa quindi alla 3a parte dell'ordine del giorno: Comunicazioni varie.

Si vista di essere assolutamente necessario, per il buon andamento della società, un riscuotitore energico, zelante e di buone maniere, il consiglio prega il sig. Belloni di accettare tale incarico, il quale dopo poche insistenze, accetta –

Il ballo sociale che doveva aver luogo, nei primi giorni del prossimo Febbraio, a causa di una recita del gruppo Filodrammatico "Edmondo De Amicis" che ne pregiudicherebbe l'esito finanziario, viene rimandato al prossimo Carnevale —

Il segretario Strio, in vista del numero esiguo di soci che attualmente conta la società, propone che il Consiglio si faccia promotore, presso l'assemblea dei soci, di una larga amnistia e di alcune concessioni, per fare rientrare i soci vecchi e per agevolare l'entrata di nuovi –

Dopo ampia discussione in cui presero parte i soci: Clarizio, Zanirato, Strio, Fomari ed altri si stabilisce di presentare all'assemblea le seguenti proposte:

1° Di conservare immutata la mensualità di Ct. 27.500

2° Di condonare ai soci arretrati coi pagamenti tutte le mensualità arretrate, coll'obbligo di assoggettarsi a rifare la domanda di ammissione, dovendo, se accettati, rimanere 6 mesi senza sussidio —

Non sono riammessi coloro che sono soggetti a malattie croniche e coloro che avessero oltrepassati i 50 anni —

3° Ai soci nuovi si concede il beneficio di pagare la

gioia in ragione di 1000 mensile, pagando,
per tal modo, mensilmente Rs. 34 500 per
quota mensile e rata di gioia d'entrata fino
all'estinzione completa del pagamento della gioia.
Coloro che immediatamente dopo i 6 mesi dovessero
per ~~causa~~ di malattia richiedere il sussidio, bisogna
che paghino il resto della gioia, senza aspettare il
termine stabilito dalla presente disposizione —
4° Tale amnistia ha la durata di 3 mesi —
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta

Il Segretario Il Presidente

Seduta Consiliare
del 20 Febbraio 1908

AH IMABS

La sera del 20 Febbraio del 1908 alle ore 7 pm con
forme invito del presidente comparvero nella sede
sociale i consiglieri: Rivelli, Piolo, Luminato, Fornari
Di Costanzo, l'Argento Giuseppe, Argento Francesco
Itri, Bartolomei, Cuvenna, Clarizia, per pro
cedere alla seduta Consiliare —
Essendo legale il numero dei consiglieri in
tervenuti il presidente apre la seduta col se
guente ordine del giorno:
1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Invito ai funerali di D. Carlos
3° Varie —
Il ~~Pres~~ Segretario da lettura del verbale che
messo ai voti viene approvato.

Il presidente invita il segretario a dar lettura dell'invito pervenuto alla "Fratellanza" per assistere ai funerali di Don Carlos e di suo figlio Don Luiz Filippo—

Il socio Clarizia, appoggiato in questo dal socio S. Bartolomei, si oppone acchè la "Fratellanza" non intervenga ufficialmente ai funerali di D. Carlos, essendochè non si tratta di commemorare un individuo onesto, benemerito del proprio paese o della umanità, ma un tiranno e despota, che volle e meritò la fine fatta poichè tradendo il patto costituzionale sancito fra popolo e sovrano, inaugurò il regime del terrore e del dispotismo— Perciò dichiara di votare contro

Il segretario Itria pur condividendo le idee del Consigliere Clarizia, fa osservare che la "Fratellanza" intervenendo ai funerali tributati a Don Carlos e suo figlio, non intende di rendere omaggio alla triste memoria di costoro; ma intende di far atto di delicatezza verso l'elemento brasiliano locale, iniziatore della commemorazione, affinchè non vengano meno gli atti di reciproca simpatia fra l'italiani e brasiliani—

Il non intervenire ai funerali più che un atto di affermazione di principio, verrebbe a costituire un'offesa all'elemento brasiliano, che memore del mancato intervento della società, potrebbe, un giorno o l'altro pregiudicare il buon andamento della società medesima—

Esclusivamente per questo è favorevole all'intervento della società.

Dichiarò però di accompagnare la bandiera, ma di non entrare in chiesa.

Eguale dichiarazione fanno altri soci—

Uditi altri consiglieri pro e contro l'intervento della Società ai funerali, infine si decide per l'intervento dando facoltà ai soci contrari di non intervenirvi—
Applicando le disposizioni votate dall'assemblea generale ordinaria del mese di Febbraio, vennero riammessi quali soci della Fratellanza i signori:

Brugantino
Alessandro Palmieri
Nicola Sciamarelli
Teodoro Marchesini

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta

Il Presidente   Il Segretario

Seduta Consiliare del 3 Aprile 1908

La sera del 3 Aprile 1908 conforme invito diramato dal Presidente, comparvero nella sede sociale i consiglieri: Zamirato, Ciolo, Clarizia, Rivelli, Argenti Giuseppe, Argenti Francesco, Fria e Sereno per procedere alla seduta consiliare in seconda convocazione col seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura ed approvazione del verbale precedente
2° Ammissione di soci—
3° Varie—

Il segretario legge il verbale che viene approvato.
Vengono ammessi a far parte della Società come soci i sig.ri Luisino Cundermarch e Luigi

Otto- presentati da Clarizia e Argenti –
Il socio Clarizia considerando – che nell'ultimo ballo dato nella Società a beneficio della cassa sociale, il socio Micheletto s'è ricusato di pagare il biglietto d'entrata adducendo delle scuse banali, mentre sarebbe stato obbligo di tutti fare un lieve sacrifizio per estinguere i debiti di cui la società è gravata. Propone che il Consiglio infligga allo stesso un voto di biasimo –
Il consiglio ad unanimità approva –
Uguale voto di biasimo, per le medesime ragioni, dietro proposta di Clarizia, viene inflitto al Presidente, al ~~vice presidente~~ Tesoriere ed al vice segretario –
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta

Il Presidente — Il Segretario

Seduta Consiliare del 5 Giugno 1908

La sera del 5 Giugno 1908. Conforme invito del presidente comparvero nella sede sociale i Consiglieri Fornari – Belloni – Bartolomme Sereno – Stria – Clarizia – Argenti G.– Argenti F.– Decostanzo – per procedere alla seduta consigliare col seguente ordine del giorno.
1º Lettura ed approvazione del verbale precedente
2º Risposta a Stria per la Scuola
Il segretario legge il verbale che viene approvato.
Il socio Stria propone un nuovo maestro per la scuola, partendo esso per

l'Italia di cui era professore, il Consi=
glio delibera di concedere l'uso in via
provvisoria fino a deliberazione dell'Assem=
blea.
Viene ritirato il voto di biasimo al 1°:
Segretario per non essere intervenuto all'
ultimo ballo, perchè qualificato malato.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie
la Seduta.

Il Presidente

Il 1° Segretario
Ang. Bettoni

Seduta Consigliare del 7 Luglio 1908

La sera del 7 Luglio 1908 a ore 7 1/2 pom.
conforme invito diramato dal presi=
dente comparvero nella sede sociale
i consiglieri — Fornari — Zanerato —
Clarizia — Frediani — Bettoni — Bar=
tolomei — Sereni Antonio — M. Decostanzo —
Gioto — Rivetti — per procedere alla se=
duta consigliare con il seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura e approvazione del verbale
precedente.
2° Comunicazioni varie
Il 1. segretario da lettura del verbale
precedente che viene approvato.
Prende la parola il presidente il
quale propone di dover tener chiusa

la sala delle sedute durante la scuola
messo ai voti viene approvato.
Viene deliberato d'iterpellare il socio
Severino Chiavetti che trovandosi ma=
lato, ed avendo fatto richiesta alla socie=
tà di poterlo caudiavare in qualche
cosa trovandosi in critiche circostan=
ze, esaminato come il detto si trova con
l'amministrazione della società visto
che non si trova in corrente con i pa=
gamenti, e non essendoci fondo di cassa
per poterlo aiutare, e così viene propos=
to di organizzare una sottoscriziane
fra i conponenti soci della della Fratel=
lanza, e di questo viene incaricato il
socio Belloni se il sopranominato accetta
il deliberato.
Prende la parola il socio S. Zanirato siccome
avendo inteso parlare che volevasi demo=
lire il teatro appartenente alla società,
viene ~~d~~ Concluso che resti come si trova
fino ad altra deliberazione.
Essendo trascorso il termine dell'ammi=
stia concessa per i vecchi soci, viene
sorpressa.
Esaurito l'ordine del giorno si
scioglie la seduta.

Il V. Segretario
Angiolo Belloni

Il Presidente

Seduta Consigliare

del 23 Luglio 1908. Ore 11 1/2 pom

Conforme invito della presidenza comparvero nella sede sociale i membri del consiglio direttivo Fornari - Rivelli - Bettoni - Clarizia - Giolo - Zanerato - Guiseppe Argenti - Frediani per procedere alla Seduta Consigliare con il seguente Ordine del Giorno.

I Lettura e aprovazione del verbale precedente.
II Lettura di una circolare mandata dall'archivio di S. Paolo
III Comunicazioni e varie

Il Segretario legge il verbale precedente che viene approvato.

Quindi il Segretario da lettura della circolare inviata a questo sodalizio dell'archivio di S. Paolo il consiglio delibera di rispondere con sollecitudine.

Inoltre viene deliberato essendoci dei soci molto arretrati con i pagameti d'inviarci una circolare di doversi mettere in corrente pel giorno 20 7mbre prossimo non facendolo verranno cancellati dai ruoli sociali.

Domanda la parola il socio Clarizia e parla in nome di Michele Decostanzo non essendo esso presente il quale è creditore verso la Società, fa conoscere di prendere una decisione per principiare in parte ad estinguere tale pendenza. fatto osservare che la cassa non si trova nel momento in tali circostanze, viene rimandata ad altro

consiglio.
Il socio Angelo Rivetti propone di fare delle azioni fra i consiglieri di £.30.000 ciascuna previa rimborso; per potersi liberare della pendenza che tiene la società verso il Socio M. Toccostanzo si procede alla votazione viene respinta.
In ultimo viene concesso al S: P. Cerri Filippo. la sala per dare qualche conferenza.
Esaurito l'ordine del giorno scioglie la seduta.

Il Presidente. Il V. Segretario Rag. Belloni

AH MABS

Seduta Consigliare del 23. 9mbre 1908
La sera del 23 9mbre 1908 conforme invito diramato dal presidente comparvero nella sede sociale i membri del consiglio direttivo Fornari - Clarizia - Belloni - Rivetti Angelo - Giuseppe Argento - Antonio Sereni per procedere alla seduta consigliare in 2a Convocazione con il seguente -

Ordine del Giorno

I Lettura e approvazione del verbale precedente
II Lettura di una lettera pervenuta dal prof Garzone Giuseppe per imprestito dei banchi scolastici.
III. Ammissione di Soci
IIII Varie
Il V. Segretario legge il verbale precedente che viene Approvato

Dato lettura alla lettera mandata dal prof.re Giuseppe Sarrone il quale chiede imprestito i banchi appartenenti alla società ad uso suo questa il consiglio delibera di non poterli concedere per non influire divergenze nella Società.

Viene ammesso a Socio Effettivo della F. S. Giovanni Campanaro Presentato dai Soci Angelo Clarizia Angiolo Belloni

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la Seduta.

Il Presidente
Fornari

Il V. Segretario
Angiolo Belloni

AH MABS

Seduta Consigliare del 24 Ottobre 1908 - ore 7. pom.

Conforme invito della presidenza la sera de 24 Ottobre 1908. comparvero nella sede sociale i membri del consiglio direttivo. Lorenzoni. Lovichi - Belloni - Aboiola Martinelli - A. Rivelli - N. Rivelli - Fornari Pisapio - Bartolomei - Andreotti - Stuzani per procedere alla seduta consigliare con il seguente -

Ordine del Giorno

1° Lettura e approvazione del verbale ~~prec~~ precedente
2° Amnistia per i soci vecchi -
3° Diminuzione di mensalità
4° Varie

Il Segretario legge il verbale che viene approvato.
Quindi si passa alla discussione per l'amnistia per i soci che avevano già fatto parte alla società, ed'alla diminuzione della quota mensile visto che il consiglio non può deliberare, viene rimandato alla prossima assemblea convocandola per il giorno 8 Novembre straordinariamente.
Viene inoltre deliberato che se vi fosse qualche società di dilettanti o compagnia che facessero richiesta di poter recitare nel teatro devono dare una garanzia oltre il pagamento dell'affitto ed una fiscalizzazione di soci nominati per commissione dalla società.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la seduta

Il Presidente
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta Consigliare 2ª convocazione del 28 Novembre 1908. ore 7½ pm.

Conforme invito della presidenza la sera del 28 Novembre 1908 comparvero nella sede sociale, i seguenti consiglieri — Lorenzoni — Dovichi — Fornari — Belloni — Sturani — Pisapio — A. Rivelli — per procedere alla seduta consigliare con il seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura e approvazione del verbale precedente
2° Ammissione di Soci

3°. Comunicazioni varie
Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Su proposta del presidente viene deliberato di ammettere come soci a qualunque tempo senza diritti in vigore della stessa società coloro che erano soci vecchi pagando L. 1000 per mese.
Si passa quindi all'affittasi delle sgnobe o concederle, il consiglio delibera essendo suo diritto come resulta dall'art. 72. dello statuto, di non concederle fino che la società si trovi in condizioni di poter mantenere un professore per suo conto.
Vengono ammessi a nuovi soci i seguenti

Francesco Franchini
Tullio Chicchinato
Alberto Chicchinato
Carlo Ferrazzini
Luigi Tassi
Stefano Campanaro
Giovanni Brognarotto
Angelo Spalletta
Giovanni Carrara
Giuseppe Marchese
Antonio Desanti
Augusto Miotto.

Presentati dai Soci
Tito Lorenzoni
Angiolo Belloni

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la Seduta.

Il Presidente
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta Consigliare
del 2. Gennaio 1909. ore 8. Pm.

Conforme invito della presidenza la sera del 2. Gennaio 1909 comparvero nella sede sociale i seguenti consiglieri - G. Dovichi - T. Lorenzoni A. Belloni - A. Bivelli - D. Pisapio - A. Moiola Andreotti - Fornari - Frediani - Sturani - per procedere alla Seduta consigliare in 2a convocazione con il seguente.

Ordine del Giorno

I Lettura e approvazione del verbale precedente.
II Ammissione di soci -
III Decisione per collocare il camino - uso acqua -
IIII Varie

Il segretario legge il verbale che viene approvato.

Vengano ammessi a nuovi soci.

AH MABS

Angelo Ferrarini Giovanni Andreotti	Presentati dai Soci Tito Lorenzoni Angiolo Belloni
Luigi Olivato Luigi Biscanzini Francesco Vidile Luciano Carita	Presentati dai soci Angelo Bivelli Angiolo Belloni
Presenta la domanda in scritto Vincenzo Zonaro	Presentato dai Soci Sturana Giuseppe Angiolo Belloni

ma attenendosi all'art. 6. lettera F. dello statuto, viene dichiarata nulla.

Si passa alla discussione per la collocazione del camino nuovo in nota alla casa il consiglio manda la discussione alla prossima assemblea.

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente.
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta del Consiglio Direttivo del 23 Gennaio 1909. ore 8 pom - 2a Conv.

Conforme invito della presidenza la sera del 23 Gennaio 1909 comparvero nella sede sociale i seguenti consiglieri Ab. Rivetti Belloni - Lorenzoni - Frediani - Pisapio - visto il numero legale il presidente apre la seduta in 2a convocazione col seguente.

Ordine del Giorno

1° Lettura e approvazione del verbale precedente
2° Approvazione dei prezzi per la collocazione del camino
3° Ammissione di soci.

Il segretario da lettura de verbale che viene approvato.

Si passa quindi ad esaminare i prezzi fatti dal fogliero Francesco Vidile per il camino da collocare in rota alla casa della soceta; ed avendoli riconosciuti non alterati come resulta dalla sua fattura in data del 17 Gennaio 1909. il consiglio approva.

Viene ammesso a socio — Presentato.
Elisi Natale — Angelo Belloni, Tito Lorenzoni

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta Consigliare del 13 Marzo 1909.

Conforme invito della presidenza la sera del 13 Marzo 1909. comparvero nella sede sociale i seguenti consiglieri N. Rivetti A. Belloni A. Rivetti - Bartolomei - Pisapio - Dovichi - Martinelli - Lorenzoni per procedere alla Seduta consigliare. Visto il numero legale, il presidente apre la seduta con il seguente.

Ordine del Giorno

I Lettura e approvazione del verbale precedente.
II Ammissione di soci.
III Decisione da prendere pel Socio Cosetto Fortunato
IIII Varie

Il Segretario legge il verbale che viene approvato
Viene ammesso a socio.

Benvenuto Polvarini	
Presentato dai Soci	Angelo Belloni
	Giuseppe Dovichi

Quindi si passa alla discussione del socio Cosetto il quale si trova ammalato e chiede un consulto medico previa proposta del presidente. viene deciso di condurlo in S. Paolo all'ospedale Umberto I a tal riguardo a spese della società. e viene incaricato il socio Angelo Belloni per accompagnarlo.

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta Consigliare del
14 Maggio 1909.

Conforme invito della presidenza la sera del 14. Maggio comparvero nella sede sociale i membri del consiglio direttivo. T. Lorenzoni Dovichi - Belloni - Pisapio - A. Rivelli - E. Sereno A. Sereno - Frediani - Martinelli - Sturani e Fornari - per procedere al seduta consigliare con seguente ordine del Giorno.

I Lettura e aprovazione del verbale precedente.
II Ammissione di Soci
III Comunicazioni della presidenza e varie.

Il segretario legge il verbale che viene approvato.
Vengono proposti per ammettere a soci - Suriani - V. Zonara, il consiglio rimanda le loro domande alla prossima assemblea.
+ Quindi prende la parola il presidente, ed espone che essendo stato intervistato dal Sig.re Cassaglia e Socrate De Oliveira membri del consiglio dell Ospedale S. Vincente da paola per schiarimenti dovuti riguardo ad azioni esistenti in suo potere sopra lo stabile della Società chiedendo di poter contrarre un ipoteca sopra l'edifizio.
Il consiglio direttivo dichiara, che non essere pervenuto nessuna intimazione di pagamento a tal riguardo e ritenendosi alla Articolo 60. dello statuto delibera di aspettare una richiesta legale.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente.
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta Consigliare
del 3 Luglio 1909.

Conforme invito della presidenza comparvero alla Sede Sociale i componenti il Consiglio direttivo presenti - G. Dovichi A. Bertoni - D. Pisapio - A. Moiola G. Frediani - N. Rivelli - A. Rivelli - E. Lorenzoni. essendo il numero legale il presidente apre la seduta con il seguente

Ordine del giorno

I Lettura e approvazione del verbale Precedente
II Consegna dei vestiti a C. A - de Amicis già estinto
III Lettura di una domanda del Prf. Biancucci per la cessione delle scuole e spettacoli Drammatici
IIII Comunicazioni e varie.

Il segretario legge il verbale che viene approvato. Si passa quindi alla discussione per concedere i vestiari per spettacoli drammatici a i componenti dell'estinto C. F. A de Amicis. avendone fatta richiesta obbligandosi di pagare le azioni che gravano sopra i detti vestiari, il consiglio delibera di consegnarli qualora mostrino le ricevute di saldo dei detti azionisti.

Viene dato lettura di una domanda fatta dal Prf. Biancucci Simeone il quale fa dichiarazione per concederli di potere impartire le sue lezioni di scuola - e dare qualche spettacolo drammatico nei locali sociali.

Esaminato; il consiglio delibera, di concedere una Sala in via provvisoria fino al 30xmbre dell'anno in corso, più di far pagare ai figli dei soci, i 3/5. Portare rispetto al Custode e famiglia - che resti chiusa la Sala delle riunioni. Dovendo dare qualche Spettacolo

drammatico dovrà esserne fatta domanda
al Consiglio Direttivo al quale spetta la
competenza.
Inoltre viene nominata una commissione
composta dei Sig. Angelo Rivelli - Angiolo Bettoni
per procedere ad un inventario di ciò che
deve essere responsabile il Sig Prof. di oggetti
esistenti nell'aula della scuola.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie
la seduta.
Il Presidente — Il Segretario
Lorenzoni Tito — Angiolo Bettoni

Seduta Consigliare
del 24. Luglio 1909.

Per invito della presidenza la sera del 24 Lu=
glio comparvero i seguenti consiglieri.
A. Rivelli N. Rivelli - A. Bettoni. T. Lorenzoni
A. Maiola. F. Fornari. D. Pisapio. G. Frediani
Essendo il numero legale il presidente apre
la seduta con il seguente.

Ordine del Giorno.

I Lettura e approvazione del verbale precedente.
II Ammissione di Soci.
III Lettura di una lettera mandata dal S. U. I.
Nucleo B.de Jundiahy.
IIII Varie.

Il segretario legge il verbale che viene appro=
vato.
Viene ammessea socio.
Francesco Lucchesi. Presentato Angelo Bettoni
Niccola Rivelli

quindi dato lettura alla lettera mandata dalla S. U. I viene deliberato mandare risposta di riunirsi nella loro sede e una commissione composta dei Tito Lorenzoni e Angiolo Belloni per decidere a tal riguardo.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Belloni

Seduta Consigliare
del 11 Settembre 1909.
Conforme invito della presidenza la sera dell 11 7mbre 1909 comparvero nella sede sociale i seguenti consiglieri Tito Lorenzoni A. Belloni. A. Rivelli N. Rivelli. G. Frediani - F. Fornari G. Sturani. A Martinelli.
Essendo il numero legale il presidente apre la seduta con il seguente.

Ordine del Giorno

1° Lettura e approvazione del verbale precedente.
2° Ammissione di Soci
3° Comunicazioni e varie

Il Segretario legge il verbale che viene approvato.
Viene proposto di far parte alla società Poli Francesco ma supponendo che abbia oltre passato 50 anni come formola del vigente statuto è stato deciso di

costatare; e non avendo oltre passato i 50 anni sarà ammesso a socio

Quindi il presidente comunica essendo stata la commissione incaricata per l'abboccamento dei componenti la commissio della Società M. S. N. B. de Guardiaty riguardo a una circolare mandataci, e resultata nulla la domanda fatta.

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente
Lorenzoni Tito

Il Segretario
Angiolo Bettoni

Prima seduta consigliare dell'anno 1909-10

3 Ottobre

Dietro invito della Presidenza, nella sera del 3 Ottobre, si riunirono nella sede sociale quasi tutti i Consiglieri ed essendo in numero legale, il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

I° Presentazione di nuovi soci

II° Riparazioni da farsi alla casa sociale adetta all'abitazione del custode

III° Comunicazioni diverse.

Il segretario incomincia col legere il verbale precedente, che viene approvato

Vengono accettati come soci i seguenti: Sig. Domingo Gaspari, Carlo Ferrari, Pietro Plebianca Giuseppe Sanguini Martinelli Annibale Giuseppe Costello

tutti presentati dal Sig. Tito Lorenzoni e B Salvarini

Constatato l'eccessivo deperimento delle finestre e porte della casa del custode, il Consiglio autorizza il Sig. Stefano Campanaro a contrattare un falegname per le dovute riparazioni; e si previene il medesimo Sig. Campanaro che la somma occorente non potrà essere sborsata in una sol volta, ma bensì a rate e conforme le forze della società.

Il Sig. Davide Disappio è autorizzato pel collocamento di tutti i vetri mancanti all'edificio sociale.

Per iniziativa del Sig. Angelo Clarizia, viene aprovata la seguente nota di protesta: Il Consiglio Direttivo, interpretando il pensiero di tutti i soci, uomini liberi e civili, si crede in dovere di protestare cordialmente contro l'atto inumano consumato ~~consumato~~ dall'intollerante Governo spagnuolo, colla fucilazione del sessantenne Francisco Ferrer.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

MABS

Il Presidente

Il Segretario

Benvenuto Palvarini

Seduta del Consiglio Direttivo del 27 Novembre - 1909

Conforme l'ordine del Presidente, la sera del 27 Novembre si riunirono nella sede sociale i Sig. Consiglieri, ed essendo in numero legale il Presidente apre la seduta col seguente:

Ordine del giorno

I Presentazione di nuovi soci

II Comunicazioni del Presidente

Il segretario incomincia con la lettura del verbale che viene approvato.

Il Presidente propone l'accetazione dei Signi: Francesco Dolli, Candido Moiola, e Giabbe Malpaga che vengono accettati; facendo notare che il Sig. Francesco Dolli non ha ancora oltrepassata l'età di 50 anni.

Il Presidente propone inoltre di far tradurre in lingua portughese e far registrare il nostro statuto; avendo saputo che i procuratori della Casa di carità S V de Paula, hanno fatto registrare nell'uficio ipoteche, le azioni della Fratellanza che sono in loro potere, con l'intenzione di muoverle causa civile e obligare la nostra società a pagare le dette azioni, o in caso contrario ipotecarne i beni. E dietro proposta del Sig. Francesco Fornari viene deliberato di non prendere alcune decisioni se non quando sarà stato consultato il Sig. Avv Dottor Cavalcanti.

A tal uopo vengono nominati i Sigi. Tito Lorenzoni Angelo Martinelli. Giuseppe Dovichi e Angelo Rivelli

Essendo esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente — Il Segretario

Lorenzoni Tito — Benvenuto Polvarini

Seduta consigliare del 8 dicembre 1909

La sera del 8 dicembre si riunirono nella sede sociale
i Sig. Consiglieri Francesco Fornari. A. Martinelli, E. Campanaro
[illegible] Davide Pizappio. A Rivelli. Nicola Rivelli, B. Palvarini.
il Sig. Presidente, trovando il numero legale, apre la seduta;
e fa la relazione delle pratiche fatte per la traduzione dello
statuto sociale, dice che oltre al pagamento del traduttore, sarà
necessario provvedere alla publicazione di un estratto dello
statuto nel Diario Ufficiale, in tutto le spese ammonteranno circa
a 100,000 reis

Come lo statuto tradotto dovrà esser firmato da tutti i
consiglieri, si trova conveniente convocare un'assemblea
straordinaria per eleggere un consigliere al posto del Sig.
Felice Andreotti dimissionario.

Il Sig. Francesco Fornari s'incarica per condurre a termine
le pratiche per la registrazione dello statuto.

Un gruppo di soci domandano, in via di favore, ~~per~~ la sala della
sede sociale affin di dare un ballo nell'ultimo giorno dell'anno
e viene accordata.

Essendo terminato l'ordine del giorno il Sig. Presidente
scioglie la seduta

Il Segretaro

Il Presidente

Benvenuto Palvarini

Seduta Consigliare del giorno 12 Febbraio 1910

Conforme invito della presidenza comparvero nella sede della Società i membri del consiglio derettivo presenti i Sig.ri Belloni Pisapio, Lorenzoni, Martinelli, Rivelli Clarizia Fornari, Frettiani, Dovicchi, e ~~Storani~~ Nicola Rivelli, visto il numero dei Sig.ri consiglieri essere legale il presidente apre la seduta col seguente

Ordine del Giorno

I Ammissione di un socio Albino Palaro
II Consegna di lavoro
III Relazione della Soiree dansante data nelle sale della Società il 31 Dicembre 1909
IIII Varie

Il segretario da lettura del verbale precedente che viene approvato.
Inseguito il Sig.r Presidente presenta il Sig.r Albino Palaro a far barte di questo sodalizio, a questa ammissione si oppone il Sig.r Angelo Rivelli facendo osservare che il sudetto Palaro è affetto da malatia e solo potrà essere ammesso come socio di questa società dietro invito rilasciato dal Medico della Società D.r Cavalcanti dichiarando che il sudetto Palaro non sia affetto da malatia cronica, a questo riguardo venne incaricato il Sig.r Angelo Belloni

Quindi il Sig.^r Campanaro presenta il lavoro eseguito nella casa del custode propr ietà di questa Società, lavoro che consiste in 4 Finestre riparazioni delle porte e finestre passando come di accordo 3 mani di colori a olio nelle finestre e 2 mani nelle porte e balconi. Riconosciuto il lavoro fatto come di accordo venne accettato.
In seguito il Sig.^r Presidente presenta la relazione finanziaria della Soirée dansante tenuta nelle sale della società il di qui resoconto da un saldo netto di Rs. 34$500

Il Segretario
Benvenuto Dalvarini

AH MABS

Seduta Consiliare del 24 Aprile 1910

La sera del giorno 24 Aprile del 1910 alle ore 8 pom: si riunirono nella sede Sociale i consiglieri Clarizia, V. Rivelli, A. Rivelli, Frediani Pisapio, Fornari, Martinelli e Campanaro. Per procedere alla seduta consigliare essendo legale il numero dei consiglieri si apre la seduta. Non avendo potuto il Sig. Presidente intervenire causa malatia, ed essendo pure il Vice Presidente recato a diporto causa malatia, assume la Presid= enza il Consiliere piu anziano in carica Sigr Francesco Fornari che apre la seziome col seguente

Ordine del giorno

I Approvazione del verbale precedente
II Varie

Il segretario da lettura al verbale precedente che dopo alcune ratifiche viene approvato.
Quindi il Sigr Fornari lamentando del modo in decente che questo sodalizio e sfloriato dai Vetturi ni chiamati a condurre i medici in casa delli ammalati. e propone che detti vetturini siano sopressi e che l'ammalato abbia sol diritto in caso di malatia di Medico e Medicine.
Prende la parola il Sigr Frediani confutando la proposta Fornari e dice che se tale proposta passerà sarà lo sfacello della Società. Quindi il Sigr Angelo Rivelli propone che ogni socio ammala= to debba pagare una metà della spesa fatta per condurre il medico in casa dell'ammalato.
Il sigr Clarizia appoggia la proposta Fornari

e dice che la società deve assolutamente deve soprimere i vetturini in servizio per li ammalati tacciando detti vetturini sfloratori innumani.
Il Sig. Fornari dice che questo consiglio non può prendere alcuna delliberazione in riguardo, e che nella prossima assemblea verrà discussa fra i soci questa proposta essendoche manca pure il Presidente affettivo.
Essendo esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la Seduta.

Il Segretario | Il Presidente

AH MABS

Seduta Consigliare
del 20 Agosto 1910
Conforme invito della presidenza la sera del 20 Agosto 1910 alle ore 7 ½ pom. comparvero nella sede sociale i membri del consiglio direttivo Lorenzoni Bettoni A. Rivelli - Martinelli - Pisapio - Vidile - Frediani. Fornari - per procedere alla seduta Consigliare con il seguente

Ordine del Giorno
I Lettura e approvazione de verbale precedente
II Ammissione di Soci
III Comunicazioni e varie.
Il segretario da lettura del verbal precedente che viene approvato.

Vengono ammesi come soci effettivi
Alfonso Roveri
Carlo Roveri
Giovanni Roveri
Leonardo Severi
Americo Bernardi
Giuseppe Decandido
Presentati dai Soci Fornari Rivetti &
Bettoni.
Quindi viene deliberato di liquidare
la Conto del Sig Stefano Campanaro
per lavori eseguiti nella casa
abitata dal custode.
Esaurito l'ordine del giorno si
scioglie la seduta

Il Presidente Il Segretario

AH MABS

Seduta del Consiglio Direttivo
del giorno 22 Ottobre 1910.
Conforme invito della presidenza
comparvero nella sede sociale i membri
del consiglio direttivo - Fornari - Bettoni -
Cendron - Vidale - N. Rivetti - Martinel
li - Bernardi - Zonaro - Moiola -
visto il numero legale il presidente
apre la seduta con il seguente.
Ordine del Giorno
I Lettura e approvazioni del verbale
precedente
II Proposta del Consigliere Augusto Moiola

II Deliberare sul da farsi nel caso del malato Angelo Spaletta

III Varie

Il segretario da lettura del verbale precedente, che viene approvato.

Augusto Aboiola domanda la parola, venendogliela concessa, fa domanda se li vengono concessi i banchi scolastici ho in affitto pagando una percettua le mensile oppure vendendoglieli, il presidente a questa dichiarazione risponde che essendoci un verbale che evita questo, viene rigettatta la domanda, solo i consiglio può concedergli la sala e utensili gratuitamente nei locali sociali.

Si passa al caso Angelo Spattetta. essendo questo socio malato, d'ergna ed ~~è~~ stato curato dai medici Cavalcanti e Almeida ed avendoci ordinato un sospensorio, ma non avendolo incontrato, qui, è andato in Campinas. assieme ad un suo figlio (avendo fatto una dispesa

Totale. di Rs. 19.100. ma il sospensorio non le è servito perciò a mandato a comprarne un altro a S. Paolo della spesa di Rs. 12.000 in complesso Rs. 31.100 e ne domanda il rimborso, il presidente fa conosciere che queste spese non glielo può accordare, e nomina due ^soci^ per recarsi dal malato per parlare in proposito e vengono nominati, il presidente stesso ed il Segretario.

Inoltre viene incaricato il Segretario per recarsi da Dr. Cavalcanti per intendersi nella malattia del socio sopra indicato e il da farsi.

Quindi Americo Bernardi propone di organizzare un palto sociale, il presidente risponde che avanti di prendere l'iniziativa è bene rimandarla alla prossima assemblea per i dovuti accordi; oppure dovrà esserci commissione che si prenda la responsabilità di ciò che possa succedere; infine viene deliberato di riparlarne a tempo opportuno.

Esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la Seduta.

Il Presidente Il Segretario

Seduta del Consiglio Direttivo del giorno 12 Novembre 1910

Conforme invito della presidenza, comparvero alla sede sociale i membri del consiglio direttivo. Fornari - Campanaro - A. Civelli - Belloni - Pisapio - Bernardi - Clarizia - Vidile - Zonaro essendo il numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

Ordine del giorno

I Lettura e approvazione del verbale precedente
II Disposizioni in riguardo al socio malato A. Spalletti
III Risposta a un invito del C. A. Patriotica
IIII Ammissione di Soci
IIIII Varie

Il Segretario legge il verbale che viene approvato

Si passa alla decisione riguardo al socio malato Angelo Spalletta, in vista del suo grave stato, come resulta da un certificato del Dor. Cavalcanti il quale dichiara che è necessaria un operazione chirurgica, in forza di questo viene nominato Augusto Bettoni per condurlo all'ospedale Umberto I in S. Paolo, avendone fatto richiesta il malato stesso, a spese della società.
Viene deliberato di non prender parte all'invito del. C.tà R. Patriotica.
Quindi è stato ammesso a far parte come socio effettivo Cesare Milani
presentato dai Soci Vincenzo Zonaro
Angelo Bettoni
Il socio Angelo Clarizia fa osservare che sarebbe bene iniziare qualche patto sociale per dare incremento maggiore alla società il Presidente risponde di rimandarlo alla prossima assemblea che viene accettato.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente Il Segretario

Seduta Consigliare
del 31 xmbre 1910

La sera del 31 xmbre conforme invito emanato dalla presidenza comparvero nela sede sociale 8. consiglieri G. Rivello-Martinelli- A. Clarizia- A. Belloni A. Cendron- A. Bernardi - F. Vidile - Pisapio essendo il numero legale, il vice presidente apre la seduta con il seguente.

Ordine del giorno

I Lettura e approvazione del verbale antecedente

II Lettura di una domanda per concendere il locale scolastico al Prof. Antonio Santaniello

III Varie

Il Segretario legge il verbale che viene approvato.

Quindi il v. Presidente da lettura della domanda per concedere il locale per il funzionamento delle squole presentata dal Prof. sopra indicato; finita la lettura di detta domanda il Consigliere Angelo Clarizia non si dichiara favorevole che il consiglio deliberi, perciò crede necessario di rimandare la discusione alla prossima assemblea; Il segretario fa notare che l'art. 72. dello statuto autorizza il consilio per l'appigionamento del locale e dei mobili spettante all'ufficio ed alle squole perciò crede giusto che il consiglio possa deliberare.

Notato questo il V. Presidente mette ai voti pel risolver tale domanda che viene concessa

le scuole con 7 voti favorevoli.
Esaurito l'ordine del giorno il vice presidente dichiara sciolta la seduta.
Il V. Presidente Il Segretario

Seduta del Consiglio Direttivo
del 19. Gennaio 1911.
Conforme invito della presidenza la sera del 19 Gennaio comparvero nella sede sociale i seguenti consiglieri. Fornari - A. Civetti - Bottoni - Pisapia - Martinelli - Vidile - Zonaro - Bernardi - Clarizia - per procedere alla seduta consigliare con il seguente.

Ordine del Giorno.

I Lettura e approvazione del verbale precedente.
II Caso Cosetto.
III Varie

Il segretario legge il verbale antecedente che viene approvato.
Si passa in discussione il caso Cosetto, che resultando da. 4. certificati medici. che è inutile ogni trattamento perciò si associa a deliberazione presa dall'assemblea del giorno 17 Gennaio 1904.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente Il Segretario

AH MABS

Seduta del Consiglio Direttivo del 16 Maggio 1911

Conforme invito della presidenza la sera de 16 Maggio comparvero nella sede sociale - i seguenti consiglieri. Fornari - Bettoni Martinetti: A. Tivelli - Vidile - Pisapio - Zonaro - Cendron - Clarizia - Bernardi: per procedere alla seduta consigliare con il seguente

Ordine del Giorno

1° Lettura e approvazione del verbale precedente.

2° Lettura di una lettera per riccevimento della scrittrice spagnola D. Belen de Sarraga.

III Varie

Il Segretario legge il verbale che viene approvato.

Quindi si passa alla discussione per il riccevimento della Scritrice D Belem de Sarraga se la società deve intervenire con la bandiera o no. dopo un animata discussione e proposte da i presenti consiglieri, viene deliberato di andare una commissione a volontà, ~~in forma~~ privata.

Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.

Il Presidente

Il Segretario
Angel Bettoni

Seduta Consigliare
del 6. Giugno 1911.

Per invito della presidenza la sera del 6 Giugno comparvero nella sede sociale i seguenti consiglieri. Belloni. Pisapio. A. Rivelli. Fornari. Cendron _ Zonaro. Clarizia. Martinelli. Vidile. Bernardi. Sereni per procedere alla seduta consigliare con il seguente.

Ordine del Giorno

I Lettura e approvazione del verbale precedente.
II Domanda di Stefano Campanaro
III Ammissione di soci
IIII Varie.

Il segretario legge il verbale che viene approvato.
Viene dato lettura di una domanda con certificato medico mandata dal socio Stefano Campanaro domandando assisilio alla società recandosi in Italia per salute, il consiglio non trovandosi in competenza manda la discussione alla prossima assemblea.
Vengono ammessi i seguenti soci.

Francesco Poltronieri _	Presentati dai soci
1 Agostino Baruffaldi	Angelo Belloni
Amadeo Meloni	Fornari Faarncescwitre
2. Zanverato Sante.	
3. Olimpio Roveri	Zonaro Vincenzo
Angelo Filigato	Cendron Augusto.
Sacco Domenico	

Esaurito l'ordine del giorno viene tolta la seduta.

Il Presidente. Il Segretario
Angelo Belloni

Seduta Consigliare
del giorno 23 Luglio 1911.–

Conforme invito della Presidenza comparvero nella sede Sociale i seguenti Consiglieri.– Fornari, Lorenzoni, Rivelli, Zanaro, Pizzapia, Belloni, Vidile, Bernardi, Alanzia e Cendron per procedere alla seduta Consigliare col seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

1° Dimissioni da secretario e esattore del Signor Angelo Belloni.–
2° Varie.–

Prima di tutto il S.r Presidente dà lettura di una lettera del Signor Belloni dando le dimissioni da segretario e esattore, rimanendo però sempre socio; dovendosi ritirare da Jundiahy trasportando la sua residenza alla Lapa.–
Accettate le dimissioni si passa alla nomina dei due posti vacanti.–
Venne eletto il socio Tito Lorenzoni, vice-presidente a segretario ed il socio Francesco Franchini a esattore.–
In mancanza del vice-presidente venne eletto per quella carica il Signor Sante Zaninatto.–
Il consiglio dà una lode e manda inserire a verbale elogiando il Signor Belloni per i servizi sempre prestati coprindo le due cariche di segretario ed esattore.–
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta.–

Il Presidente

Il Segretario
Lorenzoni Tito

AH IMABS

Seduta Consigliare del giorno 24 Agosto 1911

Conforme invito della Presidenza comparvero alla sede Sociale i seguenti Consiglieri; F. Fornari — T. Lorenzoni — F. Vidile — A. Mojola — V. Zanaro — A. Marizza per procedere alla seduta Consigliare col seguente ordine del giorno.—

Ordine del giorno.—

1° Traduzione dello Statuto.—
2° Festa del 20 Settembre
3° Domanda della sala sociale per un ballo.—
4° Varie.—

Dato avviso della traduzione dello Statuto, dopo piccola discussione venne deciso che per le pratiche necessarie penserà la nuova Direttoria che verrà eletta nelle prossime elezioni.—
Proposto dal Sig. Zanaro per la festa del 20 Settembre, venne deciso che essendo exiguo il tempo per potere convenientemente commemorare tale data viene deciso che la nuova Direttoria in occasione del suo insediamento darà una festa per tutti i soci.—
Nel 3° art. dell'ordine del giorno, viene concessa la sala pel ballo, domandata dal gruppo drammatico Dante Alighieri, però che 2 o 3 soci della Società si chiamino garanti pel buon ordine e per le rotture di mobili etc che potessero succedere.—
Si passa dopo all'ammissione di diversi soci nuovi.—

AH MABS

Giolo Giuseppe presentato dai Sig.ri Zonaro e Lorenzoni

Michele Andreotti dal Sig. Franchini e Gadani

Santo De Marco dai Sig. Franchini e Gadani

Pietro Fraterchi dai S.ri Franchini e Lorenzoni

Raffaele Bernabei dai Sig. Zonaro e Endrion. –

Esaurito così l'ordine del giorno si scioglie la seduta

Il Presidente

Il Segretario
Lorenzoni Tito

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 30-9-1911

Conforme invito della Presidenza comparvero alla sede sociale i seguenti Consiglieri.
F. Fornari - A. Rivelli - F. Lorenzoni - Bernar= di - F. Vidile - A. Cendron - D. Pisapio - A. Clarizia per procedere alla seduta Consigliare col seguente ordine de giorno. —

Ordine del giorno

1° Nomina dei Revisori di conti. -
2° Sussidio al Socio Stefano Campanaro. -
3° Affitto della Sala Sociale. -
4° Data per le elezioni generali. -
5° Avviso ai soci morosi. -
6° Ammissione di soci nuovi. -
7° Varie. —

Data lettura del Verbale precedente che viene approvato. —
Però il Consigliere Sig. Cendron osserva che l'affitto della Sala Sociale pel ballo è un poco esagerato essendo di Rs 40$000, dopo piccola discussione viene portato a Reis 30$000 compreso la luce, però restano sempre responsabile gli affittuari per qualunque gua= sto dovesse succedere. —
Indi si passa alla nomina dei Revisori dei conti e vengono eletti i Sigg. Barichi Giuseppe - Frediani Giuseppe - e Francesco Franchini. —
Passando poi al sussidio pel socio Stefa= no Campanaro che trovasi in Italia in tratta= mento di salute, su proposta del socio

Lorenzoni Tito e Clarizia venne concesso, come di costume Reis 10$000.—

Senza discussione nessuna venne desi=gnato il giorno 8 Ottobre p. v. per le elezioni generali.—

Su proposta del Signor Presidente venne dato ordine al Segretario di avvisare per mezzo di lettera i soci morosi e cioè di trovarsi al corrente col pagamento il giorno 8 Ottobre, giorno delle elezioni, sotto pena di essere radiati dai ruoli sociali.—

Si passa alla lettura di diverse corri=spondenza senza importanza veruna, non tenendone quasi calcolo.—

Dopo si passa all'accettazione di soci nuovi e cioè.—

Evaristo Fassi = presentato da Lorenzoni e Franchini
Alfonso Fratenchi = " da Franchini e Donilli
Luigi Bregantini = " " Franchini
Antonio Bernardino = " Frediani e Clarizia
Angelo Lanzieri = " Cendion e Pisapia

I sudd. soci, come pure tutti i soci nuovi non avranno diritto a voto nel giorno 8 Ottobre non essendo in corrente con le mensalità e non aver pagato metà della gioia.

Esaurito l'ordine del giorno, il Pre=sidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

Il Segretario
Lorenzoni Tito

Seduta Consigliare del giorno 23-9-1911

Conforme invito della Presidenza compar=vero alla sede sociale i seguenti Consiglieri= Zaniriato - Pisapio - Clarizia - Frediani - Gadani - Cendron - Rivelli - Bernardi - Franchini - Lorenzoni - Zonaro - Vidile.- per procedere alla seduta Consigliare col seguente ordine del giorno.-

1.° Lettura del verbale precedente
2.° Dimissioni del Presidente.-
3.° Ballo Sociale
4.° Nomina dei dieci portabandiera.-

Letto il verbale precedente venne approvato senza veruna osservazione.-
Il Presidente chiede le proprie dimissioni non sentendosi in grado di coprire tale carica, però il resto del Consiglio non accettando tale scusa, non accettano le sud.te dimissioni, ed il Signor Presi=dente convinto resterà in carica fino alla fine del suo mandato.-
Come da precedente Verbale venne dichia=rato che la nuova Direttoria darà un ballo nella sede Sociale, così in omaggio al sudd.to Verbale venne eletta una Com=missione a tale scopo composta dei seguenti signori: - Zaninato - Lorenzoni - Cendron - Gadani - Franchini - Zonaro e Clarizia.-
Si passa poi alla nomina dei dieci

porta bandiera e vennero rieletti i Sigg. Luigi Fazo per la bandiera Italiana e Augusto Merighi per la bandiera Braziliera. —
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il Presidente

Il Segretario
Lorenzoni Tito

Seduta Consigliare del giorno 10-11-911

Conforme invito della Presidenza comparvero alla Sede Sociale i seguenti Consiglieri: Zanninato: Lorenzoni: Franceschini: Rivelli A.: Fornari: Cendron: Zonaro: Vidile: Pisapio: Rivelli N.: Frediani: Bernardi. — per procedere alla Seduta Consigliare c/. seguente:

Ordine del giorno

1° Lettura del verbale precedente
2° Sottoscrizione prò famiglie dei morti della guerra Italo-Turca
3° Socio Tagliarini
4° Ammissione di soci nuovi. —

Il Segretario dà lettura del verbale precedente che viene approvato. —
Da poi lettura d'una lettera della Società Galileo Galilei di San Paolo includendo una lista di sottoscrizione prò famiglie delle vittime della guerra

Italo-turca.—
Seduta stante il consiglio delibera di sotto
scrivere per conto della Società L.It. 50,00
ed il Consiglio Direttivo per altre L.It. 50,00.—
Poi si passa alla nomina di una Commis
sione per andare per la città con la sudd.°
sottoscrizione e vennero nominati i Sigg.
Zanirato - Cendron - Pizzapio - Franchini -
Bernardi e Fornari.—
L'ex socio Pagliarini presenta una lagnan
za non sapendosi spiegare come il esat
tore a più di 1/2 anno non và a riscuotere
la quota mensile.—
Il Consiglio non trovandosi nel caso, per
ignoranza di tale fatto, a rispondere,
si decide di scrivere al Socio Angelo
Belloni ex esattore per informazioni.
Vengono accettati a soci i seg. signori:
Primo De Grandi = Lorenzoni e Franchini
Eugenio Merighi = id id
Alfredo Magnani = id id
Esaurito l'ordine del giorno il Presi
dente dichiara sciolta la seduta.—

Il Presidente

Il Segretario
Lorenzoni Tito

Seduta Consigliare del giorno 23-11-1911

Conforme invito della Presidenza compar=
vero alla Sede Sociale i seguenti membri:
Zanirato - N. Rivelli - Frediani - Gadani -
Bernardi - Vidile - Lonaro - Franchini -
A. Rivelli e Lorenzoni per procedere alla
seduta Consigliare col seguente ordine del
giorno:

Ordine del giorno

Lettura del Verbale precedente.
Domanda della Sala per parte del Gruppo
Scolare Conde de Parnayba. -
Esattore
Relazione del Ballo.
Ammissione di soci. -

Data lettura del Verbale precedente viene
approvato. -
Venne letta una lettera del Direttore del
Gruppo Conte di Parnayba per domandare
gratuitamente la sala a favore del
sudd.o Gruppo e per diversi giorni, ven
ne concessa senza discussione nessuna. -
L'Esattore Sig. Franchini reclama per=
chè è obbligato con alcuni soci ad andare
3 o 4 volte al mese per ricevere le presta=
zioni mensili e molte volte inutil=
mente, perciò il Consiglio dichiara che
l'esattore sarà obbligato di andare una
volta o 2 secondo i casi, ed in caso
lasciarci il proprio indirizzo. -

Il Segretario fà la relazione del risultato del ballo dichiarando che le spese ammon= tarono come da conto a parte in Reis 95#600, l'entrata in Reis 152#000 e vengono con= segnati al Signor Tesoriere Reis 56#400 da passarsi a credito della Cassa Sociale.- Venne accettato come socio il Signor Giusto Periotto presentato dai Sigg.- Lorenzoni e Franchini.-
Esaurito l'ordine del giorno il Presi= dente scioglie la seduta.-

Il Segretario — Il Presidente
Lorenzoni Tito

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 23-12-1911

Conforme invito della Presidenza si presentarono alla Sede Sociale i Sigg. Zanirato-Lorenzoni - A. Rivelli - N. Rivelli - F. Franchini - Endrizzi - Bernardi - Gadani - Frediani e Fornari. -
Visto il numero legale il Presidente apre la seduta col seg. ordine del giorno -

Ordine del giorno

1 Teatro della Fratellanza
2 Risultato della sott.ne Pro-Tripoli
3 Festa da ballo. -
4 Soci in arretrato. -

Su proposta del Sig. Presidente per la demolizione del teatro motivata per l'ampliamento della Sala in occasione di qualche festa da ballo o riunione; dopo breve discussione venne deciso per la demolizione e dato l'incarico al Sig. Ettore Gadani mediante compenso di Reis 15$000 da pagarsi coll'introito del primo ballo. -
Il Segretario legge il risultato della sottoscrizione Pro-Tripoli e già consegnato l'importo alla Società promotrice Dante Alighieri e cioè di Lit.e 110,00 e Reis 172$000. -
Dopo viene nominata una commissione per la festa da ballo dell'ultimo dell'anno, e viene composta

dei Sigg: Zanirato - Lorenzoni - Gadani - Franchini - Bernardi - Campanaro e Clarizia.-
Viene risolto di avvisare i soci arretrati coi pagamenti di mettersi al corrente prima della prossima assemblea pena essere dimesso da socio della Società.-
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.—

Il Presidente

Il Segretario
Lorenzoni Vito

Seduta Consigliare del 17-2-1912

Conforme invito del Sig. Presidente comparvero alla sede Sociale i seguenti Consiglieri:
Zanirato - Lorenzoni - A. Rivelli -
F. Franchini - A. Bernardi -
Frediani. - Cendron - Clarizia -
Vidile e Fornari.—
Visto il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente:

Ordine del giorno
1° Socio Fosetto Fortunato
2° Teatro della Società.-
3° Amnistia ai Soci vecchi.—
Varie

Il socio Tasetto avendosi trovato in regola con i pagamenti ed avendo diritto a sussidio, venne proposto ed approvato un sussidio di Reis 80$000, per causa di scadenza da socio per malattia cronica, e viene incaricato il signor Presidente di pagare il sudd.° sussidio e farsi passare relativa quitanza.—

L'Impreza Stefano Campanaro e C.ia avanzano una proposta per comperare il teatro della Fratellanza e tutto quanto appartiene a dopo breve discussione venne combinato per il prezzo di Reis 220$000.—

La proposta del socio Fornari viene concessa un amnistia di un mese ai soci arretrati per rientrare senza il pagamento della gioia però che i sudd.i soci che facciano domanda.–

La sudd.a amnistia viene calcolata dal 1/3 al 1/4 1912.—

Avvisare i soci arretrati di mettersi al corrente pena cancellazione dai registri sociali.—

Essendo che la casa sociale ha bisogno della pittura nuova venne incaricato il segretario di avvisare due pittori soci e cioè il Sig. Baruffaldi e Periotto perchè separatamente appresentino un fabbisogno per tale lavoro per essere presentato al prossimo consiglio per la deli-

borazione. —
Si autorizza il Signor Presidente a restituire
al Socio De Santi Antonio Reis 8.000
per avere egli pagato di suo 4 carri
per visita medica in occasione di una
sua malattia. —
Si dichiara di mandare a fare una
pulizia completa dell'erba che cresce
intorno all'edificio sociale. —
Esaurito l'ordine del giorno si
dichiara sciolta la seduta

Il Segretario — Il Presidente
Tito Lorenzoni

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 2-3-1912

Conforme invito del Signor Presidente comparvero alla sede sociale i sigg.– Zanirato, Lorenzoni, Cendron, Gadani Bernardi, Clarizia, Franchini, Vidile, Zonaro, Pizapio, Rivelli col seguente

Ordine del giorno

1° Pittura della sede sociale interna ed esterna.–
2° Ballo pel sabato di Pasqua
3° Soci nuovi.–

Data lettura del verbale precedente e venendo approvato si passa al 1° Articolo dell'Ordine del giorno.–
Per la pittura della sede sociale vennero presentate due proposte una del Socio Agostino Baruffaldi ed una del Socio Giustiniano Periotto.–
Non essendosi venuti a conclusione causa le proposte essere quasi eguali si nomina il Sig. Consigliere Davide Pizapio di ~~riferire~~ studiare i due progetti e riferire a riguardo.–
Poi si passa alla nomina della Commissione pel ballo di sabato di Pasqua e venne composta dai Sigg. Zanirato, Cendron, Zonaro, Franchini, Baruffaldi e Zanirato Giovanni.–
Passasi poi alla nomina dei nuovi soci nei signori:

Effen Azzoni
Milani Pellegrino
Carlo Ferrazzini
Antonio Pasini
Leonardo Sivieri
Bartolo Ongaro
Vincenzo Rizzatti
Ferdinando Cavazzà
Dott. Domenico Anastacio
Però per l'entrata dei soci vecchi il Segretario farà una lista per farla firmare dai suddetti. —
Essendo esaurito l'ordine del giorno si dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Lorenzoni Tito — Il Presidente

AH MABS

Aggiunta al Verbale suddetto in data 14-3. —

Riguardo all'aggiudicazione del lavoro dietro proposta del Signor Davide Pizapio resta al Signor Agostino Baruffaldi per Reis 350$000 obbligandosi pure di dare la tinta al cancello d'entrata. —
La pittura esterna resta al socio Signor Vincenzo Zanaro. —
La Società nuova di Vallinhos domanda a prestito la bandiera brasiliera che viene concessa e invita una commissione per assistere all'inaugurazione della nuova Società; venne subito composta una Commissione che Domenica prossima si porterà colà. —

Il Segretario Lorenzoni Tito — Il Presidente

AH MABS

AH MABS

Anno Sociale 20 S.[bre] 1912 – 913 –

Seduta Consigliare del giorno 17. Ott[bre] ore 8. p. m.

Conforme invito del Sig. Presidente. Sg. Francesco Fornari.
sono convenuti i seguenti membri del nuovo consiglio direttivo.

Presidente. Sg. Francesco Fornari.
Segretario Ferdinando Cavazza.
e Cassiere Angelo Bivelli.
Consiglieri: Augusto Cendron.
Vincenzo Zennaro.
Ettore Gadanin.
Amerio Bernardi
Giuseppe Fregani
Francesco Franchini.
Censori; Santo Perroni
Tito Lorenzoni.

Avendo numero legale il Sg. Presidente apre la seduta. col seguente. ordine del giorno lettura del verbale precedente. Trattare per la compera di una nuova bandiera Italiana. e proposta. per una festa onde celebrare, o solennizzare il trattato di pace Italo Turco.
Si da per letto il verbale precedente.
Si passa poi in rassegna il vesillo, sociale constatando, che esso non è più in condizioni, tale da poter servire nelle pubbliche manifestazioni. di modo che dopo varie proposte. si approva quella per l'aquisto

di una nuova bandiera. Da tal'uopo si autorizza il socio Sig. Tito Lorenzoni, per fare le pratiche oportune.

Riguardo alla festa per la stipulazione della pace Italo Turca. si approva che la Società si faccia iniziatrice, di un comitato. il quale dovrà convocare, a d'una riunione preparatoria. una rappresentanza delle S. di M. S. Umberto 1.; e Giuseppe Garibaldi. della vicina colonia, così pure una comissione, della colonia Siriaca, per procedere di comune acordo, alla nomina del comitato esecutivo. per poter indipendentemente, in quanto riguarda l'amministrazione sociale, fare quanto credono oportuno. per il buon resulto, è degno del grande avvenimento.

All'oek. si nomina una comissione che à l'incarico di promuovere la sudetta riunione

Il segretario fa noto che mancono due libri per la segretaria. 1. per l'elenco dei soci. e l'altro per annotarvi ad'ogni seduta consigliare l'atto di presenza. di ogni membre del consiglio direttivo volta per volta, così pure ad'ogni assemblee generale ordinaria, e straordinarie —

che viene approvato.

Esaurito l'ordine del giorno. il Sig. Presidente scioglie la riunione. alle ore 9. p. m.

Il Segretario
Ferdinando Carazza

Il Presidente
F. Fornari

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del
giorno 15. Novembre 912 -
ore 8. pom

Essendo convenuto alla sede Sociale
I seguenti membri del consiglio Direttivo

Presidente F.co Fornari;
Segretario F.do Cavazza
e Tesoriere. A. Rivelli;
Consiglieri. A.co Bernardi;
" G.ni Frediani;
" G.so Zennaro.
" Ant. Cendron
" E.co Gelami;
" S.to Pessoni;
" A. Clarizio notifica non poter venire;

AH MABS

Essendo il numero legale il Sig Presidente apre la seduta.
col seguente ordine del giorno

1 Lettura del verbale precedente
2. Nomina effettiva dei porta bandiere.
3 Ammissione di un socio con forme domanda presentata.
4. Riguardo al socio Augusto Meriggi che con forme l'articolo 16 dello statuto Sociale è assente del pagamento delle mensualità per il periodo che rimase assente da Mundiats. essendosi recato in patria con forme notificazione, fatta prima di partire.
5. Il Sig Presidente notifica che li è pervenuto una avviso dove, la Camera Municipale

Ordina la costruzione della Fognatura.

1. Letto il verbale precedente, viene approvato
,, senza nessuna discussione.
2 Si passa alla nomina del porta bandiera
,, se sono ricletti i signori: Luigi Zasi bandiera
,, Italiana, Merighi Augusto la Brasiliana
3. Si accetta a socio il Sign. Vittorio Abaroli presentato dai Sig. soci A.to Cendron, V. Zennaro.
4. Si passa poi a discutere del caso Merighi Augusto
Visto l'articolo 16 dello statuto sociale, nel suo senso che riguarda, l'assenza del socio da Jundiahy, previo avviso. Se resta asente del pago delle quote mensili, durante la sua assenza, cioè di 5 mesi, venendo rientegrato ai suoi diritti da socio dell'epoca del suo arrivo cioè dal 20 Settembre in avanti.
5 Per quanto riguarda la notificazione delle Camera Municipale, cioè per la costruzione della Fognatura, viene nominato il Sig. Francesco Fornari, e Angelo Rivelli, onde facciano le dovute pratiche per detti lavori.

Esaurito l'ordine del giorno si sciolse la seduta, alle ore 9. p. m.

Il Segretario , Il Presidente

Ferdinando Cavazza , Francesco Fornari

SOCIETA DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del 17 Dicembre 912.

Alle ore 8. conforme avviso della Presidenza. convennero nella sede Sociale. i seguenti membri del consiglio direttivo

Ferdinando Cavazza, Francesco Frandini, Cendron Augusto, Angelo Clarizia, Americo Bernardi, Santo Perrone, Vincenzo Zennaro.
Non esendo legale il numero dei presenti non à luogo la seduta, e viene rimandata al giorno 18. in seconda convocazione.

2a Convocazione del Consiglio Direttivo del giorno 18. alle ore 8. p.m. Dicembre sono convenuti i seguenti soci,

Francesco Fornasi, Angelo Clarizia, Ferdinando Cavazza, Angelo Bivelli, Giuseppe Frediani, Santo Perroni, Ettore Gadani, Augusto Cendron, Vincenzo Zennaro, Americo Bernardi,

Viene letto il verbale delle riunione precedende. ed è approvato alla maggioranza di voti. si da lettura di una lettera della casa Pio X. di San Paolo, dove fa conosere che la bandiera sociale fu così confezionato a richiesta del sig. Tito Lorenzoni, che era la persona incaricata per fare detto aquisto visto che così stanno le cose, e che il socio Lorenzoni non è venuto. dopo ripetuto in

viti, onde dare schiarimenti su ciò. i più
per determinare il modo più conveniente
sul da farsi. onde far rimettere la bandiera sociale
nel vero senso, che deve essere il tricolare.
si delibera. che ciò sia fatto da una comisione
che presenterà la nota delle spese, alle quale viene
ad'essere debitore il medesimo Citto Lorenzoni;
che a suo tempo le saranno communicate.
onde possa, effetuarne il pagamento.
Viene nominato il Sig^r Angelo Clarizia
Vice, Presidente. e Ferdinando Cavazza Segretario.
con pieni poteri per fare accomodare la
bandiera sociale.
Non avendo nulla più da discutere
il Sig Presidente scioglie la seduta alle ore 9 1/4 p. m.

Il Segretario — Presidente (Vice.)
Ferdinando Cavazza — Angelo Clarizia

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del giorno 21. ~~Febbraio~~ Gennaio 913
col seguente ordine del giorno e con i soci che
vengono annotati sul rispettivo libro di presenza.
1° Lettura del verbale precedente.
2° Si da Communicazione di una nota dell'esattore su soci
arretrati.
3. deliberare lordine del giorno, e la data per lassemblea generale ordinaria.

1° Letto il verbale precedente viene approvato
2° Sulla ~~commun~~icazione dell'esattore il quale fa noto
che vi sono vari soci ~~[illegible]~~ molti arretrati coi

con i pagamenti delle quote mensili.
All'unanimità, si delibera, di avvisarli, o concederli
fino al giorno 9. corrente onde mettersi al corrente.
caso contrario, e senza dare nessuna spiegazione.
saranno eliminati dai ruoli sociali;
3°. Si delibera che l'assemblea generale ordinaria avrà
luogo il giorno Febbraio p.v. alle ore due p.m.
col seguente ordine del giorno
1° Lettura del verbale antecedente.
2 Relazione finanziaria del 1° quadrimestre dell'anno
sociale,
3 Communicazioni varie d'indole sociale e dell'Am
ministrazione.
Esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta
alle ore 9.¼.

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Il Presidente
Francesco Fornari

Seduta Consigliare del giorno 17 Febbraio
913.

Conforme invito del Presidente, sono
convenuto nella sede sociale alle ore 8. p.m.
i soci che sono annotati sul libro di presenza.
e cioè Ferdinando Cavazza, Angelo Rivelli,
Vidile Francesco, Antonio Bernardini;
Giuseppe Frediani; Vincenso Zonaro
Santo Perrone, Giuseppe De Candido,
Cendron Augusto, Americo Bernardi;
Angelo Clarizia Francesco Fornari, si apre la
Seduta, col seguente ordine del giorno
1 Lettura del verbale precedente.

2° Lettura di una lettera della Società Umanitaria Operaia Jundiahyense.
3° Una nota dell'ufficio di statistica ed archivio di S. Paulo
4° Una circolare del partito Operaio del Brazile —

1° Letto il verbale precedente, dal segretario, viene
2° approvato. Si passa poi alla lettura dell'ufficio dell'Umanitari Operaia Jundiahyense.
Della s. missiva la su detta Società. fa conoscere che avendo deliberato di fare la innaugurazione del s. nuovo vesillo sociale, e contemporaneamente il battesimo. del medesimo. il giorno 23. corente à mezzo. giorno, invitava la Fratellanza alla cerimonia col suo vesillo. e nel medesimo tempo domandavano con gentilezza. che la medesima volesse esserne la madrina nel dett'atto civile, che avrebbe luogo nel Politeama. — Si delibera di aderire al cortese invito. e farne partecipe la medesima, della nostra adezione ringraziando la su detta associazione, della s. cortese deferenza alla Fratellanza.
3° Si legge la nota dell'ufficio di statistica e archivio e viene approvato di uniformarsi alle domande in essa contenute.
4° Viene pure letto la circolare del partito Operaio Braziliano. (Confederação Brazileira do Trabalho) si decide che per il momento non è il caso di poter trattare di simili argomenti nel seno della nostra società. e più tardi si potrà aderire ma si prevede che l'elemento sociale nostro non è a tal punto per comprendere e poter attuare quanto in detta circolare si fa menzione. Comunicazioni varie.
Il segretario fa notare la mancanza

di un libro di controllo. dei vaglia di sussidio e mandati,
che conforme l'articolo [?] dello statuto sociale deve esistere
inoltre fa sapere che occorre il timbro sociale, così
pure il campanello per il tavolo della presidenza.
Si approva. e autorizza il segretario per provvedere
a quanto occorre alla segretaria.
Si passa poi a discutere riguardo a provvedersi
dei distintivi per poter averli per il giorno 23 corrente
resta incaricato il segretario di farli.
Viene autorizzato il socio Santo Perrone, per
avere alcune informazioni in qualche casa di S.
Paolo, riguardo al distintivo metallico. cioè
ottenere un campione, e con rispettivi prezzi;
così pure per il timbro sociale, sempre che l'attuale non
sia in condizioni di poter servire. —
esaurito l'ordine del giorno, e altre comunicazioni. il presidente scioglie la seduta alle ore.
9. 1/2. p.m.

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Il Presidente
Francesco Fornari

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Seduta Consigliare del 26 Febbraio 1913.
Conforme inviti della presidenza, sono convenuti
nella sede sociale i seguenti soci
Francesco Fornari. Ferdinando Cavazza
Angelo Rivelli. Francesco Vidili
Cendron Augusto. Di Candido Giuseppe.
Santo Perroni. Vincenzo Zennaro
(1) Ridiani e Clarizia anno aderito,
Visto il numero legale il presidente
apre la seduta col seguente ordine del
giorno,

1° Lettura del verbale precedente
2° Communicazioni riguardo ai distintivi sociali
3. Varie

1° Letto il verbale precedente viene approvato
2 Riguardo ai distintivi, si esamina un campione della ditta Astori, Bocci i Comp. di São Paulo dopo vario riflessioni, sia sul costo i tipo di distintivo viene approvato alla unanimità la proposta del socio Ferdinando Cavazza, cioè di fare riprodurre il distintivo, già esistente, la stella, che è come un simbolo, anche nel vesillo sociale, la tanto decantata Felice stella d'Italia, con le due iniziali F. I. I. poi con il tricolare in seta, si autorizza il socio Santo Peroni, che fu il medesimo a anche prima, a trattare per l'ordinazioni, cioè riferire di nuovo al consiglio direttivo, in quale condizioni di prezzo la sudetta Fabrica potrà fare i sopra indicati distintivi. ~~im rif~~
3° Si da lettura di un certificato medico del Sr. Dr. Cavalcanti: il quale notifica, che il socio Oresto Bertolini è ammalato di una congestione del fegato è perconseguenza impossibilitato al lavoro, datato del 24/2/913.
Si prende nota di ciò poi resta incaricato i soci Vicenzo Zenaro i Augusto Cendron di visitare il socio ammalato.
Il segretario fa notare che per il timbro sociale non occorre farne uno nuovo, ma solamente fare accomodare l'atuale, viene approvato,
esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta alle ore 9. pm

Il Segretario | Il Presidente
Ferdinando Cavazza | Francesco Pasnari

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del 13/3/913.

Nella sede Sociale alle ore 9 p.m. conforme invito della presidenza. sono convenuti i seguenti membri del Consiglio Direttivo.

Francesco Fornari. Americo Bernardi, Vincenzo Zonaro, Vitale Francesco. Antonio Bernardini, Giuseppe De Candido Angelo Clarizia. Ferdinando Cavazza

Visto il numero legale il presidente apre la seduta. col seguente ordine del giorno

1. Lettura del verbale precedente.
2. Ammissione di nuovi soci.
3. Approvazione per il pagamento del sussidio al soci Bertolini. il pagamento di fatture per spese, per la Società. segretario e spese per accomodare la bandiera sociale.
4. Lettura di una lettera del Socio Augusto Centron

1° Letto il verbale precedente viene approvato

2 sono accettati soci.

Benedetto De Marchi
Giuseppe " "
di professione Manuali, } Presentati dal Sr Francesco Fornari Vincenzo Zonaro

Uberto Cecchi. } da Franchini Francesco Tito Lorenzoni

3. Si approva di pagare al Socio Oreste Bertolini

il sussidio di due mila reis. al giorno. non avendo esso
usufruito del medico e medicine, della società per chè fa
parte di altra società.
così chè, conforme certificato medico, del Dr Cavalcanti
esso è stato ammalato dal giorno 24. Febbraio al 10.
Marzo, cioè 15. giorni. corrispondenti a Rs 30$000
(trenta milareis) così pure si approva il pagamento
delle fatture di segretaria. . . . . . 5$000
per nostri tricolori da fare distintivi e cotoni) . . 6$500.
per mezzo metro di seta verde per accomodare
la bandiera. . . . . 6$000
il socio Ferdinando Cavazza, fa noto che per
il suo lavoro fatto alla bandiera lo à fatto
gratuito.

4. Si dà lettura di una lettera del socio Augusto
Condron che ~~segnala~~ dice d'essere stato ammalato
ma non avendo usufruito del medico ne medicine
della società, faceva conoscere se, si poteva
concederli il sussidio. bene considerato
il caso, e per quanto prescrive lo statuto (Art. 9
sociale, non si poteva prendere in considera-
zione tale domanda. e viene respinta.
Si prende poi in considerazione una nota della
fabrica di Placche, Astori. coi prezzi dei distintivi.
cioè le stellette e il tricolore. dopo breve discussione
viene rimandata. Il segretario presenta un
riassunto tolto dal Libro delle azioni, che
furono emesse per la costruzione dell'edificio sociale
che a suo tempo furono sottoscritte, e quante
furono pagate, per poter avere una esatta
formula, onde poter fornire i dati necessari
domandati dall'ufficio di statistica e archivio
dello stato. viene approvata. e si delibera

già fatta menzione di ciò nel formulario inviatoci dal su detto ufficio.

Essendo esaurito l'ordine del giorno si scioglie la seduta alle ore 9. pm.

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Il Presidente
F. Fornari

Seduta Consigliare del 8 Aprile 913. ore 7½

Dietro invito della Presidenza sono con venuti nella sede sociale i seguenti membri del consiglio direttivo:

Francesco Fornari. F.co Frandrini.
Angelo Civelli. F.co Vitale
Angelo Clarizia, Vincenzo Zonaro
Americo Bernardi. Frediani Giuseppe
Cendron Augusto. Santo Peroni
Giulio Franchi Ferdinando Cavazza

Visto essere il numero legale il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno

I Lettura verbale precedente.
II Ammissione di soci nuovi.
III Ordine del giorno per la prossima Assemblea generale
IIII Varie. di interesse sociale.

I Letto il verbale, precedente viene approvato.
II Sono ammessi a soci i signori
Costante Ferazzini d'anni 21. Muratore
Adolfo Ferazzini " 31. Fornaciaro
Gui Giacomo " 42. Braciante.
Presentato dai soci
Augusto Cendron i Vincenzo Zonaro.

III Si stabilisce che l'assemblea generale ordinaria
sia il giorno 13. corrente col seguente ordine
del giorno, lettura verbale precedente
relazione finanziaria.
E con approvazione del consiglio direttivo si delibera di
presentare un progetto, o pure un ordine interno
nel quale si istituisce una assicurazione mutua, fra
i soci, per aiutare la famiglia, in caso di morte, del
socio stesso, presentato dal socio F.to Cavazza
(per iscritto) Si stabilisce che il valore dell'edificio
sociale sia di 13:000$000 compreso la casa del guardiano
mobili i quadri 1:000$000, per essere poi messo
nel formulari di statistica,
Viene approvato di pagare reis 4$000. quattro mele,
di una ricetta alla Farmacia Zacaria, i Paes (Att. 697)
del socio Augusto Rebianco.
IIII Viene approvato il preventivo per i lavori di
fognatura presentato dal Sig Francesco Vidiles
che con preso materiale mano d'opera requirimento
della Camera, con forme la nota qui unita
importa la somma di reis. 270$000.
un unione al socio Vincenzo Zonaro.
Esaurito l'ordine del giorno si toglie la seduta
alle ore 9½. p.m. —

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Il V. Presidente
Angelo Clarizia

Agiunto al Verbale del Consiglio
del 8. Aprile si fa noto che
il socio Vidile Francesco. a fatto il
bassolo di metallo, per la fascia della bandiera
brasiliana. detto lavoro lo a fatto gratuitamente
per la società)

Soc. di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del 18/5/913.

Conforme in vito della Presidenza
sono convenuti alla sede sociale i seguenti
membri del consiglio direttivo
Ferdinando Cavazza. Vincenzo Zanaro.
Giulio Franchi. Americo Bernardi.
Cendron Augusto. Angelo Clarizia.
Angelo Rivelli. Antonio Bernardini.
Francesco Vitale. Giuseppe Decandido.

Essendo il numero legale il V. Presidente
apre la seduta alle ore 8. p.m. col seguente
ordine del giorno
I Lettura del verbale precedente.
II prendere nota ~~i approvare l'ordine di pagamento~~
di un certificato medico del socio
De Santi Giovanni; d..
III ammissione di soci;
IIII deliberare il giorno della assamblea straordinaria
per trattare della assicurazione mutua fra i soci;

I Letto il verbale precedente viene approvato.
II il segretario da lettura del certificato medico
presentato dal socio Desanti Giovanni; il
quale risiede in São Paulo.. il quale fù
ammalato, dal giorno 28 Aprile, al 14 maggio 913.
come lo prova il certificato medico. del Dr
Jose Luiz Guimaraes,
viene approvato di pagare, al su detto socio. le due
mile reis al giorno. non avendo usufruito del
medico e medicine della società, che sono 16.
III giorni;) si da lettura di una domanda da socio

presentato dal Sig. De Biasi Michele, d'anni 38. già residente. presentata da
Vincenzo Zonaro. e Giuseppe Decandido
viene ammesso.

IV Si delibera di tenere una assemblea straordinaria il giorno 1. Giugno p.v. per sottoporre all'approvazione della medesima l'ordine interno sociale per una assicurazione mutua fra i soci stessi.

Esaurito l'ordine del giorno il V. presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 9. p.m.

Il Segretario Ferdinando Cavazza. — Il Presidente. Francisco Fornari

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del 17/7/13.

Conforme invito della Presidenza sono convenuti nella sede sociale i seguenti membri del consiglio direttivo
Ferdinando Cavazza. Francesco Fornari.
Angelo Clarizia. Santo Pesoni.
Giorgio Franchi. Francesco Franchini.
Angelo Sivelli. Tridiani, Vidile anno aderito
Visto il numero legale il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno

1 Lettura verbale precedente.
2. Ammissione di soci.
3. determinare la data della assamblea generale

1. Letto il verbale viene approvato.
2. Sono ammessi a far parte della Società. 2 nuovi soci. conforme

Domanda presentato di socio
Raffaele Ottaviano.
presentato da F.co Fornari. A. Nivelli.
Giuseppe Manni. F.co Frandini. S. Peroni,

3. Si delibera di tenere l'Assamblea
Ordinaria. il giorno 20 Luglio.
esaurito l'ordine del giorno,
si chiude la seduta alle ore. 8.½ p.m.

Il Segretario — Il Presidente.
Ferdinando Cavazza — Francesco Fornari

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del
giorno 13 Agosto. 913.

Dietro invito del Presidente, sono
convenuto nella sede Sociale i seguenti
membri del consiglio direttivo...
Ferdinando Cavazza. Francesco Fornari.
Giulio Brandi. Santo Peroni.
Americo Bernardi. Vincenzo Zonaro.
Vitale Francesco. Angelo Nivelli.
Scandi Giuseppe. Contron Augusto.
Giuseppe Pediani. aderisce. .
Visto essere il numero legale
viene aperta la seduta.
1. Letto è approvato il verbale precedente
2. Si delibera per festeggiare il giorno
20 Settembre ~~e~~ ~~si saranno~~ si farà
all'alba. Ventuno, spari di mortaretti
è ~~non~~ ~~c~~ avendo nulla per il momento,

Deliberato per il ballo restò per
una prossima riunione.
così pure, deliberare se si farà
una assemblea commemorativa
la domenica giorno 21. . _ _
nulla avendo da discutere si scioglie
la riunione

Il Segretario Il Presidente
Ferdinando Cavazza Francesco Fornasi

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del 26 Agosto 913

Conforme invito del Presidente sono
convenuto alla riunione i seguenti soci cioè
consiglieri:
Francesco Fornasi. Ferdinando Cavazza.
Cendron Augusto. Angelo Clarizzia.
Vitali Francesco. Francesco Franchini.
Americo Bernardi. Santo Peroni.
Giuseppe De Candido. Angelo Rivelli.
Giulio Franchi. i Zonaro Vincenzo. adesisce -
Essendo il numero dei presenti legale il
presidente apre la seduta. con il seguente
ordine del giorno.

I Lettura del verbale precedente.
II Nomina di una commissione per il ballo
per il 20. Settembre. p. v.
III Si deve convenire in che modo, può la
Società. contribuire per il ricevimento che
faranno al Sig. Dott. Francesco Cavalcanti
al suo arrivo.

I Letto il verbale precedente viene approvato.
II per il ballo che si darà il giorno 20. Settembre si nomina una commissione di 6, persone, che sono. Cendron Augusto. Giuseppe De Candido. Giulio Franchi. Zonaro Vincenzo. Americo Bernardi. Santo Peroni.
III Per il ricevimento al Sig. Dr. Francesco Cavalcanti. si delibera di andare in corporazione sociale, con bandiere. per darle il benvenuto. fu pure deliberato che la Fratellanza avrebbe contribuito con 50$000, cinquanta mila reis. alla sottoscrizione per i festeggiamenti al Dr Cavalcanti.

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Il V. Presidente.
Angelo Clarizia

AH MABS
Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del giorno 19-9-913.
Alle ore 7. p. m. non comparsi il Sig. Presidente ne il Vice. non ha luogo la riunione così. si delibera per il giorno 23. in 2a convocazione.

Il giorno 23. alle ore 8. p. m.
Presenti i soci iscritti nel libro di presenza. e qui. riportati. Ferdinando Cavazza. Angelo Clarizia Cendron Augusto. Vincenzo Zonaro. Decandido Giuseppe. Santo Peroni. Franchi Giulio. Americo Bernardi, Vidili Francesco.
Il V. Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno

Signor Presidente
Della Fratelanza Italiana
Lascio in faColta dei loro consiglieri
questo mio Scritto dei prezzi
de denominato lavoro che deve
costruire La societta.
segnenti Presi -
Asentamento di Matoni a 12.000
il amile il rebocho delle 2 -
Frenti costrusioni arego idisegno 2.000
Mil sei ameto quadrato.
le due lisse al fresco 600
reis al metro quadrato
interno a 2 Mani reis 400
al metro
calcasione 100 res almetro
teliado in bocato reis 500 -
senpre la Societa dandomi il
Matriale Suficiente del Detto
Lavoro

I Fare accomodare delle sedie . della Società
II Fare stampare le lettere di avviso ai soci nuovi
III Si legge una lettera del P.re Priore dei Benedittini: S. Paulo
IV Si comunicati un Uficio della Società di Capivary
V Amissione di soci nuovi,

I Viene deliberato di fare accomodare delle sedie che sono fuori uso.,
II Viene approvato di fare stampare le lettere, per avvisare i nuovi Soci. autorizzando il Segretario. per ciò, e farne, imprimere. N.o 500. cinque cento.
III Si da lettura di un uficio che fù mandato al R.mo D. Aristele Kruge. Superiore dei Benedittini. in San Paulo., nel quale, le si faceva domanda che volesse esonerare la Società dal pagare. il censo. (foros) per vari anni, già trascorsi; non che, per altri 3. ancora. Il Rev. D. Aristele Kruge. hà rimandato il medesimo uficio. con una annotazione. è firmato da Lui medesimo che diceva concedere quanto le si domandava. Fu deliberato, di scriverle ringraziando.,
IV Si da lettura di un uficio della Società Garibaldista di Capivari; La quale à mezzo del S. Sr Presidente invitava la F. Italiana volere mandare una rappresentanza, il giorno 20. Settembre La presidenza visto, che noi pure qui si doveva festeggiare detto giorno. e non esendovi tempo necessario. deliberò di rispondere. ringraziando cortesemente per l'invito fattoci. ma avvisando che non si poteva andare,
V Si passa per ultimo. ad'esaminare le domande di soci nuovi che intendono far parte al sodalizio, Vengono approvate 76. domande

i, 5. restano sospese, per avere dei dati precisi ~~[illegible]~~ dei sig, che facevano, la domanda da soci; Quelli amessi, sono i seguenti.

Lorenzo Lensi	Proposto	La Franchini	Tito Lorenzoni
Italo Chanson	"	"	"
Gui Giacomo	"	"	"
Giovanni Busso	"	"	"
Annibale Martinelli	"	"	"
Giovanni Mantese	"	"	"
Pietro Masson	"	"	"
Antonio Bassetti	"	"	"
Pietro Gaspari	"	Franchini	e Clarizia
Narciso Degrandi	"	"	"
Geraldo Casparaso	"	"	"
Angelo Marchi	"	"	"
Cirillo Campagner	"	"	"
Bruno Franchi	"	"	"
Secondo Martini	"	"	"
Giovanni Campanaro	"	"	"
Amedeo Guerraggi	"	"	"
Enzio Vivaldi	"	"	"
Pasquale Lucchini	"		"
Pietro Milan	"	V. Zonaro	C. Milani
Zonaro Egidio	"	"	"
Nicolino Geraldi	"	F. Franchini	P. Santo
Angelo Chiesorini	"	"	"
Domenico Chiesorini	"	"	"
Santo Nuvolari	"	"	"
Felice Bie	"	"	"
Berigio Pellicciari	"	"	"

Giuseppe Luchini	"	Franchini e Perone D[illegible]
Virgilio Provensali	"	" "
Luigi Fullan	"	" "
Adolfo Prebianco	"	" "
Riccardo Piacentini	"	" "
Luigi Giasiti	"	" "
Giuseppe Loda	"	"
Domenico Sacco	"	V. Zonaro - G. Dlandido
Antonio Mila	"	Cavazza e Clarizia
Francesco Ungaretto (Ingrendetto)	"	V. Zonaro e C. Augusto
Zonaro Luigi	"	" "
Barco Leonardo	"	" "
Edoardo Morin	"	" F. Franchini
Bernardo Manazero	"	" Efre Albani
Albino Sacumani	"	" A. Baruffardi
Luigi Barbaro	"	" A Pasini
Romano Bondesani	"	C. Augusto G. Delandido
Luigi Neporito	"	" A Lotierzo
Giuseppe Ghirelli	"	" G. De Candido
Vincenzo Fosse	"	V. Zonaro P. Taddei
Arrigo Nicola	"	C. Augusto A. Lotierzo
Roberto Lomignani	"	V. Zonaro. A. Pasini
Guido Zonaro	"	" F. Franchini
Giuseppe Andranelli	"	" A. Pasini
Gaetano Gennari	"	A Cendron F Franchini
Emilio Sacchetto	"	" "
Giovanni Gazola	"	" "
Nicola Sciamarelli	"	" "
Palmieri Filippo	"	" "
Vincenzo Risatti	"	" Cavazza
Luigi Catarelli	"	" A Bernardi
Prandi Filiberto	"	" G. De Candido

Antonio Sagrillo	„	A. Clarizia	e Titi Lorenzoni
Giuseppe Brandini	„	F. Franchini -	„
Prosdocimo Primo	„	„	„
Silvio Zonaro	„	V. Zonaro	A. Cendron
Giovanni Bianco	„	„	A. Rivelli
Luigi Bernardon	„	„	C. Milani
Baston Romeo	„	„	A. Cendron
Giuseppe Pellegrino	„	A Rivelli	F. Videle
Luigi Rivelli	„	„	F Cavazza
Zavoretto Camillo	„	A Clarizia	„
Saporito Giuseppe	„	A Cendron	„
Giovanni Zunini		F Fornari	„
Merighi Oreste	„	„	„
Durigon Ernesto	„	„	„
Merighi Videlmo	„	„	„
Angelo Lansiero	„	D. Pisapio	„
Giuseppe Mantese	„	Franchini	A. Clarizia

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente toglie la Seduta alle ore 10 p.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Seduta consigliare del giorno 16 Ottobre 13
alle ore 8 pm conformi del Presidente
sono comparsi nella sede sociale, i membri
della commissione direttiva più i nuovi eletti
per l'Anno sociale del 913 - al 914 = 20 settembre
così anno trasmesse le cariche della nuova direzione
che sono presenti? Francesco Fornari
Angelo Clarizia Cendron Augusto
Giuseppe D'Candito. Santo Perone
Vitale Francesco Giulio Franchi
Ferdinando Cavazza Angelo Rivelli!
Assenti avendo notificato a non poter venire
sono i seguenti Giuseppe Frediani
Americo Bernardi Vincenzo Zanaro
Franchini Francesco.

Presenti - Dei nuovi eletti Emilio Sacchetto
Nicola Rivelli, Davide Pisapio Antonio Serena
essendo il numero legale viene trasmesso la carica
della direzione: viene letto e aprovato il Verbale
precedente.

Il Presidente fa noto che il Socio Francesco Franchini
dice di non potere continuare l'esazione delle quote
mensile. così pure ha parlato anche col Sig.
Secretario che non avrebbe più continuato
la riscossione; oppure in parte, solo cioè ai
soci vecchi, in visto di questo il Presidente
propone un'altro Riscuotitore. il Socio
Francesco Vitale propone al Socio Augusto Cendron
che viene accettato, il medesimo essendo presente
accetta tale incarico, assumendo anche obligo
di avisare i Soci tanto per il Consiglio Direttivo
tanto per le Assemblee generali

naturalmente intende avere la risecozione
intera, per conseguenza percepire la sua
percentuale pattuita dal Consiglio
dagl'incassi totali di tutti i Soci
In tali condizioni viene aprovato dal Consiglio.
Si decide pure che previ avviso dato ai Soci nuovi
che non' anno fatto ancora il primo versamento
di concederli 15 giorni di tempo per farlo;
Si considerano come non'ammessi; Si tratta
di far collocare un lavandino, nell'atrio della
Sede Sociale sotto arrubinetto dell'acqua
Si autoriza il Socio F. Virile apresentare
umpreventivo per lespese di questo lavoro
Si aprova pure di fare pulire il tereno e resta
incaricato il Socio Angelo Rivelli
Non'avendo altro a discutere il Presidente
scioglie la seduta

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Seduta Consigliare del 30. Ottobre 913.
Dietro invito del Sgr. Presidente sono convenuti
alla riunione i soci iscritti nel libro di presenza
e qui trascritti. Angelo Clarizia. Emilio Saccetto
Francesco Franchini. Santo Peroni.
Vincenzo Zonaro. Davide Pisapio.
Nicola Nivelli. Vidile Francesco,
Ferdinando Cavazza. Giulio Franchi.
Giuseppe Frediani; — Assenti Bernardi Americo
Cendron Augusto. De Candido Giuseppe Lereno Antonio,

Visto essere il numero legale il Presidente apre la
la seduta con seguente ordine del giorno.
I Lettura del verbale precedente.
II Nomine dei porta bandiere.
III Varie. — —

1 Letto il verbale viene approvato.
II Per i porta bandiere vengono proposti i medesimi del Presidente.
che viene approvato. così restano rieletti. Tosi Luigi i
Augusto Merighi.
III Si prende nota del preventivo presentato dal Socio F.co Vitile.
per colocamento del lavandino nella sala dentrata. come fu
deliberato nel consiglio precedente.
Così che il Vitile nel suo preventivo specifica che colocherà
un lavandino di ferro smaltato internamento. bianco.
con la sua rispettiva tubatura, e per la conduzione dell'agua
sino sotto al passo dentrata. con mattoni.
per il presso. di reis. Cinquanta mila. 50$000
che visto essere conveniente viene approvato.
Viene pure approvato che il medesimo deve colocare
una nuova serratura, alla porta dentrata dell'edificio.
Su proposta della Presidenza, si viene al punto di
decidere se si può fare il muro di cinto sul lato della
via São Vicente. dopo varie considerazione. specie
finanziare. considerato. che si può fare detti lavori
tenuto calcolo del capitale che esiste in cassa. nonche
del buon andamento. per il futuro esercizio. cioè entroito
di quote mensili, non che di altri proventi. di feste. da farsi:
Viene approvato. di fare il muro. e per conseguenza
si nomina una Commissione. con poteri anche
faccia le pratiche dovute. per un concorso, frà i soci,
per la fornitura del materiale. così pure per la
mano d'opera, per tali lavori. resterà acarico della

della stessa La sorveglianza dei medesimi, lavori,
Il Presidente propone per la commissione
Emilio Sacchetto Vitale Francesco
Ferdinando Cavazza. Pisapio Davide,
Rivelli Angelo, il soci Cavazza propone che
vi sia pure anche il Presidente, che viene approvato.
e viene approvata da tutti i presenti la proposta della su detta
commissione — — —
Il socio Emilio Sacchetto, propone si faccia una
festa da ballo. con fiera. il giorno 15. Novembre p.v.
allo scopo di poter ottenere grande vantaggio in
beneficio dei lavori che sono stati approvati.
Viene approvato tale mossione. e subito
si passa alla nomine delle commissione per
la festa.
Che viene approvato. fanno parte i soci.
Cirillo Campagner. Giulio Franchi, Augusto Condron
Vincenzo Zondro, Angelo Marchi. Amedeo Guerrazzi,
Agostino Barufaldi Emilio Sacchetto,

Esaurito lordine del giorno il Presidente
tolse la seduta. alle ore 10. p.m.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Ferdinando Cavazza.

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del giorno 11 Novembre 1913
Conforme l'invito della presidenza, sono convenuti alla sede sociale i membri del Consiglio
F. Cavazza G. Frediani A. Clarizia F. Rivelli V. Rivelli G. Decandido J. Vidile S. Deron F. Francesco B. Americo P. Davide J. Vincenzo C. Augusto G. Franchi E. Sacchetto.

Essendo il numero legale il Presidente apre la seduta: Il Presidente da lettura di una lettera del Socio, Vincenzo Risato il quale fa appello ai Soci della Fratellanza, per chiedere un'aiuto essendo da vario tempo ammalato, come già noto, se si potesse aiutarlo, considerato che da poco tempo è socio, e per conseguenza non à nessun diritto ai sussidii, per non contravenire al rigolamento sociale non si può dar corso alla sua domanda.
dietro a proposta del Signor Presidente, si delibera di fare una sottoscrizione fra i membri de Consiglio per aiutarlo senza ~~rif~~ ricorrere al fondo sociale....

Si aprova di fare una donazione di Reis 20.000 all'offeda S. Vincenzo di Paola di questa Città.

Augusto Cendron Vincenzo Ranaro anno presentato una dimanda di un nuovo Socio e fu accetto il Sign. Guido Regolini di anni 30 Professione Meccanico residente in Jundiahy..
Non avendo altro a discutere il Presidente toglie la seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Seduta Consigliare del giorno 7 – 1 – 914.
di 2ª Convocazione.
Col seguente Ordine del giorno
1 Lettura del verbale precedente.
II Relazione della festa da ballo data il 15. Novembre. 913
III Ammissione di soci.
IIII Varie.

Dietro invito della Presidenza
sono convenuti nella sede sociale
i soci seguenti. alle ore 20.
Ferdinando Cavazza. Angelo Clarizia.
Augusto Cendron. Emilio Sacchetto,
Americo Bernardi. Vidile Francesco.
Giulio Franchi. Davide Pisapio.
Giuseppe Frediani.

I. Letto il verbale precedente. viene approvato.
II La relazione per la festa da ballo realizzata il
giorno 15. Novembre. a dato un saldo libero
a favore della società di reis. — 122:500.
, cento ventidue mile i cinquecento.
III Viene ammesso a socio il sg. Duilio
Borin. presentato da A. Bernardi.
e Ferdinando Cavazza.
IV Si delibera di tenere l'assamblea generale
ordinaria il giorno 18. corrente alle ore 14.30.
Il socio Emilio Sacchetto fa una proposta
da presentarsi all'approvazione dell'asamblea
prossima. in questo. senso. cioè. che sia
modificato. il regolamento. riguardo ai
soci nuovi. che siano ammessi. nuovi soci
senza pagare la tassa d'ammissione. di 10:000 reis

Il Presidente comunica che fu fatto un regalo alla Società
di Itapira. per la festa del 26. Dicembre.
con forme, fa d. circolare
qui unita.

però che ogni domanda deve essere accompagnata
da 5.000 reis. dei quali 2.000 per pagare la 1ª mensualità.
i 3.000 per il Diploma che viene obbligatorio a tutti i soci
nuovi. non saranno prese in considerazione le domande
non accompagnate da quanto sopra è detto.
il Presidente presenta pure una sua proposta
nel senso di ridurre alla metà la tassa d'ammissione,
cioè a 5.000 reis in luogo di 10.000.

Non avendo altro da discutere
Viene sciolta la riunione alle ore 23. —

Il Presidente — Emilio Sacchetto
Il Segretario — Ferdinando Cavazza

Seduta Consigliare del giorno 17-2-914
In II. Convocazione.
Col seguente Ordine del giorno
1 Lettura del verbale precedente.
2 Ammissione di nuovi soci.
III Varie. —

Conforme invito della Presidenza
sono convenuti alla sede sociale i soci seguenti,
Ferdinando Cavazza. Francesco Vidile. Emilio Saccetto.
Cendron Augusto. Davide Pisapio. Giuseppe Decandido.
Angelo Rivelli. Americo Bernardi. Vincenzo Zonaro,
Giulio Franchi. Giuseppe Frediani. Antonio Sereno.
Il V. Presidente apre la seduta alle ore
20.30. —
I Letto il verbale precedente viene approvato
II Si passa alla ammissione di nuovi soci;

Vengono esaminate separatamente 12. domande.
che furono accettate tutte. che sono le seguenti

1 Giovanni Bezutti. Presentato da A. Bernardi F. Cavazza.
2 Domenico Jannes. id. – V. Zonaro. F. Cavazza.
3. Nicolatti Pietro. id. E. Sacchetto. Gte Ghirelli.
4 Nicolatti Alessandro. id. id. – id –
5. Baruffaldi Adolfo. id. id. – – F. Cavazza.
6 Pastro Guerino. id id. id. –
7 Pagliarini Enrico. id. A. Cendron. V. Zonaro.
8 Zonaro Antenore. id. A. Cendron V. Zonaro.
9 Denardi Giovanni. id. id. – – id. –
10. Adriani Fortunato. id. V. Zonaro. F. Cavazza
11. Azoni Raimondo. id. id. Agelo Vivelli
12. Meloni Amedeo. id. F. Fornari. V. Zonaro.

Varie –

La presidenza fa noto al consiglio che essendo stato ammalato il socio Luigi Pelacciari ed avendo usufruito del medico. esso intendeva che la spesa per la condussione del medesimo alla casa dell'ammalato fosse a carico della Società. per tal motivo il medesimo si ricusava, di pagare quanto era di suo dovere. visto che la società da solamente reis. 2:000. in virtù di una deliberazione presa nell'assamblea generale ordinaria del 31. Luglio 1910. così che viene deliberato di communicare al Socio Pelacciari quanto sopra. pregandolo di voler essere ossequiente alle disposizioni esistente nei regolamenti. e voler pagare lui stesso la differenza. non potendo la Società darle di più di quanto è prescritto nell'assamblea sopra detta. caso contrario si provederà con altre disposizioni a suo riguardo. Ezaurito l'ordine del giorno si toglie la seduta alle ore. 21.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del giorno 22 - 3 - 914.

Dietro invito della Presidenza sono convenuti alla sede Sociale alle ore. 8. pm i seguenti soci.

F. Cavazza. A. Airelli. F. Vidile A. Bernardi:
A. Cendron. S. Perone. D. Pisapia V. Zanaro
G. Frediani. G. Franchi E. Sacchetto. A. Clarizia.

Visto d'essere il numero legale il Presidente apre la seduta. col seguente ordine del giorno
I Lettura del verbale precedente
II Ammissione di soci
III Varie —

I Letto il verbale viene approvato.
II Si esaminano una per una 3. domande di nuovi soci che vengono ammessi. e sono i seguenti.
Lorenzo Baisa. presentato da S. Peroni. A. Cendron —
Luigi Bezutti. — " — A. Bernardi. F. Cavazza.
Albino Campagner. — " — F. Cavazza. A. Bernardi.
III Varie. il Presidente da lettura di una lettera del socio Pietro Bebianca. il quale dice nella s. che essendo stato ammalato di una sciatica ad una gamba e che dopo avere consultato i medici della società, e fatto la cura conforme la prescrissione medica. visto non aver ottenuto nessun miglioramento. si è rivolto ad un curandeiro. il quale dopo averli indicati i mezzi e medicine, e fatto la cura lo a guarito e il medesimo. dice che sta bene ed è in perfetta salute. così che ora questo ~~questo~~ domandava in pagamento. reis. 50$000 (cinquanta mila, ma non trovandosi lui in condizioni di poter

pogare ~~[illegible]~~. Se è rivolto alla Società domandando un sussidio. a tal'uopo quantunque il medesimo riconosca, nella sua missiva, che nessun diritto lo assiste in questo caso così medesimo sperava poter ottenere un aiuto pecuniario.

Il presidente, fatto conoscere ai membri del consiglio direttivo quanto sopra, e considerato che ciò è fuori del regolamento, e che non si può fare nessuna differenza, nè mettersi in contraddizioni coi regolamenti sociale, i quali prescrivono che al socio ammalato solo li appartiene in caso di malattia l'assistenza del medico e medicine. viene deliberato di non poter concederli nessun sussidio. avisando il medesimo richiedente di quanto sopra. e in conformità dei regolamenti, vigenti;

Esaurito l'ordine del giorno il presidente toglie la seduta, alle ore 9 20.

AH MABS

Il Presidente — Il Segretario

Angelo Clarizia — Ferdinando Cavazza

N.B. - Un'osservazione del Signor Presidente; Angelo Clarizia riguarda alla deliberazione presa nella seduta del 27 Marzo; che fu presa di comune accordo costruttore del muro, Vincenzo Zanaro, e approvato dal Consiglio che la parete, di Via San Vincente de Paolo; venisse intonacata con Calce, dando la Società il materiale per questo l, e Zanaro, faceva i lavoro gratuitamente in vista dell'accordo preso, con la Commissione di sorveglianza di detti lavori; perchè non giudicato il muro fatto, in condizioni di non poter prendere

le congiunture conforme era combinato il lavoro, restando la parte di fonde da farsi come combinato prima,

Società Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana

Seduta Consigliare del Giorno 7-4-1914

Presenti i Soci Ferdinando Cavazza, Angelo Clarigia Emilio Zucchetto, Cendron Augusto Giuseppe de Candido Davide Pisapio Americo Bernardi Santo Peroni Vincenzo Zanaro Angelo Rivelli? Riunitisi d'ordine della presidenza, per trattare nuovamente dell'lavoro in costruzione;
Letto il verbale viene aprovato con una osservazione del Presidente, già trascritta sopra.

Ala parola, Vincenzo Zanaro, il quale dice che contrariamente a quanto era stato convenuto nella seduta anteriore, cioè, di intonacare il Muro non intendeva di fare detto lavoro, considerando che poteva benissimo farsi con le giunture stuccate a calce, come era stato convenuto da principio; Dopo varie discussione, in favore e contro: viene deliberato di metere a voti segreti, se il Muro deve essere intonacato; o nò
La votazione da il seguente risultato, Votanti 9 = 3 = schede bianche e 6 = contrarie all'intonaco, Cioè che vengono prese le giunture come già convenuto: In qual modo veniva annullato quanto fu aprovato nella riunione anteriore; In seguito il Signor Presidente domanda verbalmente le propie dimissione, Ma tutti i membri del Consiglio, sono unanimi nel non accetare dette dimisione, giudicando

di non essere questo un motivo sufficiente
però il Consiglio respinge la sua domanda di
dimissione;
Nulla più avendo da discutere si scioglie
la seduta.

Il Presidente — Il Segretario
Emilio Sacchetto — Ferdinando Cavazza

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO ★ Fratellanza Italiana JUNDIAHY

Seduta Consigliare del giorno 16. Aprile 914.
Conforme invito della Presidenza sono convenuti
nella sede sociale i soci inscritti nel libro di presenza
e qui trascritti.
Ferdinando Cavazza, Angelo Rivelli. Emilio Sacchetto.
Centran Augusto. Davide Pisapio. Vitale Francesco.
Americo Bernardi. Santo Perone. Vincenzo Zonaro,
Giuseppe Frediani. Giulio Franchi. Decandido Giuseppe
à aderito.

Visto essere il numero legale il Vice presidente
apre la seduta.

Letto il verbale precedente il vice presidente fa
osservare che manca una sua proposta che deve
costare a verbale ed è quanto segue. che fu per
sua proposta, e non del consiglio. che non si prese in
considerazione la domanda di rinuncia ~~per iscritto~~ della
carica di presidente, presentata dal sr Angelo Clarizia.
convinto che più tardi; il presidente stesso avrebbe
considerato precipitato il suo atto. Dopo di ciò viene
approvato il verbale.

Si da lettura di una lettera del del Presidente
dove rinuncia alla carica ritenendosi esautorato
in conseguenza dell'ultima deliberazione presa
nella seduta consigliare del giorno 7-4-914.

AH MABS

nella medesima fa notare. che qualunque accomodazione amichevole non servirebbe.
Il vice presidente propone che sia rimandata ogni deliberazione all'assemblea generale ordinaria del giorno 19. corrente.
ed è approvato.
Viene in seguito formulato l'ordine del giorno per l'assemblea sopra indicata e per la rinuncia del presidente.
I Rendiconto finanziario e morale.
II ~~Ab~~ caso Pellicciari Luigi. per il carro ~~da~~ pagarsi per la condusione del medico.
IV Riforma della seconda parte dell'articolo -9- dello statuto
V Nomina di un consigliere e un censore. che sono scaduti. conforme il regolamento. per non essere intervenuti alle riunioni. senza aver avvisato. e sono Brandini Francesco. Sereno Antonio.
Varie. esaurito l'ordine del giorno si toglie la seduta

Il Presidente
E. Sacchetto

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Seduta Consigliare del giorno 28. Aprile 914
Col seguente Ordine del giorno.
I Lettura del verbale precedente.
II Varie.
Conforme all'invito della Presidenza sono convenuti alla riunione. i seguenti soci Ferdinando Cavazza. Angelo Rivelli. Francesco Vitale. Davide Pisapio. Cendron Augusto. Guido Regolino. Francesco Dannici. Vincenzo Zoraro. Luigi Rivelli. Santo Perone. Giuseppe Frediani. Americo Bernardi. Emilio Sacchetto. Giulio Franchi. Decandido. à aderito i Nicolo Rivelli. ammalato. essendo il numero legale il presidente apre la seduta

I viene letto, e approvato il verbale precedente.

II Varie.

Si ritorna sul caso del Socio Cappellazzo riguardo ad'un errore del riscuotitore. F. Franchini di una ricevuta di meno, cioè avere esso Cappelazzo pagato 26.000 reis durante l'anno 1913. conforme le ricevute presentate, così per terminare questo e non aver nulla più da discutere si approva di abbonarle i due mila reis. facendo costare al medesimo tempo una uscita di detta somma nelle spese, con un ordine di pagamento.

Si delibera di fare stampare i formulari per le ricette mediche, nonchè i cartoncini, o buoni per la condu_zione del medico in casa dell'amalato quando sia necessario. il socio A. Bernardi propone che ogni qual volta viene richiesto l'ordine del medico e specialmente se richiesto il bono per il carro, cioè se il malato è grave e la visita è fatta in casa del Socio. subito si deve avvertire i censori quelli che sono nella stesso zona possibilmente per che subito vadino a fiscalizzare, e accertarsi se realmente era necessario. e in che grado si trova l'ammalato. dandone avviso alla direzione che viene appro_vato. a tal'uopo si delibera che per miglior comodità di fare detti servizi resti i talloni per le visite mediche in tre posti 1. dal presidente. 1. al Segretario e l'altro al tesoriere per ora.

Viene poi approvato di fare una festa da ballo, esclusivamente di soci. la[?] mette in questo modo. tutti i soci che vorranno inter_venire alla festa avranno una entrata pagando 2.000 reis. unita alla medesima vi sarà una seconda

che sarà un convito. che il socio potrà darla all'amico che crede. sempre che sia persona seria. restando moralmente responsabile il socio stesso. in tal modo nel rovescio dei cartoni per la festa. verrà scritto nella prima. cioè l'entrata per il socio ?.. e nell'altra parte (invito) il nome anche dell'invitato.

?.. Il suo nome, — il ballo si effettuerà il giorno 16. Maggio

Subito viene nominato una commissione

Botteghino / Cegolino Guido. Giulio Franchi, i Santo Perone.

Capo Sala Agostino Baruffaldi.

Fiscale Americo Bernardi.

Chermesse. Davide Pisapia. Luigi Crivelli. –

/ Filippo Palmieri.

Si approva di comperare delle tasse da caffè i bicchieri. il socio Francesco Vidile, à l'incarico.

Si autorizza il segretario di scrivere una lettera di ringraziamento al nome della direttoria al Sigr Barbo Munzio. per avere il su detto regalato alla società. la pietra per il sotto portone. del muro che si è costruito.

nulla più dovendo discutere si toglie la seduta. alle ore 21.30 –

Il Presidente
Emilio Sacchetto

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

AH MABS

Societa di Mutuo Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del 5 Maggio 1914

Dietro all'invito della presidenza, sono intervenuti alla sede sociale, i seguenti soci, Ferdinando Cavazza, Giuseppe Frediani Giulio Franchi Angelo Rivelli, Francesco Vidila Americo Bernardi Luigi Rivelli Cendron Augusto Santo Perone Giuseppe De Candido Pelgolini Guido Vincenzo Zanaro Francesco Lonici Emilio Sacchetto,,
Essendo il numero legale si apre la seduta col seguente Ordine del Giorno

I Lettura del verbale precedente
II Ammizione di soci nuovi
III Assunto Cappellaggi e Pelliciari
IIII Trattative per la costruzione del muro della fronte elle due parte laterale e rispettiva Cancellata in ferro lavorato.
IIIII Varie

I Letto e aprovato il verbale precedente
II Il presidente Comunica che è stato abbonato i 2\$400 milreis al Socio Cappelaggo Come fu Convenuto nella Samblea Anteriore, Cosi pure fa noto che il Socio Luigi Pelliciari ha pagato alla Fratellanza R 4.00 che li aspettavano per la conzuzgione medica in Casa sua. Cosi viene terminato questa discuzione
III Viene approvato di costruire il muro di fronde e le due parte laterale che mancano, restando un'spazio di circa 22.50: cioè i tre piani attuali dalle parti del portone,
Il muro deve essere rialzato di umetro oltre

JUNDIAHY

Varie

Dal nostro corrispondente sig. R. Jannacci, riceviamo in data del 25:

Avant'ieri si celebrarono le nozze del sig. Ricacrdo Malavasi colla signorina Angelina Rizzi.

Servirono da padrini per lo sposo il sig. Sante de Marco, e per la sposa il sig. Valente Roncoletti.

Dopo la cerimonia civile e religiosa, venne servito agli invitati un sontuoso pranzo, che venne inaffiato da abbondante «champagne».

Auguriamo alla nuova coppia una lunga e dolce luna di miele.

— S'è aperta al pubblico nua nuova scuola col nome di «Dante Alighieri».

Sono professori i signori Anselmo Mazzola e Luigi Rivelli.

Si ricevono iscrizioni dalle ore 7 alle 9 e dalle 18 alle 20 nella sede della Società di M. S. «Fratellanza Italiana».

Per i poveri l'insegnamento è gratuito.

La scuola funzionerà di sera e di giorno.

JAHU'

Varie

sopra all'esistente: e sarà costruito in terra
verà intonacato con calce interno e esterno.
Il cappello del muro sarà di un mattone in
coltello, con cimento, conservando all'esterno
le medesime forme che sono attualmente
IIII La incancellata sarà fatta di ferro lavorato
con le punte all'ancia, conforme il campione
presentato dal Socio Francesco Vidile. con le verghe
alla distanza di 10 centimetri da l'una a l'altra
e alta un metro e dieci circa, divisa in sei parti
con sostengno di ferro dall'ato interno, al prezzo
di mila reis al chilo pronta.. Condizione di
pagamento, a rate mensili, che sarà combinato dopo
IIIII Resta fissato di avisare i Soci che anno Fornaciai
presentare le sue proposte, per la fornitura di
cinquemila mattoni circa, così pure i soci
Muratori a presentare la sua proposta per la
costruzione del muro, coi rispettivi prezzi..
III Vengano presentate due domande di nuovi soci,
che sono accetate. 1° Angelici Luigi d'anni 65
barbiere, presentato da Augusto Cemenon e
Amedeo Meloni, questo socio è ammesso senza
diritto ai sussidi in vigore, avendo passato l'età
prescritta da regolamento 2° Vittorio Menon
d'anni 16 = calsolaio presentato dal socio Francesco
Domici e Guido Regolini..
e) Il Presidente da lettura di una lettera dei soci
maestri, Anselmo Maggiola e Luigi Rivelli.
Nella sua missiva i due sudetti, domandavano
alla Presidenza della Società che vuolesse concederli
i locale della Società per aprire una scuola,
nonchè il materiale esistente.

A. Condizione di non percepiranno nessun stipendio dalla Società, dal giorno in cui daranno le sue elezioni. in avanti. restando sotto la sua responsabilità tutto quanto essi riceveranno in consegna, cioè materiale esistente non che per la manutenzione dei medesimi. ed altre formalità con forme essi medesimi propongano per iscritto nella sua domanda.

Considerato che non vi è nessun impegno ne pregiudizio per la società, anzi sarò sempre melio moralmente al sodalizio. e che ~~tutti~~ i richiedenti sono soci, viene approvato di aderire alla sua richiesta. alla unanimità; così che il segretario è autorizzato a communicare per iscritto ai richiedenti quanto sopra.

Si passa poi alla nomina di una commissione. che deve presiedere, e dirigere il lavoro da farsi nelle condizioni sopra dette. con pieni poteri per questa commissione. Sono

Angelo Rivelli, Francesco Vidile

Santo Pesone, e Emilio Sacchetto.

nulla avendo da discutere viene sciolta la seduta.

Il Presidente
E. Sacchetto

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del giorno 28=5=1914

All'invito della presidenza sono intervenuti nella sede sociale i seguenti Soci: F. Cavaggo
A. Cendron = Gn. Secondido D. Pisapio
G. Frediani F. Vicile = V. Zanzaro G. Franchi
E. Sacchetto S. Beroni G. Regolini
A. Bernardo;
Essendo il numero legale il Presidente apre la seduta
Col seguente Ordine del giorno
1° Lettura del verbale precedente
2° Ammissione di nuovi soci
3° Varie
1° Letto e aprovato il verbale precedente
2° Sono presentate quatro domande di nuovi soci
che messi indiscussioni separatamente vengano
accettate tutti;
Che sono Giovanni Genovesi di Anni 65.
questo è ammesso senza diritto attusicici indigore
attualmente, per avere oltre passato l'età,
presentato da Ferdinando Cavaggo e Americo Bernardi.
Secondo Zucchini di Anni 30. presentato da
Emilio Sacchetto e Guido Regolini
Giovanni Unterpertinger di Anni 42.
presentato da Augusto Cendron e Vincenzo Zanaro
Antonio Stucchi di Anni 32. presentato da
Augusto Cendron e Vincenzo Zanaro
3° Il Presidente comunica che il Socio Nicola Rivelli
è stato internato nella casa di Salute del Dottor
Guarnieri, in Sn. Paulo, per terminare la sua
cura, il giorno del 12 corrente
Cosi pure fa noto che il Socio Silvio Zanaro, è stato
ammalato + ma ora e in via di guarigione

Il Segretario chiede le propie dimizioni causa di trattarsi la sua salute.
Il Presidente propone che sia dato una licenza al medesemo, in vece di accordarle le chieste dimizini. Tale propasta viene aprovato.

Il Presidente,
E. Sacchetto

Il Segretario,
Ferdinando Cavazza

SOCIETA DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno = 2 = Giugno = 1914

Dietro all'invito della Presidenza, sono
intervenuti alla sede Sociale i seguenti Soci
Ferdinando Cavazza; Angelo Rivelli; Francesco Vitale
Americo Bernardi, Vincenzo Nonaro; Luigi Rivelli
Cendron Augusto; Giuseppe Decandido
Giulio Franchi; Emilio Sacchetto;
Giuseppe Frediani ai aderito.

Per procedere alla seduta consigliare col seguente
Ordine del giorno;
1° Lettura del verbale Precedente
2° Ammissione di Soci nuovi
3° Varie
1° Letto e aprovato il verbale precedente
2° Viene apresentata una domanda da Socio
del Signor Alessio Romignani di Anni 37
Negoziante; Presentato da Emilio Sacchetto e
Agostino Baruffaldi, che viene accetato.
3° Il Presidente da lettura di un'ufficio del
Direttore del Grupo e Scolar Conde di Parnaiba
il quale chiedeva alla Società Fratellanza
le volesse Concedere la sala della Società onde
venire affesteggiarvi il giorno 11 Corente congli
Allunni di detto Grupo, per gli esami
Semestrali, del medesimo Ufficio domandava
alla direttoria della Società sevoleva partecipare
alla Festa; Ringraziando Anticipatamente
Si delibera di concederli la sala per quanto sopra;
nonchè di inviale un'uffici, con risposta affermativa
alla di lui domanda.
Il Presidente fa noto che sarebbe Conveniente

di determinare il tempo fisso, per l'ammigione dei soci, vecchi alla Segione Mutua. Così pure il Socio Francesco Vidile, fa mogione nel medesimo senso, di consequenza con aprovagione di tutti i presenti viene aprovato di fare una Asamblea Straordinaria il giorno 14 corente alle ore 2=30 pom alla quale saranno invitati i soci che avranno fatto i loro versamenti; per deliberare impropositto; ho innominare una Commigione per quanto sopra

E' esaurito l'Ordine del giorno il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente
Francesco Dominici

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del 30 Giugno 1914

Conforme all'invito della presidenza sono intervenuti alla sede, sociale i seguenti Soci...
F: Cavazza G: Franchi = G: Frediani Rivelli Angelo: F. Vitale; L: Rivelli = C: Augusto D: Pelsapio G: Secondido: S: Perone:
G: Regolini F. Donnici V: Zanaro Americo Ferrerdi

Per procedere alla Seduta Consigliare, Col seguente Ordine del giorno
1° Lettura del Verbale precedente
2° Ammizione di nuovi Soci
3° Varie

1° Letto e aprovato il verbale precedente
2° Sono presentate 4 domande di nuovi Soci messi addiscuzione uno per uno, sono accetati.
1° Americo Bertolini presentato da Ferdinando Cavazza, e Francesco Donnici
2° Orazio Padovani presentato da Augusto Cendron e Vincenzo Zanaro
3° Antonio Frigato presentato da A. Cendron e V. Zanaro
4° Aristide Nicoloni presentato A Cendron; V: Zanaro questo senza aver diritto ai Sussidi in vigore per avere oltre passato l'età prescritta

Varie
Il Socio Angelo Rivelli presenta la Conta del Dottore Guarnieri di Sao Paulo che è di Reis 395.000 per diarie e cura nella sua Clinica del Socio Nicola Rivelli; più un'altra nota: in due dell'importo Complessivo di Reis 32.000.

per la conduzione del Medico, a Casa dell'ammalato, in Jundiahj, in regione di Reis 2.000 ogni viaggio a fatta prima del 19 Aprile. che viene aprovato di fare il pagamento di quanto sopra; il Socio Angelo Rivelli fa noto alla presidenza che il Fratello Nicola quantunque sia rimasto in cura in São Paulo come sopra è stato detto; dice di non avere ottenuto i miglioramenti, indi dimanda di essere internato, et in qualche Casa di Salute in São Paulo, onde farsi fare un'operazione alla Gamba; Dopo varie discuzione ed'anche per mancanza del presidente. Visto che già era stato come sopra detto in São Paulo, si giudicava di non poter prendere nessune delliberazioni positive, venendo alla conclusione, per mettere Consigliale di farsi visitare nuovamente, e dare informazione alla direttoria

Risultado della festa da ballo: del 16 Maggio

Entrata bruta, vendita di biglietti, rendimento del Botteghino e rendita della fiera 360$100, corrispondendo alla stessa somma la spesa dovuta alla compera di oggetti della fiera e del botteghino, cioè piatti, bicchieri etc. che rimangono alla Società, oggetti questi che rappresentano un valore di circa 80$000.

Non avendo altro da discutere il Presidente taglia la seduta

Il Segretario

Il Presidente
E. Sacchetto

Ferdinando Cavazza

Seduta Consigliare, del giorno 20 Luglio

Sono intervenuti de nella Sede Sociale, i soci scritti nell'ibro assistenza, per procedere alla Seduta Consigliare; Col seguente ordine del giorno Lettura del verbale precedente, e ammissione di Soci nuovi
Varie

1° Viene rimandata la lettura del Verbale precedente
2° Vengano presentate e discusse sei domande di soci nuovi, che separatamente sono accettate, sono i seguenti; Natale Viotto presentato da Vincenzo Zanaro, e Tullio Chinchinato; Guerino Amadi; Emilio Sacchetto e Francesco Dannici; Luigi Zuccatello: Zanaro Vincenzo e Tullio Chinchinato Luigi Guerazzi; Vincenzo Zanaro e Raffalle Sereno Giovanni Capfuccio; Vincenzo e Raffaello Sereno; Lorenzo Faroni e Emilio Sacchetto e Guido Regolini
3° Si discute il progamma delle Feste per il 20 Settembre, che sarà presentato attempo opportuno. Vincenzo Zanaro propone che si in caso di morte di un socio sia esposta la Bandiera abrunata nella Sede Sociale, per tre giorni in segno di lutto; Che viene aprovato;
Per il Socio Nicolo Rivelli, doppo varie discussioni si delibera che vadi acconsultare coi medici a San Paulo, per vedere se è possibile farli l'operazione, in tal caso per una volta ancora si fará quanto è possibile nei limiti e coi mezzi che può disporre la Società per la Cura. Conforme alle spese

oppure si vedrà di fare un'accomodo col socio stesso sempre beninteso nei limite possibile dovendo il medesimo di dare il risultato delle spese occorente.
Il Presidente propone che piu presto possibile si formi un'oschema del recolamento Sociale per la modificagione dellostatuto, dapresentarsi ad'una prossima Semblea.
Nulla avendo piu da discutere il Presidente toglie la seduta

Il Presidente
E. Sacchetto

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Seduta Consigliare del giorno 4 Agosto 1914

Dietro Invito della presidenza sono intervenuti alla Sede Sociale i seguenti Consiglieri che sono Ferdinando Cavazza Emilio Sacchetto Giulio Franchi Vidile Francesco Americo Bernardi Davide Pisapio Cendron Augusto Giuseppe Decandido; Essendo il numero legale il Presidente Apre la seduta, col seguente Ordine del giorno
1° Lettura del Verbale precedente
2° Amizione di soci nuovi
Varie
Letto il verbale del 30 Giugo, col rendiconto della Festa da Ballo dato il 16 Maggio che viene aprovato
Viene letto il Verbale del 20 Luglio ?
dopo letto il Presidente fa osservare che durante la ditenzione riguardo al Socio Nicola Rovelli

fu deliberato che questo sarebbe stato l'ultima e definitiva volta riguardo alla cura ho d'operazione non assumendo impegno di soccorerlo per il futuro nella medesima malattia. In quanto alla spesa dell attuale Operazione la Società non assumera l'ispesa totale dovendo il sudetto farne partecipe alla Societta dell'importo aprossimativo restando sempre sogetto ad un accordo col Socio stesso e d'inconformità al deliberato costante nel verbale del 20 Luglio 1914 = dopo di ciò viene aprovato anche questo.

2° Vengono presentate 5 domande di nuovi soci che vengano messi in discussione separatamente e vengono accettati

1° Umberto Laschi pr F. Videle: R. Alfonzo
2° Onorato Spiandorin p A. Cendron V. Zanaro
3° Olimpio Rizzotti p " " " "
4° Giovanni Milanie p G. Brogoratto V. Zanaro
5° Angelo Bettelli p " " "

Il Segretario fa presente al Consiglio che il Socio Giuseppe Frediani, si è recato in Italia il giorno 20 Luglio, restando sempre Socio effetivo
E stato pure aprovato la compra di un oscaffale per il botteghino nella sede Sociale, nel prezzo di Rs 18.000 ...
Non avendo più da discutere il Presidente toglie la seduta

Il Presidente
E. Sacchetto

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

AH
IMABS

Seduta Consigliare del 1° Settembre 1914

Dietro all'invito della presidenza sono intervenuti nella sede sociale i seguenti Soci
F. Cavazza - E. Sacchetto. A. Cendron
G. Decandido S. Perone D. Pisapio A. Rivelli
A. Bernardi L. Rivelli F. Vitale G. Franchi
G. Negolini F. Donici V. Lonaro

Per procedere alla seduta consigliare col seguente ordine del giorno
1° Lettura del Verbale antecedente
2° Ammissione di Soci
3 Varie
1° Letto il verbale, viene aprovato, a vuoti secreti in vista di una osservazione, del Socio Angelo Rivelli, riguardo al fratello Nicola ammalato, per quanto era stato aprovato nella seduta consigliare del giorno 20 Luglio per una seconda cura al Socio Nicola, e nel medesimo senso nel verbale della seduta 4 Agosto dove fù deliberato che il Consiglio non si assumeva impegni riguardo al pagamento della Cura in S. Paulo; Così nelle due sezioni fù aprovato che si sarebbe fatto di tutto nei limiti possibili, oppure si sarebbe venuto a un accomodo col socio stesso; Conforme costa nei verbali sopra detti, mentre il Socio Angelo Rivelli faceva osservare, che intendeva che fosse aprovato di pagare completamente tutte le spese

2° Sono presentate tre domande di nuovi Soci messe in discussione separatamente, vengono accettate

1° Luigi Novelda - p. da Onorato Spindarini A. Zonare
2° Di Benedetto Michele - p. E. Sacchetto F. Cavazza
3° Angelo Nanni - p. G. Franchini E. Sacchetto,

Il Presidente fa osservare alla Direttoria, che è conveniente trasferire i festeggiamenti della data del 20 Settembre, attempo più opportuno, in vista degli avvenimenti attuali,
Da lettura di una lettera della Società Sportiva Foot Bal chiedeva alla Fratellanza se li concedeva il terreno per formare il suo Campo di Gioco; il Consiglio per quanto riguarda questa Concessione, deliberava un'massima di concederli il terreno, per un tempo da fissarsi a condizioni che detta Società facesse tutti i miglioramenti che occorrano attal luogo, a proprie spese e senza nessun diritto a indennità nessun tanto alla scadenza del contratto per il tempo che venissi pattuito come pure se si dovesse produre lo scioglimento della Società sopra detta in qualunque epoca anteriore al tempo stabilita si delibera di avisare la Società di quanto sopra è stato deliberato da questo Consiglio, dovendo la medesima presentare una nota specificata se accetta quanto sopra oppure con proposte positive al riguardo per addivenire ad un accordo completo, e stipulare rispettivo Contratto..

Conforme alla proposta fatta dal Sign. Presidente fatta nella seduta Consigliare del 20 Luglio, cioè essere necessario nominare una Commissione che potesse preparare un'schema per la modificazione di vari articoli dell'Statuto Conforme

in deliberazioni prese in Assemblee antecedenti e introdurvi varie modificazioni per il buon andamento Sociale, in seguito a questo si= nomina una Commizione, con tale incarico: che sono Sig:ri Emilio Sacchetto Guido Rigolini Americo Bernardi Luigi Rivelli Ferdinando Cavazza; quest'ultimo in vista del ~~numero~~ buono andamento della Società propone sia pure aumentato il numero dei membri de Direttoria, pure che si proceda ad un nuovo modo delle Elezioni Cioè che sia aumentato il numero della Direttoriaria a 30= membri elletti dallo Assamblea i quali resteranno incarica per 3 Anni nel seguente modo, ~~Il primo Anno~~: Dopo il primo Anno di Esercizio scadra una 3ª parte cioè 10= che veranno sostituiti in nuova nuova Elezione, essendo questi estratti a sorte fra i 30= Così nel secondo Anno si farà la medesima estrazione di altri 10= membri e il 3º Anno caderanno gli ultimi 10= dei 30= dopo di questo non sarà neccessario l'estrazione perchè cadranno annualmente 10= membri; e rieletti sembre dall'Assamblea i 30= Membri a scrutigno segreto eleggeranno Presidente e V= P; S; e 3; Segretario; Tesoriere; e V= 15; Consigliere e 8 Censori e così ~~an~~ si procederà annualmente;

Il Presidente da lettura di una lettera del Socio Giovanni Cararo; il quale domanda un sussidio alla Società perchè il medesimo è stato ammalato; di ~~ua~~ una Sciatica alla Gamba; Allude il medesimo che trovandosi

in critiche Condizioni non può fa fronte a dette spese: in contrato col Signor Capi Assori che quantunque non essendo medico lo ha Curato, facendo presente che il medesimo Dottor Anastasio l'ha indicato per farsi fare la Cura, il Consiglio in vista del regolamento Sociale: si riconoscie le Cure fatte da empirici oppure da persone non riconosciute idonee, legalmente delibera di non poter prendere in considerazione detta richiesta, avisando il medesimo di quanto sopra.
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente — Il Segretario
C. Sachetto — Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Seduta consigliare del giorno 8 Settembre 1914

All'ordine della Presidenza, sono intervenuti nella sede sociale i seguenti Soci
F. Cavazza = C. Sacchetto = A. Rivelli = F. Vidale
L. Rivelli = V. Zonaro G. Regolini = C. Augusto
G. Decandido = G. Franchi = S. Peroni = A. Bernardi
Essendo il numero legale il Presidende apre la seduta, col seguente ordine de giorno.
1° Lettura de Verbale precedente
2° Ammizione di nuovi Soci
3° Varie
Letto e aprovato il Verbale precedente
Vengano presentate sei domande di nuovi Soci

messe indiscussioni ad uno ad uno, vengono accettate e sono,
1° Giobbo Cirillo. P.te G. Franchi e Augusto Cendron
2° Giuseppe Viotto P.e Tullio Chinchinato V. Zonaro
3° Olivo Domenico P. = = V = =
4° Giuseppe Pilon P. V. Zonaro - Raimondo Assoni
5° Mori Fortunato; - Augusto Cendron Em Sacchetto
6° Alessandro Chiecchetto P. Augusto C. = Em Sacchetto.
Il Presidente Comunica che il socio Tassi Luigi e uscito dall' Ospedale, di questa Città dove è rimasto 15 giorni, cioè entrato il 10 Giugno al 25 Agosto, dove fu operato al Fegato
Il Presidente Comunica pure che una Commissione delle 2 Società di Colonia sono venute acconvenzazione per l'impianto di una Farmacia Consorziale unitamente alla Fratellanza, Così il medesimo trovando Conveniente tale proposta, e fatto Conoscere ai presenti, l'utilità morale e specialmente materiale che ne averebbe allestesse, Viene approvato di venire ad'una accordo colle Società sopra indicate atarizando la presidenza di fare le pratiche di ~~m~~ comune accordo per le formulità necessarie dandone informazione al Consiglio, per adivenire poi ad'un accordo difinitivo...
Viene pure approvato di fare un'urna per le Elezioni.
Esaurito l'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta

Il Presidente
Emilio Sacchetto

Il Segretario
Ferdinando Carazza

[stamp:] Comitato Soccorso Fratellanza Italiana Jundiahy

Seduta Consigliare del giorno 15 Settembre 1914

All'ordine della presidenza sono intervenuti nella sede Sociale i seguenti Soci
Emilio Sacchetto = Ferdinando Cavazza
Francesco Donnici Endrosi Augusto
Giuseppe Decandido Santo Peroni
Vincenzo Zanaro Vitale Francesco
Angelo Rivelli Americo Bernardi
Guido Regolini G. Franchi ..

Visto il numero legale il Presidente apre la seduta Col seguente Ordine de giorno

1° Lettura del Verbale precedente
2° Ammissioni di Soci nuovi
Varie
Letto e aprovato il Verbale precedente
Si esamina una domanda di aminizione a Socio del Sign. Severino Chiavelli;
Dietro a informazioni di alcuni Consiglieri si mette a i voti segreti: che un resultato otto vuoti Contrai e tre in favore, in tal modo e stato respinto....
Il Presidente presenta una nota del Socio Lorenzo Lendi il quale per ordine medico ho dovuto Comperare un cinto per Ernia viene di fare il pagamento nell'importo di
Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente toglie la seduta

Il Presidente
Francesco Donnici

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Soc. It. di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana

Seduta Consigliare del 30 ~~Aprile~~ Settembre 1914

Sono intervenuti nella sede Sociale i seguenti Soci; Ferdinando Cavazza Condron Augusto: Giuseppe Decondido Francesco Valle Amarico Bernardi Luigi Rivelli Vincenzo Lonaro: Francesco Dannici Santo Peroni Giulio Franchi.,
Per procedere alla seduta, col seguente ordine del giorno.
1° Lettura del Verbale precedente
2° Ordine del giorno per la Assemblea del giorno 4.
3° Varie
1° Letto e provato il verbale precedente
2° Viene formolato l'ordine del giorno per la Assemblea, con lettura del verbale precedente
3° relazione morale e finanziaria. Nomina del seggio provvisorio, Caso Prebianca e Carraro Comunicazioni di una lettera della Società Umberto 1° di Colonia, e Varie
Si delibera di fare un inventario di ciò che esiste alla sede Sociale e di Segreteria, per la consegna alla nuova direzione
Il Socio Augusto Condron: e Vincenzo Lonaro Comunica al Consiglio, che sono venuto a congnizione per quanto riguarda il Socio Pietro Prebianca. che non è stato quanto dichiarava nella Assemblea del 20 Settembre cioè di avere speso Reis 50.000 per la Cura della Sciatica col Pietro Assoni, mentre ne à pagate solo 25.000. e lo approva il medesimo Curandeiro e ciò sia portato alla congnizioni della Assemblea

e prende quelle deliberazioni che siano più opportune.
Nulla avendo più da discutere il Presidente toglie la Seduta

Il Presidente
E. Cacchetto

Il Segretario
Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Seduta Consigliare del 6 Ottobre 1914

Presenti i sigg. Ferdinando Cavazza, Emilio Cacchetto, Cendron Augusto, Giuseppe De Candido, Sante Perrone, Francesco Vidile, Americo Bernardi, Vincenzo Sonaro, Giulio Franchi, il Presidente apre la seduta con il seguente Ordine del Giorno:
1° Lettura del Verbale della Seduta antecedente;
2° Consegna dell'amministrazione ai nuovi eletti;
Il Presidente ordina la lettura del Verbale e dopo letto il Consigliere Francesco Vidile fa notare che nell'ultima riunione il Consigliere Luigi Rivelli communicó che il socio Nicola Rivelli é ritornato non completamente curato peró per consiglio del medico, essendo peró necessario che ritorni fra due o tre mesi per completare la cura; In seguito é approvato;
Il Presidente dichiara scaduto il Consiglio Amministrativo ed invita i nuovi eletti a prendere ognuno la sua carica, che é le seguente
Ferdinando Cavazza, presidente
Angelo Clarizia vice presidente

Angelo Rivelli, cassiere
Emilio Sacchetto secretario
Domenico Jannes vice secretario

Augusto Cendron Vincenzo Zonaro Michele De Benedetti Giuseppe De Candido Francesco Vidile Alessio Zomignani	Consiglieri
Americo Bernardi Sante Perrone Francesco Fornari Lorenzo Genci	Censori

Manca un Censore dovuto esistere parità di voti fra i sigg. Stefano Campanaro e Amadeo Guerrazzi che sarà deciso nella prossima Assemblea.

Dopo essersi organizzatto il nuovo Consiglio il Sig. Ferdinando Cavazza, presidente, communica al Consiglio una lettera del socio Annibale Martinelli nella quale chiede alla Società il pagamento di Rs. 32$000 spesi in medicine a San Paolo, unindo alla lettera la ricevuta della farmacia e ricette mediche. E' approvata il pagamento.

Per proposta del Presidente viene approvato che le riunioni ordinarie del Consiglio siano fissate al secondo martedi di ogni mese, potendo però il Consiglio essere convocato straordinariamente quandi si torni necessario.

Si approva che i soci Giovanni Carrara e Pietro Trebianco debbano apprresentare le rispettive ricevute di ciò cha hanno speso per cu

rarsi con il sig. Pietro Azzoni;

Il sig. Fornigiani propone di entrare in un accordo con i cocchieri per stipulare un prezzo fisso per la conduzione dei medici in casa degli ammalati. E' approvato

Viene approvato di scrivere alla Società Umberto I di Valinhos, ringraziando il diploma di socio onorario conferito al nostro Presidente;

Rispondere alla Società Umberto I di Colonia alla lettera con la quale informava avere la sua Assemblea deliberato di mettere a disposizione del Consiglio la somma di 1:000$000. La risposta dovrà essere che non avendo la Fratellanza ricevuto nessuna communicazione dalla Società G. Garibaldi aveva invitata la medesima a manifestarsi e che conforme risposta avrebbe convocata le due Società a farsi rappresentare per prendere le deliberazioni necessarie.

Viene proposto a Socio il sig. Francesco Orlandi, appresentato da Francesco Franchini e Emilio Sacchetti. E' accettato.

Non avendo altro a trattare il Presidente scioglie la Seduta

Il Segretario
E. Sacchetti

Il Presidente
Ferdinando Cavazza

Società di Mutuo Soccorso
Fratellanza Italiana
Jundiahy

Seduta Consigliare del 10/11/1914

Presenti 15 membri conforme consta dal libro di presenza, il Presidente apre la Seduta con il seguinte

Ordine del Giorno

Lettura del Verbale antecedente
" di una lettera della Società Giuseppe Garibaldi
Lettura di una lettera della Associação Ruy Barbosa
Varie.

Data lettura al Verbale antecedente, che viene approvato senza discussione;
Data lettura della lettera della Società di Mutuo Soccorso Giuseppe Garibaldi, con la quale dichiara essere stata respinta, dalla sua Assemblea, la proposta di aprire una Farmacia in società con la Società Umberto I e Fratellanza. In vista di ciò viene deliberato di informare la Società Umberto I
Data lettura di una lettera della Associação Ruy Barbosa, con la quale chiede le sia concesso gratuitamente il nostro terreno per organizzarvi una campo per il giuoco di Foot-Baal ed altri giuochi, mediante le condizioni di tutte le spese per adattamento del terreno ed altri lavori necessari tanto per il giuoco come per comodità del pubblico essere fatte a proprie spese e dando diritto alla nostra Società di esplorare nel proprio terreno la vendita di bibite e qualsiasi altro genere che credesse conveniente, più la metà dell'introito quando in qualsiasi occasione fossero venduti biglietti d'ingresso

per il pubblico. Questo accordo avrebbe un tempo limitato, finito il quale tutti i benefici apportati nel nostro terreno, como pure qualsiasi lavoro fatto o materiale introdotto passerebbe a proprietá della Fratellanza, senza avere nessun diritto la Associação Ruy Barbosa a indenizzo alcuno, cosí pure in caso di scioglimento della stessa in qualsiasi epoca, dentro del limite del contratto;

Il Presidente pone la proposta in discussione e prendendo la parola il consigliere Fornignani, si dichiara favorevole alla cessione del terreno. Chiede la parola il vice presidente e dichiara essere il suo parere favorevole solo nel caso di, desistendo alle condizioni proposte, fosse il terreno affittato, essendo peró necessario il consentimento della Assemblea. Chiedendo la parola il secretario Sacchetto, si dice favorevole alla cessione del terreno in conformitá alla proposta apresentata e crede, che, trattandosi di un beneficio, per quanto piccolo, per la Societá, e considerando che fra i nostri soci se ne contano diversi giuocatori di Foot Ball e molti altri affezzionati a questa speciè di Sport, il Consiglio potrebbe deliberare indipendente dalla Assemblea, propone che sia posta ai voti e che essendo la proposta accettata si consideri il Consiglio competente per cedere il terreno indipendente dal parere della Assemblea. Si segue la discussione pró e contro, essendo finalmente posta ai voti la proposta Sacchetto, da il seguente risultato.

Votanti 14

Il Vice presidente Clarizia dichiara di astenersi, cosí pure il Secretario Sacchetto

Voti favorevoli appoggiando la proposta Sacchetto 11

Voti contrari 1

Viene accettata la proposta della Associação Ruy Barbosa, dovendo peró la stessa esporre per iscritto quali i bene

fici che la stessa intende eseguire ed in qual tempo.

Il Consiglio delibera di invitare la commissione per la riforma dello Statuto a riunirsi per concludere il suo lavoro.

Il Consigliere Fornari communica che il Socio Nicola Rivelli deve internarsi all'Ospedale per essere nuovamente operato, e domanda se questa operazione sará fatta a spese della nostra Societá. Chiede la parola il Secretario Sacchetto, il quale spiega al Fornari che avendo il Consiglio deliberato, in occasione dell'ultima operazione fatta in S. Paolo al socio Nicola Rivelli, che sarebbe stata quella l'ultima e definitiva volta che avrebbe aiutato il Rivelli, il consiglio attuale non poteva assumersi nessuna responsabilitá per la operazione attuale. In seguito viene deliberato di prender nota del giorno in cui venisse internato all'ospedale e mettere il caso in discussione nella prossima Assemblea

Si approva di pagare Rs. 345$000 spesa questa incontrata dal socio Nicola Rivelli, nell'ospedale, per l'ultima operazione, non risponsabilizzandosi per altre spese che abbi incontrato con il medico od altri.

Non avendo altro a trattarsi il Presidente chiude la Seduta

Il Secretario — Il Presidente

Il Vce Segretario
Domenico Janes

Ferdinando Carozza

SOCIETA DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del 9-12-1914

Presenti 11 Membri conforme consta dal libro di presenza il Presidente apre la Seduta con il seguente

Ordine del giorno

1° Letura del verbale antecedente

2° Communicazzioni e Varie

1° Letto e aprovato il Verbale precedente

Il Presidente communica che i Bochieri non avendo presentata nissuna risposta in vista di questo è autorizata la Presidenzza se verano apresentate tale Proposte e giudicandole conveniente può accetarle

Si dà lettura poi di una lettera che il Socio Snr: Onorato Splendorin che ritirandosi di qui per V.la Americana chiede di continuare come socio e per ciò goderne dei medesimi diritti e percio il Conssiglio deliberò di risponderci in proposito che avrebbe goduto de medesimi diriti come tuti li altri socci assenti di Jundiahy. Per essere poi amesso alla Mutura il Conssiglio deliberò che sarà accetato apresentando l'atestato Medico.

Il Presidente apresenta 60 Boni di visite medicte fate ai socci da Snr: D.tto Anastasio avisando che il medesimo regalava l'importo alla Società Fratelanzza avendo il conssiglio deliberato di mandarni una letera di ringrazziamento per tale atto beneficiente dell'ilustro D.tto Anastasio

Il soccio Alessandro Nicolati avendosi servito del D.tte Almeida che non è medico della società il consiglio deliberò di non acetare talle consulta solo sarà acetata la spesa della Farmacia di detta ricetta

Viene poi in seguito apresentata la proposta che riguarda il socci aretrati deliberando di avisarli mediante lettera che si metano al corente altrimenti saranno considerati eliminati se non daranno loro giuste giustificazzioni.

Il consiglio deliberò poi che assentandosi il socio Snr: Pasquale Lucfini avrebbe dirito pei sussidi medici fino alla fine del corente anno 1914.
Per deliberazione del Conssiglio è stato messo il nuovo soccio Snr: Alcardo Zanaro entrato cioè fino dal giorno 1 Dicembre 1914
Presentato dai socci Augusto Cendron e Alessio Zomignan Contando il detto soccio Anni 15 Professione Muratore residente in Via Santa Maria N.º 2 Jundiahy
Viene poi deliberato di tenere il prossimo conssiglio il giorno 27 corente
Non avendo altro a tratarsi il Presidente chiude la Seduta

Il Secretario

Il Presidente
Ferdinando Cavazza

Il V.ce Secretario
Domenico Janes

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta Consigliare del giorno 29-12-911

Presenti 8. membri della direttora conforme consta dal libro di presenza. il presidente apre la seduta, col seguente.

Ordine del giorno.

I Lettura del verbale precedente.
II Proposta dei Cocchieri - per il servizio medico.
III Caso Zonaro.
IV Varie.

I Letto i approvato il verbale precedente.
II si da lettura di una lettera dei cocchieri che sono soci. i quali propongono di fare il servizio con le loro vettura. per la conduzione del medico in casa degli ammalati. in reis 4$000 ogni viaggio. nel perimetro urbano, cioè: Città, Vill Arens.. Pitangueira, Ponte San Giovanni, a 10$000 reis. Colonia. Retiro i Maysis. Viaggi in sitio o fazendas in trolley a 15$000. sempre che il su detto servizio sia di giorno. Il consiglio delibera di proporre. ai medesimi la seguente tariffa. in Città, reis 3$000. Vill'Arens Ponte San Giovanni. Pitangueiras reis. 4$000. come pure Bairo das Moysis.. Retiro i Colonia. reis 5$000 sitios o fazendas. con trolli. 10$000. che verrà loro communicato per lettera.
III Il presidente communica che il socio Elia Zonaro che è stato operato dal Dtor. Anastasio. ~~[illegible]~~ i per consiglio del medesimo. tratto con una persona pratico per i curativi. pagandogli reis 1$500 ognuno viene approvato. dovendo l'ammalato presentare il conto alla fine della cura.
IV Viene formulato il seguente ordine del giorno

per l'assemblea generale ordinaria del
10. Gennaio 1915.
I Lettura del verbale precedente
II Relazione morale e finanziaria del 1°
trimestre
III Approvazione delle modificazione e aggiunte
allo statuto sociale presentato dalla apposita
commissione con forme deliberazione
prese nelle assemblee antecedenti.
IV Varie. ——
Il Presidente comunica che il Sr. Dtre.
~~Anastacio~~ Almeida, ha accetto la tabella
dei prezzi per le visite mediche ai soci, che
sarebbe, le seguenti, nel suo consultario reis 3$000
e le visite a domicilio in reis. 5$000 —
Non avendo null'altro da discutere
il presidente toglie la seduta.

Il Presidente
Ferdinando Cavazza

Il Segretario
A. Sacchetto

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
Fratellanza Italiana
JUNDIAHY

Seduta del Consiglio il 19 Gennaio 1915

Presenti i membri constante dal libro di presenza il Presidente apre la seduta con il seguente

Ordine del Giorno:
Lettura del Verbale Antecedente
Pro Vittime del Terremoto
Ammissione di nuovi soci
Varie.

Data lettura al verbale antecedente viene approvato senza discussioni.

Il Presidente propone che sia fatta qualche cosa in Pró delle vittime del terremoto.

Chiede la parola il Segretario Sacchetto che propone che il nostro sodalizio si facci iniziatore di cio aprendo una Sottoscrizione e invitando le Societá di Colonia a nominare una commissione ciascuna e che riunindosi con la commissione della Fratellanza decidessero sul da farsi. Propone che sia presa in considerazione di dare uno o due spettacoli di Beneficenza approfittando la buona volontá delle due imprese cinematografiche locali che non mancherebbero di dare il loro ausiglio per un scopo si altamente umanitario. Chiede la parola il vice presidente Clarizia dimonstrando l'inconveniente di dare i spettacoli di Beneficenza e proponendo di aprire una sottoscrizione di iniziativa della Fratellanza, contribuendo questa com Rs. 50$. Viene approvata la proposta Clarizia. Si nomina la commissione che viene composta dai

Francesco Fornari, Alessio Formigna-
ni, Michele de Benedetti, Tito Lorenzoni,
Angelo Clarizia, e Ferdinando Carazza.
Sono accettati i nuovi soci:
Lorindo Ferretti, proposto da Angelo Rivelli
e Vincenzo Lonaro.
Vittorio Buscato e Angelo Lago, proposti
da Vincenzo Lonaro e Francesco Fornari.
Poli Giovanni, proposto da Brugnerotto
Giovanni e Francesco Fornari.
Il presidente fa notare ai presen-
ti l'inconveniente che il nostro custode
non sia socio della Fratellanza poiché in
caso di morte non gli si potrebbe prestare
gli onori funebri, cosa che parrebbe male
per la Società in faccia al pubblico. Propone
che gli ci sia aumentati Rs. 2$ mensili
e questo denaro cioè i Rs. 2$000 siano sconta-
ti per il pagamento della mensalità. Dopo
lunga discussione nella quale prendono parte
diversi membri del Consiglio è approvata.
Non avendo altro a trattare il Presiden-
te scioglie la seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Domenico Jones

Continuazione della
Seduta Conssigliare del giorno
19 Genaio 1918

Alora sidicato sono comparssi d alla sede sociale i socci firmati nel'aposito libro per procedere alla sedutta col seguente ordine del giorno
Lettura del Verbale precedente
Amissione dei nuovi socci.

Letto il verbale precedente il Presidente fà notare che per quanto riguarda il Custode non si poteva conssiderarlo socio senzza prima interogarlo in proposito se acetava di essere soccio alle condizzioni di non avere li medesimi diriti dei soci che amessi conforme il Regolamento dello Statutto, cioè; non avendo diritto a nessuno sussidio sipe Medico e medicine per aver oltrepassato i Cinquanta Anni d'età.
Perciò interogato il Custode in proposito acetta le condizzioni sopra dette e che per sua domanda viene acetata la sua proposta avendo il Conssiglio deliberato di darui il Diploma (Germano Zanariola Calzolaio Anni 82.)
Il Sigr. Presidente fa pure ossevare che dal Verbale precedente ~~precedente~~ non figurava le dimissioni chieste dal Segnor Presidente Ferdinando Carazza per motivo di simpatia; le quali non furono acetate ma bensi fu deliberato di concederghi una licenzza di 6 mesi che dal medesimo viene acetata.

In seguito fa la conssegna della Presidenzza che lo sostituisse il Signor ~~Augusto~~ Clarizia V.ce Presidente, assumendo per ciò interinamente la Presidenzza.

Aprovato quanto sopra si passa alla ~~Ammissione dei nuovi soci che sono Lorindo Peretti~~

Letura di una letera che la Società Umanitaria Operaria Jundiahyense manda un convito alla Fratelanzza per assegliarla mediante la compera di 6 Entrate per uno Spetacolo a bassi nel Teatro Politeama in beneficio dell'Asilo e Chresse essendo accetato si comperato l'entrate dal presente Conssiglio si passa á nuove discussioni.

Il Signore Americo Bernardi fa notare la mancanzza dell'accetazione de nuovo Soccio. Beniamino Zozzi che per una svista de Secretario non fù incluido nel precedente Verbale essendo il detto socio Proposto dai Signori Soci Conssigliari Americo Bernardi e Vincenzo Fanaro.

In continuazzione del Conssiglio de 19 Genaio il Signor Alessio Tomignani propone come fù aprovato nella Seduta precedente di dare una festa da Ballo sociale a realizarssi il giorno 13 p. p. e nel medesimo si trata l'organizazzione del ballo che dal Conssiglio fù aprovato.

Non essendo altro a tratare il Presidente chiude la Seduta

Il Presidente Il Secretario

Il signor Presidente fa pure osservare
come non fu scritto nel Verbale di Consiglio
della seduta del 19 Genaio che per mezzo di una
lettera chiedeva le dimissioni il Secretario
Signi: Emilio Sartetto che furono dal Consiglio
accetate nominando in sostituzzione il Signor
Domenico Jannes e come V.ce Secretario il
Signor Anselmo Mazzola.
Non avendo altro a discutere viene tolta la Seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Secretario
Domenico Janes

AH MABS

Seduta Consigliare Estraordinaria
il giorno 22 Febraio 1915

Presenti il Consiglio il Presidente apre la seduta per trattare il seguente Or.
del giorno.
Partecipazione del risultato della sottoscrizione pro Abbruzzi essendo il risultato liquido della somma Pos: 441.300. più diverse monete estere.
Il segretario comunica che dalla festa da ballo realizata il giorno 13 pp.
a dato il risultato netto di Pos: 33.000.
Il presidente legge una lettera della S. Humanitaria Operaria Fundiahyense nella quale invita la D.ne della Fratellanza Italiana a partecipare ad una festa a realizarsi il giorno 24 del corrente in onore del suo 14° anniversario sociale, in seguito viene deciso di nominare una comissione per farsi appresentare composta dai seguenti Signori:

Angelo Rivelli, Alessio Zomignani,
Francesco Vidile, Amedeo Meloni,
Vincenzo Zannaro, Americo Bernardi,
Cirillo Campagner, Giuseppe de Candido,
Lorenzo Lenci, Augusto Cendron,
Mazzola Anselmo, Pavia Pisapio,

e i detti signori e con altri soci che vorrebero intervenire si doviamo presentarsi nella sede della Fratellanza alle 11 1/2
e così incorporati muniti del rispettivo distintivo dirigersi alla sede della S. H. Operaria.

Non avendo altro atto a discutere il Signor Presidente toglie la seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Secretario
Domenico Janes

Seduta Conssigliare del giorno 2 Marzo 1915

Presenti il conssiglio il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno.

1° Letura del Verbale precedente avendo il Presidente chiesto se qualcuno avese fato alcuna osservazione in proposito. A questo riguardo il Signor Francesco Vidile dimanda la parola facendo osservare il seguente. cioe la mancanza della nostra Società non essendo comparssi i Signori Soci inscritti nel Verbale della seduta precedente per assistere alla festa della Società Humanitaria Operaria Jundiaiense che per convito di questa si aveva acetato. e specialmente nel ritornare la Bandiera alla nostra sede non vi era il numero Completto.

In seguito il Presidente comunica per realizare uno Spetacolo in Beneficio alla nostra Società che sarà dato nel teatro Rio Branco la sera del giorno 27 Corente che dalla Società di detto teatro fù graticitamente concesso e aderisce pure il gruppo Dramatico.

In seguito il Segrn Mazzolo comunica che il Signor Diretore dell'asilo e Creche potrebbe conssigliare le spetacolo. in seguito il Signor Presidente lo incarica di partecipare al Sr. Diretore che la nostra Società acetta co gratitudine tale Offerta.

In seguito viene deliberato che l'intero Consiglio resta incaricato per la vendita dei Biglietti per il sudetto Spetacolo.
È stato apresentato il nuovo Soccio Giuseppe Biasotto da anni 38 professione Contadino proposto dai Signori
Rivelli Angelo e Francesco Fornari che dal Consiglio fu accetato mediante il prescritto pagamento.
Il Consiglio propone di avisare il Sig. Angelo Belani Domiciliato alla Zappa San Paolo avisandolo confarme le disposizioni dell'articolo 11 e sue modificazioni.
Seduta Consigliare

Il Segretario
Per Di Benedetto Michele

Il Presidente
Angelo Clarizia

Seduta Consigliare del giorno 8 Aprile 1915

Presenti numero legale di Consiglieri all'ora indicata il S. Presidente da per aperta la seduta Consigliare, col seguente Or.me del giorno
1 Lettura del verbale antecedente)
Comunicazioni del Presidente
Ammisione di nuovi soci;
Varie,

Letto il verbale viene approvato. In seguito il Presidente comunica, che il direttore dell'asilo Greche non aver potuto ausiliare lo spetacolo a beneficio del nostro sodalizio, dovuto a il medesimo trovarsi in viaggio detto giorno, e dopo appresenta il risultato dello spettacolo che fù il seguente:

Biglietti venduti	Rs: 113.000		
Dispesa	89 700		
Da ricevere - Farmacia Lacerda			5 000
Società Humanitaria Operaria			10 000
	(Rs: 23 300)		15 000
	(8.300		

In seguito, il Presidente in permesso S. Ferdinando Cavazza, manda uno una lettera di concedo a tutto il consiglio, alla quale si ringrazia.

Viene proposto il S. Alesandro Palmieri a socio, che dovuto all'incertezza della sua età, viene deliberato, che appresenta un certificato di nascita.

Viene proposto il S. Oreste Scalli, dai S. Francesco Fornari Angelo Rivelli che viene approvato.

Essendo decaduti i S. Consiglieri Stefano Campanaro e Lorenzo Lenci, si delibera di comunicare i S. Cirillo Compagner e Amedeo Guerrazzi, come eletti prossimi ai posti di Consiglieri di prendere possesso

Dovendo nella prossima Domenica giorno 11 tenere l'Assemblea Generale Ordinario 2° del corrente anno viene deliberata cole seguente Ordine del giorno:

Lettura del verbale di trimestre antecedente:

Comunicazioni del Presidente:

Elezioni del V.^ce Segretario e V.^ce Tesoriere.

Avendo il 2° S.^rio rassegnate le dimissioni e il 2° tesoriere non avere accettato.

Non avento altro a deliberare il S. Presidente da per chiusa la seduta.

Il Segretario
Domenico Jannes

Il Presidente
Angelo Clarizia

AH MABS

Seduta Conssigliare del giorno 4 Maggiò 1915

Presenti il numero legale dei Conssiglieri il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno.

1° Lettura del Verbale precedente
Communicazzioni del Presidente e varie

Per proposta del Snr. Emilio Saccetto viene deliberato di avisare per mezo di lettera tuti i Snri. Socci aretrati col loro pagamento di meterssi al corente col medesimo, fino al giorno 15. Maggio passato ciò sarano eliminati salvo giustificazzioni.

Viene proposto dai Sgi Augusto Cendron e Santo Perone per realizare una festa da ballo in beficcio della Società trattando pure a riguardo di affitare detta Salla a richiesta di altre Società o perssone sempre col conssensso del Snr. Presidente e Conssiglieri con previo affito di Rs: 40$000 per ciascun ballo.
Sara poi scelto un soccio per fiscalizare i locali durante il ballo per conto della Società percebendo per tale servizio Rs: 5$000
Il Boteghino sarà affidato al Snr. Emillio Saccetto e Santo Perone, in beneficio della Società
Non avendo altro a deliberare il Presidente da per chiusa la seduta

Il Segretario
Domenico Janes

Il Presidente
Angelo Clarizia

Seduta Conssigliare del giorno Giunio 1915

Presenti il numero legale dei Signori Conssiglieri il Presidente apre la seduta col seguente ordine do giorno

Lettura del verbale precedente Communicazioni del Pressidente e Varie.

In seguito viene dichiarato che per l'affito della Sala per ballo o qualsiassi altra festa rimane in ampio potere del Presidente di affitarla o nò alle perssone, o Societa che la chiedessero. In seguito viene aprovato Si delibera communiccare al Comitato Pro Patria che la Società offre il loccale per tutto ciò che credesse conveniente. In seguito viene data lettura di una lettera de Soccio Belloni Angelo colla quale chiede il sussidio di 28000 Lire milreis al giorno durante 30 giorni; In vista di questo viene osservato conforme consta nell'articcolo N° 11 de nostro Statutto che esige che l'ammalato dovrà partecipare al massimo entro 3 giorni; ciò che il Beloni non fecce e perciò il Conssiglio è dovutto respingere tale richiesta dovendo la Secretaria communicarlo per iscrito. Si da letura di una lettera del Socio Anselmo Mazzola con la quale chiede le dimissioni, Il Conssiglio le accetta.

Il sig.r Oresto Bertolini chiede che gli siano pagati 4 giorni che è stato ammalato comprovandolo con Certificato Medico.

Viene preso in conssiderazzione una dimanda del Sig.r Ragusa Domenico il quale dovendo aprire una Scuola in Jundiahy chiede alla Società se potesse imprestare il mobiglio necessario pel suddetto funzionamento di struzzione A rispetto il Conssiglio delibera imprestargli 3 banchi scolastici sotto la piena responsab=bilità del Conssiglio stesso per il tempo di 2 mesi.

Si osserva pure una lettera del Socio Narciso de Grandi che chiede di non essere radiato dai Ruoli sociali trovandosi presentemente disoccupato e non pottendo pagare le sue menssalità chiede una dilazione promettendo metersi al corrente col suo arretrato pagamento appena gli sarà possibile, Il Conssiglio accetta la sua giustificazione; in conformità col nostro Statutto.

Trovandosi in eguali condizio i Socci Lorenzo Genci e Aleardo Zanaro chiedono alla Società suddette dilazzioni essendo dal Conssiglio accetate.

In seguito vengono Eliminati per mancata giustificazione i Soci Enzzio Verardi, Evaristo Fassi, Luigi Barbaro, Giuseppe Storani, Raffaele Ottaviani, e Giovanni Genovesi.

Si delibera di sottoscrivere al comitato Pro Patria la somma di Lire (100 Cento). Il conssigliere Vincenzo Zanaro communica che il Socio Elia Zanaro essendo stato operato dal Dott. Anastacio ed avendo necessità di continuare i curativi fati per il Sig.r Giovanni Corrà ir basciado Statuto non conssente che tale cura sia fata da Cessandeiros. Viene deliberato di far Stampare da Sig.r Socio Emilio Sacchetto 300 copie per lo Statuto. Non avendo altro a discutere viene dal Presidente tolta la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Domenico Fares

Seduta Consigliare del 13 Luglio 1915.

Presenti i membri del Consiglio constanti nel libro di presenza, il Presidente apre la seduta con il seguente

Ordine del Giorno

Lettura del Verbale antecedente;
Proposta di un nuovo socio;
Proposta per l'affitto di una sala per il Botteghino, fatta dai Sig. Pietro Nicolatti e Emilio Sacchetto,

Non potendosi realizzare la lettura del verbale si passa alla proposta per socio del sig. Pietro Basilio d'anni 24 di professione pastaio, appresentato dai soci sigg. Clendron Augusto e Santo Perroni. Posto ai voti è approvato; in seguito si passa alla lettura di una proposta appresentata dai soci Emilio Sacchetto e Pietro Nicolatti per affittare una Sala laterale a scopo di organizzare un Botteghino, offrendo 10$000 mensili dopo uno scambio di idee viene approvato che oltre 10$ mensili i proponenti pagheranno 10$ ogni bollo. La proposta come fu organizzata viene riprodotta in calce al presente verbale; Il Presidente communica che il socio Oreste Bertolini si rifiuta di ricevere il sussidio accordatogli allegando esistere una differenza di due giorni. Il Consiglio dichiara di sostenere l'ultimo deliberato salvo se il Bertolini appresenterà un nuovo attestato medico.

Il V. Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Domenico Janes

Seduta Consigliare del giorno 3 Agosto 1915

Presenti i membri del Consiglio constanti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta con il seguente

Ordine del Giorno

Data lettura del Verbale precedente che viene aprovato. In seguito il Signr. Presidente fa notare che fù proposto per dare un ballo onde il resultato sia a beneficio della nostra Società.
Detto ballo fù propposto dai Signori Soci Augusto Cendron, Americo Bernardi, Vincenzo Zanaro, Guido Regolin, Santo Perone, Giuseppe de Candido Compagnia Cirilo Amadeo Guerazzi e Emilio Sachetto
Fù pure deliberato di aprire una picola Porta nel Sottoterreo da ... deliberato
Non avendo altro a discutere il Presidente da per chiusa la seduta

Il Presidente Il Secretario

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 7 Settembre 1915

Presenti i membri del Consiglio ~~assignati~~ costanti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura del verbale antecedente che viene approvato.

Il presidente mette in discussione al rispetto del socio Narciso de Granti che chiese sospenzione di pagamento di mensalità, perchè disoccupato, e attualmente volendo mettersi al corrente con la cassa sociale, chiede abbattimento sull'aretrato, si delibera di fare l'abbattimento del 50% sul debito.

Proposti nuovi soci: il S. Basile Attilio, età 27 anni, tessitore, proposto dai S. Consiglieri, Augusto Cendron e Lomari; Ildebrando Malavazzi età 43 anni, Eletricista, proposto dai S. Consiglieri: Emilio Sacchetto e Augusto Cendron.

Viene approvato il giardinamento e arborizazione dell'Edificio Sociale

Non avendo altro a discutere e per il Consiglio aprovare la presente Seduta il Presidente da per chiusa la Seduta

Il Presidente
Angelo Blaisia

Il Secretario
Domenico Jarzes

Seduta Consigliare del giorno 28 Settembre 1915

Presenti i membri del Consiglio costanti nel libro di presenza, il presidente da per aperta la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura del Verbale antecedente che viene approvato.

Si legge una lettera del Socio S. Riccardo Piacentini che essendo infermo cronico e dovendo impatriare per consiglio medico, chiede l'ausilio Sociale conforme ~~a~~ l'articolo 20 del nostro statuto, e trovandolo concordo gli viene concesso il passaggio per l'Italia.

Viene presentato il resoconto del Ballo dalla commissione incaricata. Biglietti venduti 70- 140 000

Spesa: musica	60 000
altre spese bottega e custode	20 000
Resta	60 000
più l'affitto del Botteghino	10 000.

Si legge una lettera della società danzante Elite, fundiahyense; chiedendo in affitto il Salone, per tutte le Domeniche; 3 o 4 ore, si delibera; per diversi motivi non poterlo cedere tutte le Domeniche, solo di affitarlo per partite ballabili a quei che lo richiedano al prezzo di 40 mil reis per notte, e sotto fiscalizzazione di una Commissione della Fratellanza.

Ammessi come nuovi soci il Signor Giovanni Tartarini, carrogiere, anni 35 anni presentato dai S. Cendron Augusto e Alessio Zomignani; Vincenzo Tonoli negoziante, anni 44, presentato dai S. Cendron Augusto e Olimpio Risotto.

Il Signor C.^{re} Alessio Zomignani facendo parte della commissione, per la ritirata del Dr Anastasi

Domenico in Jundiahy da conto dell'incarico e spiega quanto segue:
Essendo recatosi in Campinas in comissione di unito con altri due Signori e comunicato al Dottore il motivo della loro andata, il dottore Anastasio gli risponde che era compromesso con il Dottor Toffoli, attualmente in Italia, e che sarebbe meglio telegrafargli l'insistenza della Colonia di Jundiahy, così si vedrebbe la risposta e decidere quello che deve fare. Insistitte anche che la spesa del telegramma corresse per conto sua, al quale i Signori della comissione non condiscesero e decidettero di spedire il telegramma e vedere quanto costava, il prezzo fu di 82.000 mila reis, così il S. Dominhani e gli altri due signori [illegible] 10.000 mila reis ciascuno formando la somma di reis 30 000
e il resto di reis 52 000
viene deliberato di aprire una sottoscrizione fra soci:
Viene presentato le spese del Giardino che sono:

Muratore	10 giornate a		5$000	50.000
aiutante	12	,, ,,	3$000	36.000
Giardiniere	25 3/4	,, ,,	3.500	90.000
ajutante	10	,, ,,	3 000	30.000
conciame	10	carrozze a	6.000	60.000
tijolo	2.000	a	25 000	50.000
sabbia	2	carrozze a	3 500	7.000
trasporto di	4 carrozze di ghiaia a		2 000	8.000
per piante da Campinas				30.000
				361$000

Viene deliberato che nella prossima Domenica si tenga L'Assemblea Generale Ordinaria col seguente Ordine

del giorno:
Lettura del Verbale antecedente
Nomina della Commissione di Revisione dei conti.
Varie:

Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarizia

Seduta Consigliare del 13/10/1915

Presenti i nuovi membri del Consiglio constanti nel libro di presenza, il Presidente apre la Seduta.

Data lettura al verbale antecedente viene approvato

Si approva la compera di una corona per Virgilio Borin e viene autorizzato il pagamento della stessa al Sig. Antonio Madeira

Il sig. Davide Disapio chiede le sue dimissioni da Censore, approvate.

Si approva una proposta della Segreteria per alcune modificazioni di ordine interno.

Il Tesoriere sig. Angelo Rivelli dichiara di continuare le riscossioni gratuitamente. Il Consiglio ad unanimità ringrazia il detto sig. per la sua generosità.

E' approvato di realizzare un Ballo il 16 del corrente mese

E' appresentato ~~dai sig.~~ a nuovo socio il sig. Grisante Mazzuia - E' approvato

Il Presidente dimostra al Consiglio la utilità di iniziare una forte propaganda per attirare un maggior numero di soci. Dopo ampia discussione viene approvato di lanciare ai nostri connazionali un appello alla solidarietà invitandogli per mezzo di circolari ad unirsi a noi per tornare più proficua la nostra missione che è quella del Mutuo Soccorso.

Non avendo altro a trattare il Presidente chiude la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
E. Sacchetti

AH MABS

Seduta Consigliare del 3 Novembre 1915

Con numero legale di Consiglieri il Presidente apre la presente seduta col seguente:
Ordine del giorno:

Bilancio presenentato dal 1º Secretario relativo al mese d'Ottobre:

	Saldo esistente conforme nota appresentata dai			
Ricetta -	Revisori dei conti --	Reis:		143.500
	Riscossione di mensalità	"		446.000
Spese -			589 500	
	Percentuale all'esattore			33.400
	Passaggio d'inbarco al Socio Riccardo Piacentini			205.000
	1 corona al ex soci Duilio Borin			70 000
	Farmacia Curado			51 000
			359 400	

Saldo esistente per Novembre - Res: 230 100

Il consigliere S. Francesco Vidile dichiara che il Cassiere S. Angelo Rivelli, solo pel corrente anno bonificarà a beneficio della Fratellanza la percentuale delle riscossioni fatte da lui, e vuol sapere se tutti i Consiglieri sono al corrente con la cassa.
Si legge la circolare per invitare dei connazionali a far parte come soci alla Fratellanza
si approva.
Proposti a soci i Signori: Vittorio Lomignani - anni 28 - professione (muratore) proposto dai Consiglieri, Alessio Lomignani e Vincenzo Lomaro -
Egidio Borin - commercio - prop. dai Con.ri Emilio

Sacchetto e Angelo Clarizza - il S. Mario Borin proposto dai Con.ri E. Sacchetto e A. Clarizza. il S. Giuseppe Gaspari - anni - 47 - negoziante proposto dai S. Francesco Franchini - il S. Antonio Gasparini - anni - 26 - carrettiere - proposto dai S. C. Allessio Lomignani e Vincenzo Lomaro; il S. Francesco Ventrilla - anni 35 - (muratore proposto dai S. C. Francesco Dami e Amerigo Bernardi; Leonardo Fivieri, anni 33, maniscalco, pro.to dal S. Francesco Franchini; Luigi Previsoli - anni, 45 - Industriale, pro.to dai S. C. Angelo Clarizza e Alessio Lomignani; Giuseppe Rossato (anni 40) negoziante, pro.to dai S. C. Gendron Augusto e Amerigo Bernardi; Attilio Milani, anni 35, pro.to dai S. C. Angelo Clarizza e Alessio Lomignani. Gustavo Baldo calderaio; pro.to dai C. Angelo Clarizza e Emilio Sacchetto;

Annesso al bilancio appresentato dal Secretario;

Soccorsi prestati durante il mese d'Ottobre, ai soci:

Luigi Luciatelli	1 consulta	3.000 reis	medicine	
Angelo Langiero	1 "		4.000	Rs. 7.000
	medicine 8.500 Rs.	3000 ~~[illegible]~~		11.500
Giuseppe Viotto	1 consulta	3.000	medicine 3.000	6.000
Benedetto de Marchi	1 "	3.000	" 6.000	9.000
Tito Lorenzoni	1 "	3.000	" 8.000	11.000
Luigi Toso	1 "	3.000	" 7.000	10.000
				Rs. 54.500

Spese a pagarsi a medici e Farmacie.

Settembre, (Lacerda)		Rs. 52.500
Ottobre, "		21.500
Sconto 10 %	Rs. 7.000	66.400
Settembre (N. S. da Gloria)		42.000
~~Sconto del 10 %~~		

Ottobre | | Rs! 15.000

Sconto 10 %	Rs! 5.700	51.300
Dr A. Gandra		
Ottobre 3 consulte 1 visita		14.000
Dr Alba fu Cavalcanti		
Ottobre 2 consulte		6000

Nella presente lista non è inclusa la spesa di medici fino al 30 settembre.
Viene presentata dal S. Emilio Sacchetto una nota di libri per la secretaria dell'importo di reis ——— 15.500
Le proposte a soci dei S. Santo Vendramini e Vito Mancini ~~fa~~ non sono approvate dubidantosi sullo stato di salute, si delibera che solo dietro visita medica potranno esseri accetti, in seguito viene approvato che nella prossima seduta consigliare si discuta un progetto per una festa a beneficio della cassa sociale.
Non avento altro a trattare il Presidente da per chiusa la presente seduta.

Il Presidente
Angelo Clerici

Il Segretario
E. Sacchetto

Seduta Consigliare estraordinaria del giorno 13 Novembre 1915

Presenti i Consiglieri segnati nel libro di presenza il S. Presidente da per aperta la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura del verbale della seduta antecedente che viene approvato.

Ammessi come nuovi soci Vito Mancini - anni 35 - commerciante - proposto dal S. Francesco Franchini e appresentanto certificato medico del D.r S. M. de Almeida; il S. Daniele Picchi d'anni 45 - macellaio - proposto - dai S. Francesco Franchini e Angelo Clarizia.

In risposta alla nostra circolare sono (ammessi) (come soci i seguenti Signori:

Giuseppe	Bovolenta	anni	41	musicista
Giovanni	Morello	"	28	sarto
Adriano	Borgonovi	"	43	Falegname
Isenail	Copelli	"	26	Impiegato pubblico
Luigi	Petroni	"	45	commerciante
Nicolatti	Giuseppe		20	operaio
Del Porto	Giuseppe		28	negoziante
Alberto	Picchi		23	macellaio
Bevilacqua	Querino		25	meccanico
Landona	Giovanni		20	operaio
Anteo	Grazioli		30	negoziante
Ettore	Zannirato		36	commerciante
Campanato	Angelo		38	fabbro

In seguito si nomina una numerosa commissione di soci, per intervenire nel giorno 18 del corrente alle ore 7.30 pomeridiane in seduta consigliare per discutere e approvare il progetto della festa del 1 d'anno 1916 in beneficio della cassa sociale

Non avento altro a trattare il presidente da per chiusa la presente seduta.

Il presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
E. Sacchetto

Seduta consigliare estraordinaria del giorno 18 Novembre 1915

Presenti i consiglieri più la commissione invitata a fare parte della presente seduta il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
Si approva di fare la festa col seguente programma:

Tombola con premi a seguire:

Quaterna —	Rs: 50.000
Cinquina —	" 100.000
Tombola —	250 000

Si approva un ballo sociale, pagando i soci 1$000 reis: per l'ingresso, avendo diritto ad un invito, la commissione pagherà l'ingresso.
È approvata una fiera, ad ottenere gli oggetti necessari si ricorrerà ai soci e il commercio Italiano.
Il botteghino resterà ai locatari:
Per la commissione di vendita dei biglietti della tombola vengono nominati i seguenti S.
Vincenzo Esapio, Vittorio Buscato, Bruno Franchi, Augusto Cendron, Vittorio Menon, Vincenzo Zanaro, Giuseppe de Candido, Amedeo Meloni, Giuseppe Gaspare, Adolfo Barufaldi.

Per la estrazione della tombola furono nominati
i seguenti Signori:
Giuseppe Dovichi, Erice Pamigea, Francesco Vidile,
Angelo Clarizia.
Per il Ballo, i Signori: Sante Perrone, Fortunato
Mori, Alesandre Nicolatti, Angelo Marchi;
Vincenzo Pisapio;
Per la fiera nel ballo: Michele di Benedetti,
Giovanni Monello, Luigi Rivelli, e Adolfo Barufaldi.
Per ottenere donativi: Emilio Sacchetto, Michele
de Benedetti, Luigi Rivelli, Francesco Vidile,
Francesco Franchini, Vittorio Buseato, Sante Perrone
Adolfo Barufaldi, Fortunato Mori, Angelo Clarizia,
Giuseppe Gaspari, Americo Bernardi.
In seguito fu indetta un'altra riunione per
Giovedi prossimo 25 del corrente ore 7.30 pomeridiane
per prendere degli appunti necessari.
Si legge una lettera dell'Asilo Greche, domandando
la vendita di biglietti pel beneficio che detto Asilio
realizzarà il giorno 24 del corrente, si accetta e il pre-
sidente s'incarica della vendita.
Non avendo altro a trattare il presidente da per
chiusa la presente seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
E. Sacchetto

2ª Seduta della commissione pei i festeggiamenti del 1º d'anno 1916-

Presenti i signori intervenuti costanti nel libro di presenza il S. Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
Nomina della commissione per trattare la banda di musica, composta dai Signori: Erico Panizza, Emilio S., Americo Bernardo.
Si delibera che la fiera sarà interna e il valore sarà di 200 reis il numero; anche di far distribuire una circolare appello alla colonia.
La comissione dei festeggiamenti porterà un piccolo segno per distinguersi.
Venne proposto a socio e approvato il S. Federico Bresciancini - anni 27 - operaio.
Si nomina una comissione composta dei S. Di Benedetto M, Bernardi A. e F. Franchini; per informarsi con la Cmpia Luz e força per l'istallazione della luce elettrica nella sede sociale con la forza di 500 candele
Esaurita la discussione e non avendo altro a trattare il presidente da per chiusa la presente convocando i presenti ad un altra riunione pel giorno 3-12-

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti M.

Riunione della 3ª seduta comissione pei festegiamenti del 1º d'anno: 1916

Presenti i signori inscritti nel libro di presenza il S. presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
Lettura del verbale antecedente che viene approvato:
Per la festa viene approvato la proposta della banda C. Paulista per toccare in tutti i festeggiamenti.
Si delibera di aprire una porta laterale del salone e si approva la proposta del S. Domenico Jannes per eseguire detto lavoro con la somma di Rs: 60$000:
Proposti come soci e accetti, i seguenti S.gnori:

Riccardo	Candroglio	40	anni,	mattonaio.
Agostino	Miotto	47	"	possidente.
Attilio	Buscarini	22	"	bracciante
Luigi	Barbaro	36	"	negoziante.

La commissione incaricata per informarsi con la C.hia Luz e forza a rispetto per l'istallazione dell'edificio sociale da le seguente informazioni: che la detta companhia riscuoterà la somma di Rs: 30.000 mensili, restando l'istallazzione per conto della società. Si delibera di convocare una assemblea generale domenica 12 dicembre per discutere in proposito.
Non avendo altro a discute il presidente da per terminata la presente riunione.

Il presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 9 - 12 - 915

Presenti i consiglieri segnati nel libro di presenze
já il Presidente apre la seduta col seguente ordine
del giorno:
Lettura del verbale della seduta antecedente che
viene approvato.
Si legge una lettera del socio Cavagna Ferdinan
do attualmente in Italia, in risposta d'una
inviatogli in condoglianze per la morte della
sua consorte, detta lettera fa voti alla prosperità
del nostro sodalizio, si decide d'inviargli un'altra
facendo voti al suo presto ritorno.
Lettura d'una lettera del socio Onorato Spendo-
lin, chiedendo ausilio dalla Fratellanza per
essersi infermato fuori del municipio, non
avento diritto conforme le disposizioni dell'arti-
colo 12 del nostro statuto, gli viene negato.
Viene proposto e accetto come socio il Sr.
Giuseppe Chinchinato - 20 - anni - carrozziere -
Il segretario appresenta il bilancio mensale

Saldo esistente - 30 Ottobre	Rs. 230.100	
Ricevuto Novembre -	" 276.000	
Pagamenti fatti durante il mese		
Percentuale all'esattore		Rs. 38.800
A Riccardo Mestriner per 2000 mattoni per il giardino		" 50$000
A Emilio Sacchetto per libri ecc..		35 000
A Remigio Tomasoni per piante del giardino		36.000
All'Ospedale per la cura del socio Rivelli Nicola		200 000
		Rs. 359 800

Saldo a Dicembre Rs. 146.300

Movimento mensile -

Farmacie - Curado -			
	7 ricette per A. Lotierzo	Rs. 50.200	
	15% abattimento	7.500	- Rs. 43.800
Lacerda -	2 ricette per Vincenzo Zonnaro -	11.000	
	1 " " Angelo Spoletta -	3.000	
	2 " " Angelo Ferigato -	17.000	
	1 " " Alessandro Nicoletti -	8.000	
		39 000	
	10% abattimento	3 900	35 100
Gloria	1 ricetta Domenico Lago	6.000	
	1 " Giulo Cirillo	4.000	
		Rs. 10.000	
	10%	1 000	9.000
Medici -	Dottor A. Gandra	Rs. 50.000	
	" " F. Cavalcanti	3.000	
	" " M. Almeida -	3 000	56.000
			Rs. 143 900
Spese	di Farmacie Sett. e Ottobre.		118.000
"	" Medici "		20 000
			281.900

Non essendo altro a trattare il presidente convita le commissioni pei festeggiamenti a spiegare la massima attività pel buono risultato della medesima e in seguito chiude la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segratario
Di Benedetto Michele

AH IMABS

Seduta Consigliare del giorno 16- Dicembre 1915 =

Presenti i S. Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente

Ordine del giorno:

Lettura del verbale della seduta antecedente che viene approvato.

Il S. Emilio Sacchetto resta incaricato per dirigere i lavori di Stellazione, sotto proposte del Consiglio.

Il S. Presidente comunica che il Professore Itria si è assunto l'incarico di collegionare una pergamena, pel titolo di Presidente Onorario al S. Dr. Domenico Anastasio.

Il socio Giovanni Cappucci per mezzo di certificato medico, richiede una operazione d'Ernia, resta incaricato il S. Vidile Francesco, per trattare con il Dottore Anastasio il necessario.

Proposto e ammesso come socio: il S. Antonio Pizzoccaro- 35 anni- muratore- il S. Giovanni Morandini 49- ,, - ~~possidente~~ muratore, venne accetto dopo votazione secreta, dubitandosi sulla di lui età; il S. Luigi Dovicchi- 22 anni- possidente.

Vengono consegnati 184 inviti pel ballo sociale indetto il giorno 1- 1- 916-

Viene deliberato di fare il giro per la città alla richiesta di doni per la fiera il 25-26-.

Non ci avendo altro da discutere il presidente chiude la presente.

Il Presidente
Angelo Clavizia

Il secretario
E. Sacchetto

Seduta Consigliare del giorno 28 Dicembre 1915

Presenti i S. Consiglieri segnati nel libro di presenza il S. Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura del Verbale antecedente che viene approvato.

Si nominano le Comissioni incaricate per festeggiamenti:

Per la fiera: Di Benedetto M. - Adolfo Baruffaldi - F. Vitale - Luigi Rivelli -

Per la porta - a verifica dell'entrate per lo spettacolo; i S. Giulio Franchi - Bruno Franchi e Guido Rigolini -

Per le entrate del ballo: Cendron Augusto e Americo Bernardi e il resto della Comissione coadiuvare per la buona riuscita della festa.

Si delibera di convitare una (commissione giudice) di persone competenti per deliberare a chi competerà il premio, del Concorso dramatico, che i circoli locali cioè: Andrea Maggi - Rio Branco - Amore all'Arte, intendano dare nel giardino della Frattellanza il giorno 1 Gennaio in nostro beneficio; detta Commissione viene composta dai seguenti Signori: Dr D.co Anastasio - S.r Freire - Dr Gandra - Pr G. Stio e Sa Silvano -

Proposti e accettè come soci: i seguenti S.

Paolo Bartolomeo - 27 anni - calzolaio -
Augusto Lumagini - 35 - anni - muratore -
Angelo Zani - 33 - " - lavoratore
Orazio Buonarotti - 35 - " - carrettiere

Domenico Bisogno 30 anni - sarto -
Umberto Piccarelli - 34 - ,, ,,
Eugenio Colegari - 38 ,, falegname
Vincenzo Curcio 40 ,, viaggiante
Salvatore Capelli 28 ,, impiegato -
Erminio Pannizza - 18 - ,, chauffeur
Augusto Coan - 28 ,, muratore
Leonetto Carletti - 18 ,, impiegato.
I. S. Luigi Landona di anni 35 - fabbro e
Luigi Brigantini d'anni 40 - negoziante ven-
gono ammessi dopo votazione secreta.
Non avento altro il S. Presidente chiude
la p. seduta

Il presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 5 Gennaio 1916

Presenti i S. C. inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno;

Lettura del verbale antecedente viene approvato.

Dovendo nella Domenica p. estrarre la tombola, si delibera, la consegna dei talloni per le 3.30 p. e le 4.30 l'estrazione.

Il tesoriere comunica che il S. João Raimundo a ricevuto 45$000 pel lavoro dell'istallazione eletrica nella nostra sede.

Si legge una lettera della Farmacia Curado, nella quale fà proposte, che il Consiglio delibera di portarla in Assemblea.

Una lettera dei S. Augusto Prebianca e Adolfo Prebianca domandanto bonifica degli aretrati pagamenti, si delibera a rimandarla per l'assemblea.

Un attestato medico comprovanto chè il S. Domenico Zago soffrendo di sciatica gl'occorre la cura d'un (curantiero), essento contra le nostre legge, si delibera per l'assemblea.

Viene presentata la nota dei lavori e materiale per l'istallazione eletrica dalla Empresa Luz e Força de Jundiahy importanto la somma di Reis: 100$400.

Lettura d'un convite dal Club Atletico Internacional di Villa Arens, per la festa danzante a realizzarsi i 5 del corrente viene nominata la seguente commissione Di Benedetto M.- Aristide Sacchetto, Pietro Nicolati- Bruno Franchi-

Vengono proposti e accetti come soci i seguenti Signori:
Giacomo Venchierutti d'anni 22 - muratore
Orsi Natalino " 22 - negoziante
Emiliano Zancan " 22 orologiaio.
Non ci essendo altro a discutere il presidente chiude la presente

Il presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
E. Sacchetto

Seduta Consigliare del giorno 27 Gennaio 1916

Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza, il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
Lettura del verbale antecedente che viene approvato.
Fa notare la sua assenza dalle riunioni del Consiglio il S. Vincenzo Lomnaro essendo a lavorare fuori del municipio.
Non essendo comparso nelle sedute Consigliari come prescrive il nostro statuto: il V.e Cassiere S. Giuseppe Ghirelli viene dimesso.
Per l'Assemblea generale del giorno 30 p. f.mo verrà discusso il seguente Ordine del giorno:
Elezioni del V.e Cassiere e un Censore dimissionario; relatorio trimestrale morale e finanziario della società; proposta per formare una sezione femminile; Varie.
Viene approvato di dare una festa da Ballo

il giorno 12 del Febbraio p. esclusivamente
per soci e famiglie e che detti soci siano
al corrente con la cassa sociale, il prezzo
dell'invito viene stipulato a Rs 1$500.
Viene nominata la commissione per offer-
ta d'inviti e per la porta i seguinti S.
Americo Bernardi, Domenico Fames e
Francesco Vidile, e per la sala i S.
Di Benedetto M. Secondo Martini e
Fortunato Mori.
Non avendoci altro a discutere il presidente
chiude la seduta

Il presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
E. Sacchetto

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 3 Febbraio 1916

Con numero legale di Consiglieri come attesta
il libro di presenza il presidente apre la sedu-
ta col seguente; Ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente che dopo letto
viene approvato.
Pel ballo sociale indetto pel giorno 12 p.f. viene
nominata una Commissione per l'offerta
degl'ingressi, composta dai seguenti S. Americo
Bernardi, Francesco Vidile, Domenico Fames - e
pel rione della Pitangueira il S. Giuseppe
Mantesi; e detti Signori s'obligono di visitare
tutti i S. soci nel loro domicilio per offrire
detti ingressi.

Dai locatarii del botteghino viene presentato il loro bilancio che si verifica:

Importo dalla pigione di 6 mesi - Rs 60$000
Quatro balli - " 35.000
95.000

Speso per conto dei balli sociali Rs 35.000
Abattimento sul quatto del giuoco di boccie dei locatari - 30 000
65.000

Lucro alla cassa sociale Rs: 30$000

Inseguito i S. locatari del botteghino communicano che solo pel futuro mese di Marzo lo tengono in affitto, e in seguito il Consiglio delibera che dopo tale data rimettera detto botteghino in concorrenza per l'affitto.

Vengono proposti e accetti come soci i seguenti Signori
Giuseppe Moray - anni 39 - - falegname - proposto dai C. Di Benedetto Michele e Pietro Nicoletti.
il S. Emilio de Nardi - 29 - anni - Barbiere - proposto dal S. Angelo Clarizia e Emilio Sacchetto -
il S. Giuseppe Lezza - 21 - anni - sarto - proposto dai S. Clarizia Angelo - e.
Il Socio Alessandro Nicolatti essendo presente dichiara che essendo malato ed avendo consultati per diverse volte i medici sociali e non avendo potuto guarirlo decise di consultarsi con un specialista in S. Paulo a proprie spese e che le medicine ordinate da detto specialista vorrebbe che la società le fornisse. Avendo sortito dei dubbi sul genere della mallattia il Consiglio fù richiesto d'un certificato medico che comprova non essere infetto da malattia venerea -

In seguito non avento altro a discutere il Presidente chiude la seduta

Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarisia — Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 9 Febbraio 1916

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza. il Presidente apre la seduta col seguente, Ordine del giorno:

Lettura del Verbale antecedente che viene approvato facendo notare il Presidente la mancanza del nome del S. Fortunato Mori facendo parte nella commisione del ballo.

Si apre una discussione sulla scomparsa del lenhame tavole che furono del giuoco di boccie restate alla Fratellanza, dopo si chiama il custode per informazione, il quale dichiara chè il cognato di Emilio Sacchetto, le ritirate con un carrozziere che non conosce in seguito il Presidente chiede la facolta di nominare una commissione per indagare in merito, gli viene concessa.

Furono proposti e accetti come soci i seguenti S.

S. Angelo Livalaro di anni 35 — lavoratore proposto dai S.

Il S. Adolfo Gaspari di anni 18 — negoziante proposto dai S. Cendron A e Giuseppe Mantese

Il S. Artando Righi di anni 22 — carrozziere proposto dai S. Fortunato Mori e Cendron A.

Il S. Pietro Cavarsan di 22 — carrozziere proposto dai S. Cendron A e Giuseppe Mantese

Il S. Nicola Cappucci d'anni 17 proprietario
proposto dai S. Cendron Augusto e M. di Benedetto.
Il S. Berto Scarciofoli d'anni 22 falegname
proposto dai S. Giuseppe Mantese e Fortunato Mar.
Il socio Cappucci Giovanni avendo fatta richiesta
d'una cinghia eletrica per la cura dell'ernia
al Dottore D. Anattasio, questo informatosi
dalla casa inventore di dette cinghie, gli fù
risposto che era neccessario il malato andare
in persona in S. Paolo a detto istituto per pren=
dere le misure necessarie, così si delibera di
avvisare il socio Cappucci Giovanni ~~che~~ informarsi
col dottore D. Anastasio.
Si legge una lettera del socio Ciolo Cirillo il
quale fà richiesta dalla Fratellanza ~~in~~ me=
dicinali, dovendosi far visitare da un spe=
cialista in S. Paulo, essendo in diritto si con=
cede.
Il socio Ettore Fiorin fà domanda di dimis=
sione da socio della Fratellanza si concede
e il Presidente ordine al Segretario di comu=
nicarla.
Non avendosi altro a discutere il Presiden=
te chiude la ~~pr~~ seduta.

Il Presidente
Angelo Claririe

Il Segretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 15 Febbraio 1916 -

Presenti i Consiglieri segnati nel libro di presenza, il Presidente aprì la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura del verbale antecedente che viene approvato.

Dalla Commissione del ballo sociale realizzato il giorno 12 Febbraio p.p. venne appresentato il resoconto con una entrata di Rs: 69$500 e spesa di Rs: 114$500 con un deficit di 45$000 reis, al quale diversi Consiglieri criticano l'incuria dei soci di non concorrere a dette feste danzanti, visto che sono sempre a beneficio sociali;

In seguito il Presidente domanda se pei giorni di Carnevale si potrebbero fare festeggiamenti, si delibera di dare un ballo sociale al prezzo di reis 2000 l'ingresso e si nomina una numerosa commissione pel passo dei ingressi composta dai seguenti Signori: G. de Candido - A. Cendron, Secondo Martini - A. Clarizia - E. Sacchetto M. di Benedetto - L. Vidile - V. Zonnaro - G. Mantese - Fortunato Mori - G. Gaspari - D. James - L. Lovicchi - G. Franchi - A. Bernardi - A. Lomignani e detta commissione è obligata a pagare l'ingresso.

Lettura d'una lettera della S. Humanitaria Operaria Jundiahyense - chiedendo la sede sociale, per realizzare il giorno 12 Marzo

p. f. dei festeggiamenti in beneficio dei
miglioramenti di detta associazione alla qua-
le si delibera di rispondere in senso afferma-
tivo e si nomina una Commissione composta
dei S. Di Benedetto M.: Bernardi A: Perrone S.:
Franchi G: e Domenico Janne per presentare
la Fratellanza in detta festa.
Lettura d'una lettera del socio Onorato
Spiandorin in risposta ad una inviatogli
dalla secreteria, alla quale il detto Signore
critica la decisione della direzione e fà
altre considerazioni in merito a suoi van-
tati diritti. si delibera di rispondere di nuovo
a detta lettera e farci conoscere al Sr. Spian-
dorin minuziosamente l'articolo 12 del
nostro satuto e altre sue disposizioni.
Furono proposti e accetti come soci i seguenti
Signori: Emilio Mazzagaldi d'anni 32 - negoz.
proposto dai S. Cendron A: e Janne D:
Umberto Anastasio anni 17
pr.to Cendron A: e Janne D.
Giovanni Rossi - anni 38 - lavoratore
pr.to Cendron A. e Janne D.
Si delibera di aprire una concorrenza del
lavoro (marciapiedi) intorno all'edificio
sociale che si trova molto necesario
per la conservazione delle pareti dell'edificio
Non avendoci altro a discutere il presidente
chiude la seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 22 Febbraio 1916

Non essento presente il Presidente il Consigliere più anziano dei consiglieri presenti il S. Francesco Vidile apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura d'una lettera del S. Dottore P. Monlevade in risposta ad una richiesta di macadame, domandando la quantità che è Accorre, si delibera di chiedere 12 metri quadrati.

Lettura dell'attestato medico del socio Alesandro Nicolatti come fu richiesto dal consiglio.

Lettura d'una lettera del socio Spimandorin scusandosi colla direzione.

Il dottore A. Gandra presenta la sua conta professionale si delibera di chiedere una nota specificata.

Lettura d'un convite della società danzante (Modestia) si nomina i S. E. Sacchetto M. de Benedetto e J. Franchi per rapresentare la Fratellanza.

Vengono lette 4 proposte pel calçamento del giardino essendo: dei S. Zanmirato Giovanni Domenico Jannes - Fortunato Mori - Carlo Ferraccini - trovandosi 2 delle dette proposte eguale del S. Domenico Jannes e Fortunato Mori si fà al sorteggio che viene guadagnato dal S. Fortunato Mori pel prezzo di Rs 2.000 al metro quadrato e viene nominati i S. Francesco Vidile - Giuseppe Gaspari Domenico Jannes, per la verifica del lavoro

Viene proposto e accetto come socio il S.
Nazareno Costanzio d'anni 20 - calzolaio proposto
dal Secondo Martini e Domenico Fanna.
Vengono consegnate 52 entrate a C. Augusto
pel ballo e 10 al S. Giuseppe Mantese
Non avento altro a discutere si chiude la
seduta;

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Secretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 8 ~~Febbraio~~ Marzo 1916
Presenti i Consiglieri segnati nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente
Ordine del giorno:
Lettura del verbale antecendente che viene approvato insieme ad unaltro anteriore.
Il Consigliere S. Vidile Francesco fa notare che essento stato nominato per fiscalizzare il lavoro (marciapiedi) insieme al S. Fanna Domenico e Giuseppe Gaspari, non si risponsabilizzano pel lavoro, perchè non averlo fiscalizzato non essento stati avvisati dal Costruttore il giorno del comincio e nè il fine di detto lavoro.
Lettura di una lettera comunicanto la fondasione d'una nuova societa benificente col nome di (Sociedade de Auxilio Paulista) in questa città, si delibera di ringraziare.
Il S. Presidente comunica che il Socio Giovanni Cappuccio già e tornato dall'Ospedale, ristabilito, essento portatore d'una ricevuta dell'Ospedale

Italiano, per l'importo di 100$000 reis, di 10 giorni [provenienti]
come diaria e una lettera al Dottore D.
Anastasio, direttagli dal D. Brunetti
notificandogli che la Fratellanza era sua debitore
di reis 100$000; a questo il S. Domenico James
fu notare che lui personalmente insieme al S.
Cappucci trattarono col D. Brunetti
la somma di Rs: 300.000 per l'operazione e diaria
e avere consegnati Reis: 200.000 come an
ticipo, restanto altri 100$000.
Avento sortiti dei dubbi a rispetto della
ricevuta presentata dal S. Cappucci; si
delibera di domandare spiegazioni.
Il S. Domenico James comunica che
non ricevuto niente per le spese di
viaggio sostenute per accompagnare
il Socio Cappuccio in S. Paulo.
Resoconto del ballo: fu presentato dalla
Comissione con un liquido di Rs: 24$000
Viene incaricato Di Benedetti per parlare
con l'Impresa della (Luz e forza) se si
potrebbe ottenere un ribasso nel prezzo
della luce.
Viene proposto e accetto come socio: il S.
Silvano Rigoni d'anni 21 - professione - negoziante
proposto dai S. Giuseppe Montese e Mansueto Rigoni
Il S. Emilio Sacchetto chiede le dimissioni da
1° Secretario facendo notare che solo nell'assem
blea farà dichiarazioni in merito; Il presi-
dente non accetta le dimissioni e propone
al Consiglio di portarle in assemblea la qual
viene approvata; Il S. Sacchetto dice che an
che non accette le dimissioni fin d'ora si

trova disligato dal presente Consiglio.
Per Domenica p.f. 12 del corrente il Consiglio in generale viene convitato a farsi presentare alla festa indetta dalla L. Humanitaria fondia-yhente)
Non avendosi altro a discutere il Presidente chiude la presente seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
S.i Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 23-3-916

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di Presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente dove viene fatta notare la mancanza della commissione nominata per visitare il Vice Presidente S. Francesco Domici, composta di C. ri S. Francesco Vidile, Americo Bernardi, e Angelo Rivelli e in seguito viene approvato.
Il caso del socio Giovanni Cappucci viene schiarito, essendo che la direzione dell'Ospedale Umberto 1° consegnò al Cappucci la ricevuta della diaria, e il denaro fu dato dal D.r Brunetti, così trovandosi il S. Cappucci, pel predisposto dell'Articolo 18 del nostro Statuto debitore della Fratellanza di 50$000. reis e viene deliberato di notificarlo a detto socio.
Lettura d'una dichiarazione della Commissione

nominata dal Presidente per la verifica della sottrazione delle tavole, dove viene provato che detta sottrazione venne fatta dal S. Nòcvlatti Pietro e in seguito dopo votazione secreta venne approvato di portare tale discussione in Assemblea.
L'Associazione di Foot-Bal. Amazonas chiede d'affittare la sala della nostro società per una festa danzante la sera del 23 Aprile si concede.
Il dottore Monlevade concede alla Fratellanza 12 metri cubici di cascalho richiestogli, si delibera di trovare dei carettieri pel trasporto di detti cascalho, e di ringraziare il Dr F. Monlevade
Viene deliberato di tenere un Assemblea Generale il giorno 2 Aprile p.f. col seguente Ordine del Giorno:
Lettura del Verbale an.
Dimissioni del Segretario
Discussione della deliberazione della Comissione nominata per la verifica della sottrasione delle tavole.
Concorso per l'affitto del botteghino
Varie
D Il S. Donici a mezzo della Commissione ringrazia la Direzione per la visita fattagli.
Di Benedetto dichiara d'aver fatto le pratiche con l. Impresa Luz e Força per il ribasso del guasto della luce dove il gerente di detta Impresa fa notare d'essere impossibile, visto che il prezzo

pel guasto di luce che questa società
è il minimo che paga.
Non ~~...~~ avendoci altro a discutere il
Presidente chiude la presente seduta
Il Presidente Il Segretario
Angelo Clarizio Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 25 di Aprile 1916 -
Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta con il seguente Ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente che viene approvato.
Si delibera avvisare il socio S. Cuppucci Giovanni rammentandogli la decisione dell'Assemblea
Lettura d'una lettera della Società di Foot-Boot- Amazonas avendo trasferito la loro festa dansante dal giorno 22 Aprile, pel giorno 13 Maggio chiede alla Fratellanza se gli potrà concedere per detto giorno i locali sociali, si delibera di concedergli solo loro perdendo 10$000 reis -
Richiesta del socio Angelo Spalito d'una cinghia per ernia, si delibera di concedergli 20$000 reis; ~~tale~~ concessione viene fatta anche al socio Luigi Saccomani come richiede -
Lettura d'un attestato del medico sociale Dottor Manoel de Almeida a rispetto del socio Vincenzo Pisapio che necessita un'ope-

razione chirurgica per ernia; ~~avendo~~ essendo stato discusso nell'Assemblea Generale del giorno 2 Aprile per fare le pratiche coll'Ospedale Italiano Umberto 1° a rispetto dell'internamento di soci bisognosi d'operazioni chirurgiche, si propone che il Presidente fa parlare col socio: Pisapio se entra in un accordo mutuo che consiste, di fare le pratiche d'essere internato gratuitamente nell'Ospedale Umberto 1° e la diaria che la Fratellanza si obbliga a fornire conforme decide il nostro Statuto a versare a beneficio del proprio socio si approva.

Per non essere comparso alle sedute Consigliari il Consigliere Lomignani Alessio come delibera il nostro Statuto si dichiara decaduto.

Una nota del socio Fortunato Mori per l'importo di Reis: 84$000 di lavoro eseguito (marciapiedi) si delibera ~~di~~ secondo parere della Commissione incaricata per fiscalizzazione di detto lavoro d'avvisare detto socio a concluire e in perfetto stato detto lavoro, per poi essere pago.

S'incarica il Consigliere Jammes Domenico per la fornitura di vetri e altri piccoli lavori interni all'edificio sociale.

L'Esattore sociale S. Cendron Augusto viene incaricato d'avvisare il S. Emilio Sacchetti, conforme compromesso nell'ultima

Assemblea Generale.
Non avendo altro a discutere il Presidente chiude la presente seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 11 Maggio 1916

Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno.
Lettura del verbale antecente che viene approvato.
In seguito il presidente dà nota dell'accordo preso col socio Vincenzo Pisapio che entra in accordo con la deliberazione presa dal Consiglio nella seduta Consigliare del giorno 25-4-916 e De Benedetti dà notizia delle pratiche fatte per l'internamento nell'Ospedale Umberto I° al detto socio ed essersi internato il giorno 8-5-916 p.p.
Non avendo il socio Emilio Sacchetto corrisposto all'obligo d'essersi assunto nell'ultima Assemblea, si delibera di scriverli ~~e conce~~ che la direzione gli concede fino al giorno 30 del corrente per soddisfare detto obligo.
Lettura d'una richiesta dell'Estatistica dello Stato di S. Paulo, pel movimento sociale durante l'anno 1915, si risponda.
Il socio Angelo Spaleta come fece richiesta d'una cinghia per ernia, comunica che ha speso 14$000 per detta cinghia, di accordo.

Avendo sortito dei dubbi sulla nazionalità del socio Giovanni Unterpert si delibera di chiederci un certificato che comprova la sua nazionalità.

Un invito del Centro Civico locale, alla direzione della Fratellanza invitandole a comparire col vessillo sociale e più feste in commemorazione della data del 13 di maggio si delibera di farsi rappresentare a detta commemorazione.

Non avendo altro a discutere il Presidente chiude la presente seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Di Benedetti Michele

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 18-5-916.

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

Lettura del Verbale antecedente che viene approvato.

Comunicazione del socio Spaletta Angelo facento richiesta dell'importo per la spesa ferroviaria, per essersi recato in S. Paulo ad acquistare una cinghia per (ernia), il Consiglio dopo varie considerazioni non accorda tale richiesta.

Il Cre Domenico Zanne appresenta una nota del lavoro eseguito nella sede sociale coll'importo di Rs: 41$000, a ciò fà un'abbattimento di Rs 6$000 restando Rs 35$000.

Lettura di una lettera dell'associazione di Foot-bool- "Amazonas", scusandosi di non avere potuto effettuare la festa dansante-
Lettura d'un invito della S. di M. Soccorso Regina Margherita di (Rocinha) chiedendo alla Fratellanza di farsi rappresentare coe insigne sociale all'inaugurazione del nuovo Edificio Sociale: si delibera di rappresentare con la seguente Comissione: Clarizia A. Di Benedetti M- Giulio Franchi- F. Vidile- G. Gaspari- A. Cendron- Amerio Bernardo- V. Tonaro-
Viene approvato di dare una festa danzante sotto la responsabilità della seguente commissione: M. de Benedetti- M. Secondo. G. Franchi- D. Bisogno- S. Pieroni- G. Mantese- V. Tonnaro- A. Cendron- D. Zanne- G. de Candida-
Non avendosi altro a discutere il Presidente chiude la presente seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Di Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 23-5-1916-

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

Comunicazione del socio Vincenzo Pisapio d'essere ritornato d'all'Ospedale ove fu internato per essere operato e ~~desso~~ si trova in convalescenda; il quale presenta una nota per le spese sofferte durante la permanenza in S. Paulo con l'importo di Rs: 36$000; si delibera di rimborsarlo di detta spesa, visto il S. Pisapio d'essersi accordato con la deliberazione del Consiglio del giorno 25 Aprile p.p. cioè: d'essere ~~fu~~ internato nell'Ospedale, nella sala comune, e la Fratellanza gli passava i 5$000 reis diari che conforme l'Articolo 18-l-B- del nostro Statuto sarebbero per pagare la diaria dell'Ospedale, detto socio ~~stette~~ internato 10 giorni che a 5,000 reis sono Rs 50$000-

Restono incaricati i S. De Benedetti. P. Lorenzoni - e G. Gaspari per le pratiche dell'Ospedale-

L'Esattore comunica che il S. Sante-Vendramini e arretrato con i suoi pagamenti mensili alla Fratellanza, si delibera d'avvisarlo per mettersi in regola fine al giorno 10 del Giugno p.f.

Fu indetto per lunedì p. una riunione della commissione pel ballo

Non essendoci altro il presidente chiude la presente

Il Presidente
Angelo Claizzia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 13 Giugno 1916.
Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente viene approvato
Il S. Santo Vendramini non avendo risposto all'appello del Consiglio viene escluso dal quadro sociale come incorso nell'articolo 9 lettera A- del nostro Statuto, il Segretario farà la comunicazione.
Il Socio Emilio Sacchetto essendogli stato concesso fino alla data 30 maggio p.p. per entrare alla cassa sociale i Rs. 20.000 e non avendo risposto; si delibera di portare tale discussione alla prossima assemblea.
Il Presidente presenta 2 certificati del medico sociale Dr F. Cavalcanti comprovando che il socio Oreste Bertolini trovasi infermo e necessita cambiare paese; detto socio avvisa per iscritto il Consiglio che durante la malattia va a risiedere in Campinas e chiede che gli sia concesso il sussidio d'accordo coll'articolo 12 del nostro statuto: si delibera di concedere tale ausilio.
Lettura d'una lettera dalla S. di M. S. Regina Margherita di Rocinha- ringraziando la Fratellanza, per essersi fatta rapresentare all'inaugurazione del suo Edificio Sociale il giorno 4 Giugno p.p., si risponda al ringraziamento.
Ammessi come nuovi: Il S. Gerolamo Firigato d'anni 65- negoziante presentato dai Ci- Cendron Augusto e Vincenzo Zonnaro- questo socio entra nella classe dei soci Contribuenti, conforme l'articolo 8°

Il S. Bettarello Romano d'anni 45 - giardiniere
proposto dai C.ri Tendron Augusto e Vincenzo
Lonnaro -

A titolo d'economia si delibera di tagliare l'attua-
le istallazione eletrica, e farne fare una
per conta dell'impresa Luz e Forza, essendo di
3 lampade a 25 candele per ciascheduna che
verranno collocate: una sulla porta di
entrata e 2 nel salone e per le pratiche
viene incaricato il C.re Francesco Vidile -

Si delibera che De Benedetti e Janne Domenico di
recano in S. Paulo, domenica p. a parlare
col Direttore dell'Ospedale Umberto 1.o ~~come~~
fu deliberato ~~nel~~ consiglio le spese di viaggio
andranno per conto della Fratellanza non eccedenti
10$000. ~~per persona~~ -

Il resoconto del ballo non presenta liquido a
Beneficio della cassa sociale.

Non avendoci altro a discutere il presidente
chiude la presente seduta

Il Presidente Il Segretario
Angelo Clarizia De Benedetti Michele

Seduta Consigliare il giorno 26-6-1915

Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza, il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno.
Lettura del Verbale antecedente;
Formulare l'ordine del giorno per la prossima Assemblea;
Lettura della risposta dall'Ospedale Umberto 1°;
Varie;
Letto il verbale antecedente viene approvato.
Si decide di dare l'Assemblea Generale del 3° trimestre, il giorno 4-7-915, col seguente Ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente.
Resoconto morale e finanziario del 3° trimestre
Comunicazioni dell'Ospedale Umberto 1°.
Il caso del socio Giovanni Cappucci:
Varie:
In seguito si legge una lettera risposta dell'Ospedale U. 1° di decide di portarla in Assemblea
Il socio Giulio Gaspari appresenta un certificato del D.r Mauro, che fà bisogno d'essere operato, si delibera di accordare a detto socio la diaria di Rs: 5.000, qualora s'internasse gratuitamente nell'Ospedale e se accordasse di fare le pratiche per l'internamento.
Si delibera di fare pulire il giardino dal socio Romano Bertarelli per la somma di Rs: 8.000.
Non avendoci altro a discutere il presidente chiude la presente seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 25 Luglio 1916.

Presenti i S. Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

1° Lettura e approvazione del verbale antecedente.
II Lettura d'una lettera del S. Giovanni Interpetinger
III Risposta dell'Ospedale Umberto 1°
IIII Varie.

Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato.
Si da lettura ad'una lettera del S. Giovanni Interpentiger, che fà delle accuse, ma non fà nomi, di qualche socio della Fratellanza, dicendo che tali soci saperano l'origine della sua patria, cioè d'essere (austriaco) e chiede d'essere rimborsato delle mensalità paghe a questa società, ~~in se~~ facendo anche considerazioni pochi onorevoli per la nostra società; in seguito a ciò il Consiglio dopo varie discussioni approva che detto S.re consegnando il Diploma che gli fu concesso come socio di restituirgli il denaro pago e si autorizza il Segretario di rispondere a detto Snr. in buono alla di lui lettera.
Il segretario communica la risposta dell'Ospedale Umberto 1° che accetta la inscrizione della Fratellanza come socio Benefattore nel quadro sociale dell'Ospedale Umberto 1° con la quota annua di reis 200$000 (duecentomilareis) pagabili per semestre e si approva che il segretario si recha in S. Paulo a fare il primo pagamento.
Il Socio Romano Bertarelli chiede l'importo di reis 13$000, per lavoro eseguito come giardiniere

si delibera di pagare.
In seguito il Presidente fà notare che il giardino della nostra sede fà bisogno d'un lavoro mensile e come il socio Bertarelli Romano (giardiniere) aver chiesto 15$000 mensili per il trattamento si delibera di accettare.
Il socio Davide Pisapia presenta una nota di 18$000 reis per aver eseguito un quadro pel Diploma di socio Onorario al Presidente della Fratellanza; della S. di M. S. Regina Margherita di Rocinha.
Esaurito l'Ordine del giorno il presidente chiude la presente seduta.

Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarizia — De Benedetti Michele

AH MABS

Seduta Consigliare del giorno 16-Agosto 1916-

Presenti i Consiglieri inseriti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
1° Lettura del Verbale antecedente:
2° Nota del Segretario:
3° Lettera dell'Ospedale U. m. 1°
4° Lettera del socio Sacchetto Emilio:
5° Proposta di nuovo socio:
Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato:
Il Segretario presenta una nota per spesa di viaggio per essersi recato in S. Paolo all'Ospedale Umberto 1° ad effetuare il primo pagamento del 2° semestre che la Fratellanza

paga come socio Benefattore a detto Ospedale, di Rs. 6.000, più 2.200 spesa francobolli.
Il segretario presenta la ricevuta dell'Ospedale Um. 1° e una lettera personale ricevuta dal Segretario di detto Ospedale dove manifesta la volontà di venire in questa località a far conoscenza con i membri della Fratellanza.
Si legge una lettera del socio Sacchetto Emilio ~~dove~~ accompagnata d'un certificato del medico Dr. Anastasio, dove chiede l'ausilio che gli da diritto il nostro statuto dovendo recarsi a fare una cura balneara in Santos autorissato dal detto Medico; si delibera d'aprire un'inchiesta per discutersi nel prossimo Consiglio.
Viene proposto dai Con. Vincenzo Zonnaro e Augusto Cendron, il Sr. Angelo Malatesta di 24 anni d'età, professione Sarto - a socio di questa società si accetta.
Si delibera la compera d'una vetrina dal socio Muzzonio Grisanti pel prezzo di Rs. 30.000
Viene deliberato di mandare a fare 200 schede per elezioni.
Terminato l'ordine del giorno e non avendosi altro a discutere il presidente chiude la presente seduta

Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarizia — Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 24 - Agosto 1916
Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno
1° Lettura del Verbale antecedente:
2° Inchiesta a rispetto del socio Emilio Sacchetto.
3° 1 Lettera del socio Vincenzo Pisapia:
4° proposta di nuovi soci:
5 Varie:

Letto il verbale antecedente viene approvato.
Il censore incaricato ad informarsi dalla farmacia dichiara che detta farmacia fornì le medicine al Socio Sacchetto Emilio il giorno 29 Luglio per conto della Fratellanza, e dette medicine erano durevole dai 10 ai 15 giorni; visto ciò il Consiglio delibera di far sapere a detto socio che non ci ha diritto alla sua richiesta in conformità dell'articolo 12 e 13 del nostro Statuto.
Si legge una lettera del socio Pisapia Vincenzo communicanto la sua traslocazione di residenza da questa città, per S. Paolo, e che intente continuare sempre come socio della Fratellanza.
Vengono proposti e accetti come soci:
Il S. Gaetano Poli d'anni 36 - bracciante presentato dai S. Zonaro Vincenzo e Regatieri Marcello;
Il S. Antonio Vidile d'anni 23 chaffeur presentato dai S. Francesco Vidile e Cendron Augusto.
In seguito si delibera di non conchiure la compera della vetrina del S. Grisante Mazzurio per motivi d'interessi sociali.
Il presidente domanda al Consiglio se sarebbe il caso di nominare soci onorari della nostra società varie persone che si resero o ci potrebbero

essere utili nel seno della Fratellanza:
In seguito a detta domanda si fanno i nomi dei Signori:
Aleardo Bovin
Arturo de Vecchi
Giacomo Stria
Nunzio Rubbo
Alberto Orsi
Manoel J. Curado
Dr. Manoel F. Almeida.
a socio perpetuo viene proposto il socio Angelo Reivelli.
Detta proposta verrà presentata nella prossima Assemblea Generale per la sua definitiva approvazione.
Discusso l'ordine del giorno e non avendoci altro a discutere il presidente chiude la presente seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta consigliare del giorno 5-9-916
Presenti i S. Consiglieri inscritti nel libro di presenza il presidente apre la seduta col seguente
Ordine del giorno:
1: Lettura del verbale antecedente:
2: Richiesta d'ausilio di due soci:
3: Proposta di nuovi soci:
4: Varie:
Si procede alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.
Il socio Sorini Emilio ammalatosi repentinamente di notte richiese i soccorsi medici e farma-

centichi per conto della Fratellanza essendo in regola colla società si accorda e le spese fatte per condusione medica e farmacia sarà paga dalla Fratellanza.

Il socio Barco Leonardo richiede l'ausilio di conformità coll'articolo 13 del nostro statuto, che sarebbe di dieci giorni d'infermità, si concede.

Il socio Caldini Leonildo chiede d'essere internato nell'Ospedale Italiano 26 per avere bisogno d'una operazione d'ernia; avento il segretario fatto richiesta a detto Ospetale, presenta la risposta dove, la direzione dell ospetale fa notare, che il posto è a disposizione del richiedente e in seguito il segretario consegna al S. Leronzoni Tito una lettera di appresantazione del Socio Barco L. all'Ospetale, di più si delibera che il detto socio riceverà la diaria di Reis 5$000 durante i giorni che resterà nell'ospetale.

Si delibera che il 20 Settembre non si festeggiarà come sarebbe il desiderio di tutti dovuto allo stato di cose attuali, solo saranno sparati i 21 colpi di prammatica e che andrà la spesa per conto della Fratellanza la somma di Rs 30.000.

Sono proposti e accettati come soci i seguenti signori:

Candelo Silvio - fabbro - 35 anni, proponenti Di Benedetto Michele e Clarizio Angelo; Mori Rinaldo calzolaio - 28 anni - proponenti Francesco Pomari e Augusto Cendron; Galletto Agostino muratore 48 anni - proponenti - Francesco Pomari. Cendron et.

Si delibera di tenere l'assemblea Generale Ordinaria del 4° trimestre il giorno 17 del corrente col seguente Ordine del giorno:

1° Lettura del Verbale antecedente: 2° nomina

dei revisori di conti: 3° nomina di soci Onorarii: 4° Varie.
In seguito il Consigliere Francesco Vidile dice che sarebbe necessario che i soci residenti fuori del municipio di Fundiahy non aver diritto alcuno ai soccorsi della Fratellanza, dove il segretario fà notare che essendo lettera del nostro statuto troverebbe conveniente di portare tale discussione in Assemblea.
Discusso l'ordine del giorno il presidente chiude la presente seduta.

Il presidente — Angelo Clarizia
Il Segretario — Di Benedetto Michele

1° Seduta consigliare del giorno 8 Ottobre 1916
Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura ed approvazione del verbale antecedente:
2° Consegna dei diplomi ai soci Onorari.
3° Richiesta d'ausilio d'un socio:
4° Proposta di nuovo socio:
5° Varie:
Si procede alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.
Si delibera di fare la consegna dei diplomi ai soci Onorari nominati nell'assemblea del giorno 17 settembre p.p. da una commissione composta dal Presidente, Segretario e Cassiere.
Il soci Quirino Andelmarck essendosi recato a consulta medica fuori di Fundiahy a proprie spese, chiede che la Fratellanza gli

pagasse solo i medicinali, si concede la richiesta.
La domanda d'ammissione a socio di questa società del S. Querino Moretti presentata nell'ultima assemblea e rimandata alla decisione del consiglio dopo varie discussioni viene approvata.
Il presidente domanda al Consiglio quali provedimenti si dovrà prendere verso la farmacia Lacerda, dopo l'incidente che per incuria della detta farmacia successe col socio Sacchetto Emilio; si delibera di notificare alla farmacia d'essere più zelosa verso gl'interessi della società.
Si delibera di fare un tallonario per regolarità delle farmacie, di talloni per riscossioni di mensalità, talloni per ordini dei medici e farmacie e di acquistare 500 diplomi che resta incaricato un consigliere per fare la domanda alla Litografia Andrade.
Si mette in discussione il progetto di mandare a eseguire dei distintivi pei soci, dopo varie considerazioni si delibera di fare le pratiche per mezzo del Cons. Americo Bernardo e nel prossimo consiglio si delibererà.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente chiude la presente seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Di Benedetto M. ...

Seduta Consigliare del giorno 7 Novembre 1916

Con numero legale di Consiglieri il presidente apre la presente seduta col seguente ordine del giorno:

1: Lettura del verbale antecedente;
2: Le pratiche pei distintivi:
3° Lettera del S. Luigi Angelici:
4: Lettera del socio Gaspari Giulio:
5: Proposta di nuovi soci: 6: Varie

Il Vice Seg. Alberto Picchi giustifica la sua assenza alla presente seduta.

Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato.

Per le pratiche pei distintivi il S. Americo Bernardo fa proposta d'una casa di manifattura di S. Paulo accompagnato d'un modulo in argento al prezzo di Rs: 1.500 per ogni distintivo, essento conveniente si delibera d'avvisare il padrone di detta casa di venire in Jundiahy per formulare il contratto per la fattura di detti distintivi: il prezzo che pei soci dovranno pagare è stato stipulato di Rs: 2.500 - completo col nastro tricolore.

Si legge una lettera del S. Luigi Angelici chiedendo un ausilio pecuniario, dovendosi rimpatriare, si delibera di non prenderla in considerazione non avento nessun diritto come socio.

Si da lettura ad una nota presentata dal Socio Giulio Gaspari dove dice di aver speso del denaro coll'importo di Rs. 118.000. per la cura d'una malattia sofferta; detta domanda non essento stata autorizzata dal Consiglio e nemmeno

in regola col nostro statuto; sil delibera di rispondere a detto socio che la sua richiesta non è in regola, caso potrà presentare qualche articolo del nostro statuto in suo favore si accetterà la sua difesa.
Vengono proposti e accetti come soci i seguenti signori:
Arcangelo Rappa - negoziante - 22 anni proponenti
Di Benedetto Michele e Angelo Clarizia
Vittorio Milani - carpentiere - 20 anni - proponenti -
Angelo de Salvi - carrozziere - 40 " "
Giuseppe Storani - agricoltore 33 " "
Vincenzo Lonaro e Augusto Cendron
Il presidente comunica che la commissione a fatto la consegna dei diplomi ai soci onorari
S. Alberto Orsi, che ringraziò e fece un donativo di Rs: 50$000; e al S. Rutto Nunzio che ringraziò e promette d'interessarsi pel benestare della società.
Dovendo recarsi in S. Paolo il C. Domenico Bisogno s'approfitta l'oportunità di fare l'ordinazione dei diplomi sociali.
Esaurito l'ordine del giorno e non avendoci altro il presidente chiude la presente seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
D. Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 7 Dicembre 1916.

Con numero legale di Consiglieri inscritti nel libro di presenza il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno.

1° Lettura del Verbale antecedente:
2° Reclamo del S. Massimo Grisante:
3° Domanda per una festa ballo:
4° Proposte per nuovi soci:
5° Varie:

Si procede alla lettura del verbale antecedente che dopo letto viene approvato.

Il presidente dichiara che il S. Grisante Massimo reclamò per il motivo che l'esattore non avea fatto la riscossione delle mensalità, il segretario dice che le riscossioni non furono fatte dovuto che il detto Signore nel mese di Agosto p.p. entrò in contratto per la vendita di una vetrina alla Fratellanza e come doveva 5 mesi in arretrato si faceva il disconto e riceveva il rimanento, ma nell'occasione di effettuare detto contratto il S. Massimo trovavasi ammalato e prevedendo qualche pregiudizio verso la nostra società per la malattia di detto Signore non si concluse la compera della vetrina, ora solo dopo altri 5 mesi che il S. Massimo reclamò; perciò il Consiglio delibera di notificare al sudetto che in conformità dell'articolo 22 del nostro statuto, venne escluso dal nostro sodalizio.

Si legge una domanda d'una commissione

di soci facendo la domanda di realizzare pel giorno 31 Dicembre del corrente una festa da Ballo il cui ricavato andrà a beneficio della cassa sociale si concede.
Fà domanda d'essere ammesso come socio nella nostra società il S. Giacinto Carocco e dietro indicazioni del presidente dovuto questo signore a non essersi comportato come italiano nell'occasione della partenza dei riservisti, d'essersi appropriato del denaro dal comitato pro-patria e non aver partito e non avere rientregato detto denaro il consiglio delibera di non accettarlo come socio.
Proposto come socio il S. Mazzola Anselmo d'anni 28 - Insegnante publico - proponenti Angelo Rivelli e De Benedetti Michele viene accettato.
Una circolare della S. M. S. Circolo Italiano di Campinas facendo domanda d'un donativo per la Kermessa che detta società realizzerà non si concede.
Si verificano le note mensale delle farmacie si prendono dei providimenti in merito.
La Commissione della consegna dei Diplomi ai soci Onorarii dichiara d'aver conchiuto detta consegna, e il S. Sperandio Rappa fece il donativo di Rs: 200$000 e il S. Orsi Alberto di R: 50$000 si delibera di ringraziare a detti soci.
Il segretario presenta il bilancio mensale accusanto una entrata di Rs: 478.000 e spese di Rs: 193.300 con un saldo a Dicembre di Rs: 1: 663.600.
Il con. Domenico Bisogna resta incaricato

per la compera dell fitte per la confesione dei distintivi sociali.
Esaurito l'ordine del giorno e non avendovi altro il presidente chiude la presente seduta
Il Presidente Il Segretario
Giuseppe Dovichi De Benedetti Michele

Seduta consigliare del giorno 2 Gennaio 1917

Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza e non essendo presente il presidente, il vice presidente S. Giuseppe Dovichi - apre la seduta col seguente ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente;
Resoconto del ballo del giorno 31 Dicembre
Proposte nuovi soci;
Varie.
Si procede alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.
La commissione che organizzo il ballo sociale del giorno 31 Dicembre p.p. presenta il resoconto finanziario del medesimo con un saldo liquido di Rs: 120$000, al quale il Consiglio vota un plauso a detta commissione.
Vengono proposti e accetti come soci i Signori:
Figliola Emilio d'anni 26 - macellaio, proposto dai Signori. Giuseppe Dovichi e Rinaldo Mori
Vidile Antonio Francesco - d'anni 23 stagnino prop. dai Di Benedetto M. e Natalino Visi.
Il Segretario comunicò che trovando necessario una lampada di più nella segreteria la fece

collocare nell'occasione del ballo ed essendo neces-
saria chiede che sia conservata il consiglio approva.

Dovendosi realizzare il giorno 14 p. del corrente
l'assemblea Generale del 1° trimestre si compila
l'ordine del giorno:

Lettura del Verbale antec:
Relazione Morale e finanziari del 1° trimestre
Ballottaggio dei S. Cendron Augusto e Giuseppe Frediani
Varie.

Si delibera di tenere un ballo sociale alle
medesime condizioni del p. p. il giorno
17 Febbraio, con l'intervento di tutto il
Consiglio.

Nel Verbale antecedente manca le dimissioni
del 2° Segretario S. Alberto Pecchi, che venne
chiamato a sostituirlo in prossimità di
voti il S. Natalino Orsi.

Esaurito l'ordine del giorno il presidente
chiude la seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 6 Febbraio 1917

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza, il presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
1° Lettura del Ver. antecedente:
2° Ricorso del socio Azzoni Raimondo:
3° Varie;

Si procede alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.

Il socio Azzoni Raimondo essendosi amalato a fatto ricorso del medico sociale, il quale occupò per recarsi a domicilio (di su detto socio) un'automobile, ed essendo fuori perimetro urbano ~~ric~~ il padrone di detta vettura richiese il pagamento di Rs 50.000, più detto socio presenta una formola farmaceutica e chiede che sia rimbolsato della spesa fatta; dopo varie discussioni si approva di pagare 10$000 reis, per l'automobile come legge sociale in vigore e per la formola si rigetta la domanda come fuori regolamento sociale.

Il presidente mette in discussione il deliberato dell'ultima assemblea, a rispetto dei soci che abitano fuori del perimetro urbano, dopo varie discussioni si approva, che i soci suddetti percebiranno in caso di soccorso solo il medico restando la condusione per proprio conto, questa deliberazione verra messa all'ordine del giorno della prossima assemblea generale.

Il Dr Anastasio presenta la nota del servizio prestato durante l'anno 1916, fà donativo delle visite fatte in consultorio in numero di 118

e richiede il pagamento solo dell' operazioni curative e visite fuori consultorio; in merito ai curativi si delibera di fare le pratiche con qualche farmacista, per non complicare il lavoro del medico e per parte economica della società.

Essendo pronti i distintivi pei soci si delibera la distribuzione, come fù deliberato a 2.500 per ciascheduno, le spese totale di detti distintivi fù di a Ferdinando Panelli 380$000

a Ferdinando Panelli	380$000
Casa Pio X fran. e fitte	64.000
De B. Michele conf. fitte	25.000
Totale R.	469.000
Valore della vendita tot.	625.000
a Beneficio sociale Rs:	156.000

Pei soci Onorari si fà l'ordinazione di distintivi eguali a quelli delle cariche sociali, bianchi - e si delibera di fare acquisto, per riserva di fitte e francia.

Pel ballo a realizarsi il giorno 14 p. si nominano le commissioni seguenti

Sala. D. Benedetti M. S. Martini, D. Bisogno - A. Clarizia -

Botteghino. O. Natalino. A. Vidile. R. Mori - P. Franchini -

Porta. C. Augusto. M. Giuseppe. P. Bartolomeo.

Esaurito l'ordine del giorno e avendosi altro il presidente chiude la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 13 Marzo 1917
Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza, il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
Lettura del Verbale antecedente:
Proposta di nuovi soci:
Varie:
Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato.
Vengono proposti a soci:
Il S. Angelo Canchella d'anni 23 - meccanico proposto dai S. Clarizia A. e De Benedetti M.
Il S. Cantarucci Giuseppe d'anni 43 - ~~pittore~~ proposto da De Benedetti M. e Bernardo Ant.
Il Ballo che doveva realizarsi il giorno 17 Febbraio si effettuerà il giorno 14 Ap. prossimo, con le medesime commissione.
Lettura d'un attestato del Dr Anastasio a rispetto di 30 curativi eseguiti dalla S. Brauni Maria al socio Cesare Mileni pel prezzo di 30 $ oro uis, trovando giusto si delibera di pagare a detta Signora.
Si delibera la pulitura del giardino e lavoro concerto della sede sociale, si chiama i soci di competenza per concorrere, e per il giardino il socio Romano Pertarelli.
L'assemblea Generale si stabilisce il giorno 8 Aprile 2ª Domenica.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente chiude la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 4 - Aprile 1917.

Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza, il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del verbale antecedente:
2° Invito del Centro Civico:
3° Proposta di nuovi soci:
4° Varie:

Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato.
Si legge un invito del Centro Civico alla nostra società ad una passeggiata civica col rispettivi Vessilli, in onore della ricorrenza data 21 Aprile festa nazionale, si delibera d'accettare l'invito, e che il Consiglio e soci quelli che vorrebbero intervenire di riunirsi alle 8.30 nella sede sociale.
Viene proposto e accetto idoneo socio il signor Cipollato Antonio d'anni 37 - fabbro presentato dai ~~si~~
Il socio Sacchetto Emilio fà richiesta d'esser esaminato nell'ospedale Umberto 1° e caso fosse necessario internato, ~~con la diaria~~ in conformità dello Statuto si accede alla richiesta e caso fosse internato si delibera di dare la diaria di reis 5.000.
Il socio Mojola Augusto ammalato richiede una cura con ingezzioni, si concede.
L'ordine del giorno dell'assemblea del 2 trimestre e il seguente:
1° Discussione a rispetto dei soci che abitano fuori perimetro urbano:

La d'aria dei 5.000 reis;
Amissione di nuovi soci:
Lavoro da eseguire:
Varie:
Esaurito l'ordine del giorno il presidente scioglie la seduta

Il Presidente Il Segretario
Angelo Clarizia De Benedetto Michele

Seduta consigliare del giorno 16 Maggio 1917

Presenti numero legale di consiglieri come attesta il libro di presenza il presidento apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura del verbale antecedente:
2° Lettura delle proposte pel lavoro costruzione della scala:
3° Domanda d'ausilio dell'asilo Greche:
4° Varie.
Si procede alla lettura del verbale antecedento che viene approvato.
Fra i concorrenti per la costruzione della scala si presentano due proposte: una del socio.
Janes Domenico eseguendo il lavoro per Reis 500$000 lasciando a beneficio della Fratellanza il 5 % restando per la somma 475$000.
l'altra del socio: Milu Antonio per la somma di 500$000 reis; il presidente mette in discussione delle proposte, dopo varie discussioni si delibera di mettere ai voti segreti, che si verifico il risultado seguente votanti 16.
Per Antonio Milu 10. voti, per Domenico Janes

5 voti – in bianco 1 – veduto il risultato si delibera che il lavoro resta per eseguire dal socio Antonio Mila per la somma di Rs 500.000
L'asilo Greche per mezzo di lettera fà domanda alla nostra società un'ausilio in denaro. si delibera, che tuttociò non avento fondi per detti ausili: ed essendo il detto asilo pro istruzione e educasione pr orfani di dare un'ausilio di Reis 30.000.
I soci Leonardo Barco e Pietro Rubianca essento infermi appresentano domanda d'ausilio. conforme l'articolo 13 combinato coll art. 12 si concede.
Il socio Davide Pisapio avendo fatto domanda per essere visitato in S. Paolo all'ospedale Umberto I.° ed essendosi recato a detto ospedale a nome della Fratellanza il medico che lo visitò gli disse dopo averlo visitato, di recarsi in una residenza dove c'havevà più agio per una visita accurata, detto socio si recò al consultorio del medico che esigette la somma di Rs 20.000 e che pagò più la ricetta di Reis 12.000, e fà domanda di restituzione di detta spesa, dopo varie discussioni pro e contro si delibera di pagarle la ricetta e i 5,000 reis conforme l'articolo 18 – lettera A – dello Statuto –
Il socio Sacchetto Emilio ~~dovan~~ avento recatosi fuori Jundiahy per cura fà domanda che gli siano paghe le spese per ingessioni, si delibera di pagare per dette ingiezioni 1.000 reis per ciascheduno –
Il socio Luigi Petroni essendo malato e

sotto cura chiede che presente la nota di spesa dopo cura finita per essere pagata a metà con l'esattore società che fa parte come socio. non essendo regola del nostro statuto si delibera d'avvisare detto socio che se vuole servirsi della Fratellanza lo può fare d'accordo coi nostri regolamenti cioè: tutte le volte che necessita far richiesta di guida, per medico e farmacia.
Essendo venute reclamazioni contro l'esattore per trascuranza di riscossione e consegna di circolare si delibera di avvisarlo per iscritto e che non si ripetano dette mancanze.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente scioglie la seduta.

Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarino — De Benedetti Michele

AH MABS

Seduta consigliare del giorno 12 Giugno 1917

Presenti numero legale di consiglieri il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura del Verbale antecedente:
2° Domanda d'ausilio del socio Emilio Sacchetto:
3° Proposte di nuovi soci:
4° Varie:

Si procede alla lettura de verbale antecedente che viene approvato.
Il socio Sacchetto Emilio per mezzo di lettera (essendo fuori Jeundiaky) domanda che gli siano paghe le spese di medico e farmacia paghe nella località dove si trova in cura; il consiglio delibera

non essendo lettera del nostro statuto detta richiesta
non concede.
Vengono proposti e accetti come soci: i seguenti
signori:

Pasquale Rotondaro - d'anni 33 presentato dai S. Rinaldo Mori e
Leopoldo Galletta " 40 " } Fran. Antonio Vidile
Cendron Augusto e
Vincenzo Zonaro.
Clemente Schiavo " 45 " " "
Melchiori Felice " 45 " Pietro Taddei e
Leonardo Barco.

Essendo pervenuto un invito dal Presidente dell'Ospedale
Umberto 1° per l'inaugurazione della casa di Salute
"Francesca Matarazzo", si fece rappresentare il segre-
tario e si delibera di pagarli le spese di viaggio.
Il presidente comunica che per la morte del
Console Generale in S. Paolo spedì un telegramma di
condoglianze, e detta spesa fu coperta dal S.
Dovetti Giuseppe.
Il censore Mantese Giuseppe sollecita le dimes-
sioni di detta carica, dovuto, all'incidente coll'esat-
tore per averlo insultato nell'ultima assemblea.
Si respingono le dimissioni e si delibera che nella
prossima assemblea si discuterà a tale rispetto.
L'edificio sociale necessita d'una restaurazione
al muro laterale e il tetto e di somma urgenza,
si delibera per la prossima assemblea.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente scioglie
la presente seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta consigliare del giorno 13 Luglio 1914

Con la presenza di numero legale di consiglieri, ~~il presidente~~ non essendo presente il presidente, il vice apre la seduta.
Essendo stati invitati per questa sera, tutti i soci muratori, per dare delle spiegazioni a riguardo del lavoro da eseguirsi al nostro edificio sociale, si presentano i seguenti soci:
Mila Antonio - Domenico Janes - Lonaro Vincenzo - Zanirato Giovanni - Ferraccioni Carlo -
Il vice presidente domanda le sollecitate spiegazioni -
I presenti dicono che avendo il socio Antonio Mila, visitato accuratamente l'edificio, e di grande competenza si astengono alle sue dichiarazioni -
Il socio Mila Antonio insegnito fa la seguente ~~di~~ nota di lavoro urgente occorente
1° Rimbossare il tetto -
2° Incatramare il canno di cinta -
3° Collocare i conduttori -
4° Rinforzare le tesore del salone per mezzo di piastre (ai fedro)
5 Cambiare 2 asse di legno del tetto -
6° Rinforzare le fondamenta d'un lato del salone
7° Passeggio intorno all'edificio - di mattoni -
8° a parte - Pulizia - imbianchimento ~~da~~ esterno dell'edificio
Dopo tali notificazioni si delibera che i presenti muratori, presentino le proposte per detto lavoro, per Martedì p. giorno 14 andante.
In seguito si ritirano.
Nel frattempo interviene il presidente

che apre la seduta procedendosi alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.
Il presidente presenta una nota ricevuta dal Dottor Luiz Narciso Gomes di Araras, per onorario di cura prestato al socio Emilio Sacchetto, che si trova in detta località. Si delibera di notificare a detto Dottore che in conformità del nostro statuto chi deve pagare detta importanza è il socio Emilio Sacchetto.
Dimissioni da socio della Fratellanza il S. Querino Borilacqua. S'accettano
Non avendo altro a discutere il presidente scioglie la p seduta
Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarizia — Di Benetti Michele

AH MABS

Seduta consigliare del giorno 7 Luglio 1917.
Presenti i consiglieri inscritti nel libro di presenza, il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1ª Lettura del verbale antecedente:
2ª Lettura delle proposte pel lavoro da eseguire.
3ª Varie:
Si procede alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.
Dei proponenti per esecuzione del lavoro, se ne presenta solo una sotto segnato dai soci: Milo Antonio e Domenico Jones che si prontificano all'adempimento di detto lavoro per la somma di Rs: 1:007.$000; in seguito si legge una lettera dei soci: Vincenzo Lonaro e Carlo Perracini dove domandano che il

lavoro sia fatto per conto della società, si delibera che essendo stato discusso in assemblea e aperta concorrenza, non si prende in considerazione e s'approva che il lavoro sia eseguito dai soci Milla Antonio e Domenico Janes unici concorrenti.
Il comitato pro-patria domanda il salone per la prossima Domenica si concede.
Il soci Luigi Brugantini fa domanda che gli siano paghe i curativi per un male che soffre si concede.
Il socio Emilio Sacchetto fa richiesta d'una visita fuori municipio, si concede d'accordo col nostro statuto.
Esaurito l'ordine del giorno il presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 30 Agosto 1914

Presenti numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza, il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1º Lettura del verbale antecedente
2º Resoconto dei distintivi.
3º Ammissioni di nuovi socii.
4º Varie:
Si procede alla lettura del verbale antecedente che viene approvato.
Il segretario spiega che essendo apparso denuncia

sul resoconto dell'ultimo ballo, di mancanza d'un donativo del S. Giuseppe Frediani (caffè e zucchero) fa notare che il donativo di detto socio fu incluso al liquido netto di detto ballo che era di Rs: 35.400 - più i $. 600 formano 43.000 versati al cassiere, come prova il resoconto fatto dalla commissione.

In seguito il medesimo veduto che ce qualche consigliere che si piace solo a parlare male e costumato alla diffamazione altrui trova conveniente presentare il resoconto dei distintivi restati in suo potere.

Ricevuti in consegna	distintivi		250
dai soci onorarii	"		12
venduti dal S. Cendron Augusto	"	86 -	
" "	Segretario	12	
		98	
"			
Restono in poter del cassiere			162
più Onorarii			12
			174 -

Viene proposto e accetto come socio il signor Augusto Fadigatti - d'anni 30 - carrogiere - presentato dai soci De Benedetti Michel e Americo Bernardo -

Si delibera di tenere l'assemblea generale il giorno 16 settembre p. col seguente Ordine del giorno

Relazione morale e finanziaria sociale

Nomina del revisori dei conti.

Varie:

Si delibera di fare pittare il muro. colla ringhiera e portone l'entrata del chiamanto a concorrere i soci. Agostino Ranfaldi e Stefano Acciaiuoli

pittori -
Esaurito l'ordine del giorno il presidente toglie la seduta -
Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta consigliare del giorno 9 ottobre 1914

Presenti in numero legale di Consiglieri il presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
1° Lettura del Verbale antecedente:
2° Proposte di nuovi soci: -
3° Varie;
Si procede alla lettura del verbale antecedente, il presidente fa notare che non constare la consegna del denaro (valore dei distintivi venduti) fatta dal segretario al Cassiere e che venisse fatto retifica nel prossimo verbale, in seguito si approva.
La proposta a socio del S. Ceccati Giovanni resta pel prossimo Consiglio.
Vengono proposti e accetti a soci i seguenti signori:
Bedini Giovanni - d'anni 41 - falignome proposto dai Soci De Benedetti M. e Domenico James
Giachetta Mario Alberto - Scrittorio prosto dai soci: Giuseppe Dorichi e Gaspari Giuseppe
Ercolino Argenti - 32 - falignome proposto dai soci: Giuseppe Dorichi e Gaspari Giuseppe
Galghiotti Giuseppe - 24 - barettiere - proposto dai soci Giuseppe Manteo e Pietro Carrolsan

Il socio Gasparini Antonio commetto un abuso a danno della società, si delibera ~~di~~ che detto socio deve retribuire alla Fratellanza il valore di 2 formole farmaceutiche ~~fat~~ e il segretario farà la comunicazione.

Il socio Gaspari Giuseppe presenta la nota del materiale e lavoro eseguito nel giardino per l'importo di Rs: 11.000.

Resta incaricato il custode per la pulitura del giardino.

Non avendosi altro a discutere il presidente chiude la presente seduta.

Il Presidente — Il Segretario
Angelo Claviria — De Benedetti Michele

Seduta Consigliare per ~~possesso~~ insediamento della nuova direzione ultima eletta, del giorno 22 ottobre 1917.

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza e essendo legale il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del Verbale antecedente:
2: Richiesta d'ausilio di soci:
3: Nomina di porta bandiera;
4: Varie.

Proceduta la lettura del verbale antecedente si approva.

Una lettera del S. Luigi Angelici dall'~~Italia~~ chiedendo un'ausilio pecuniario, facendo appello alla sua qualità di socio fondatore alla Fratellanza, non avendosi concessa detta domanda, in un'altra identica richiesta

del detto Sig. Angelici L. per motivo, che all'epoca della richiesta non essere più socio presentemente si delibera di riconfermare la decisione del Consiglio e far consapevole detto Signore.
Il socio Faroni Lorenzo fà domanda d'ausilio in conformità dell'articolo 13 del nostro Statuto, si delibera di concedere, qualora compia le disposizioni dell'articolo 12-
Si concede l'ausilio pecuniario di Rs: 20.000 al socio Francesco Dami, per una sottoscrizione promossa da diversi soci a suo beneficio.
Si riconferma la nomina di porta bandiera i signori:
Coso Luigi e Augusto Merighi-
Si delibera di modificare l'esazione delle mensalità dei soci del seguente modo: il tallonario sarà riempito dalla segreteria; l'esattore farà i versamenti il giorno 8- e il giorno 15. d'ogni mese.
L'esazione terminerà in tutti i mesi il giorno 15 in cui data saranno consegnati tutti i talloni in segreteria e solo saranno consegnati all'esattore il giorno 1 d'ogni mese per ricominciare l'esazione.
Si delibera di fare una festa da ballo per la fine d'anno e viene nominata la seguente commissione mista:
De Benedetti M. Sacchetto A. - Di Nardi Giovanni - Bernardi A. Secondo M. - Mantero G. - Bisogno D. - Mori Rinaldo - Fran. Antonio Vale Gaspari G. - Franchi G. Francesco Vidili -

Buscato V. Bartolomeo Paolo.
E il socio Gasparini Antonio non avendo risposto all'appello del Consiglio resta sospeso fino alla prossima assemblea che si pronuncerà in merito.
Esaurito l'ordine del giorno e avendosi altro a discutere il presidente chiude la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedittis Michele

Seduta Consigliare del giorno 6 e 8 Novembre 1917.
Con numero legale di consiglieri il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura del verbale antecedente:
2° Proposte di nuovi soci:
3 Varie.
Proceduta la lettura del verbale antecedente in seguito viene approvato.
Vengono proposti a nuovi soci i seguenti signori
Poli Giuseppe d'anni 22 Bracciante proposto di Angelo Clarizia e Vittorio Buscato
Temistocle Onorio - 49 - Bracciante - proposto al Consiglio
Manzo Giuseppe d'anni 31 - calzolaio proposto da De Benedittis M. e Clarizia Angelo.
Il signor Ceccato Giovanni non viene accetto dubitandosi sullo stato della sua

salute.
Il consiglio dietro comunicazione del presidente, approva di sottoscrivere ~~con~~ (cento mila reis) Rs. 100$000 pro profughi del Friuli, sottoscrizione promossa dal, pro-patria, locale.
Essendo venuto denuncia, sul modo di procedere, verso la nostra patria, d'alcuni soci della Fratellanza e come tali sospetti cadono contro soci residenti, si delibera di convidare in seduta, pel giorno 8 corrente i soci seguenti:
Taddei Pietro - Felice Marchiori - Sante Perrone, Mojola Augusto e Domenico Jones - per fare dichiarazioni in merito; i quali attendendo all'invito del consiglio, si presentano, ed il presidente spiega loro il motivo della presente riunione.
Il socio Mojola Augusto dice che lui a discusso varie volte solo a rispetto del movimento della guerra, ma mai a tralasciato d'essere Italiano fedele all'interesse dell'Italia, eguale dichiarazione fanno gl'altri.
In seguito si delibera che i detti soci debbono sottoscrivere una dichiarazione che comprova quando hanno detto, assoggettandosi ad una espulsione immediata caso venisse approvato denuncia contro di loro alla quale i detti soci consentono sottoscrivendola e detta dichiarazione trovasi in potere della segreteria.
Viene denuncia contro il socio Guerino Pastro pel medesimo reato, si delibera d'appurare in merito.
Esaurito l'ordine del giorno e non

Società di M. S. Fratellanza Italiana

N.	Nomi dei Soci	Data di ammis.	MENSALITÁ PAGATE X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX

I sotto segnati soci di questa società (Fratellanza Italiana) aderendo all'appello del „Consiglio direttivo„ in seduta consigliare del giorno 8 Novembre dichiaramo:

Dovuto allo stato di cose attuali e per non provocare degl'inconvienti che pregiudicono i buoni andamenti di questa società puramente Italiana; dichiariamo: d'essere di fede e nascita politicamente Italiani e di rispettare la sovranità Italiana.

Caso che qualche atto scritto o parlato venisse denunciato e provato al Consiglio, contro di noi, ci sottoponiamo all'espulsione immediata da soci di questa società, senza richiedere le disposizioni dell'articolo 9° del nostro statuto.

Jundiahy 8 Novembre 1917

Augusto Mojola
Domenico Jannes
Santo Seroni
Taddei Pietro
Felice Marsilicor

avendovi altro a discutere il presidente scioglie la seduta

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il segretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 12 Dicembre 1917

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza; ed essendo in numero legale il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del Verbale antecedente;
2° Proposte di nuovi soci;
3° Comunicazione del socio Antonio Gasparini;
4 Varie.

Si procede alla lettura del verbale antecedente dove il presidente propone che il documento sottoscritto dai soci: Augusto Mazola, Domenico Jane, Pietro Tirade, Felice Marchiori, e Sante Perrone, sia preso nota nel presente verbale e congiuntamente legato, si approva in seguito il verbale.

Il detto documento è del seguente termine.

I sotto segnati soci di questa società (Fratellanza Italiana), aderendo all'appello del Consiglio direttivo, in seduta Consigliare del giorno 8 Novembre dichiarono:

Dovuto al lo stato attuale di cose e per non provocare degl'incovenienti che pregiudicono i buoni andamenti di questa società puramente Italiana dichiariamo, d'essere di fede e nascita geograficamente Italiani e di rispettare la sovranità Italiana.

Caso che con qualche atto scritto o parlato venisso denunciato

e provato al Consiglio contro di noi, ci sottoponiamo all'espulsione immediata da questa società, senza richiedere le disposizioni dell'articolo 9: del nostro statuto, seguono le firme.

Vengono proposti e accetti come soci i seguenti signori:

Antonio Zambon d'anni 37 - negoziante - posto dai soci
Vincenzo Zonaro e Cendron Augusto.

Visso Domenico „ 45 - pescivendolo - proposto - da
Rivelli Nicola e Augusto Cendron

Fortunato Milani 23 ——— proposto da
Vittorio Buscato e Angelo Clarizio

Cincionato Giovanni „ 16 - sarto - proposto da
Vincenzo Zonaro e Augusto Cendron

Masotto Giovanni - 35 - lavoratore - proposto da
Di Benedetto Michele e Angelo Clarizio

Schiavo Clemente figlio - 18 - tracciante - proposto da
Vincenzo Zonaro - Augusto Cendron -

Il segretario comunica che il socio Antonio Gasparini dice d'aver abbusato contro la società inconsientemente, non conoscendo il predisposto del nostro statuto; diversi consiglieri notano che non vi fu incoscienza ma, piena colpabilità di modo che si riconferma la decisione del consiglio, per la prossima Assemblea Generale, discutere la sua esclusione dal quadro sociale.

Si legge una domanda dell'esattore per modificare il modo d'esazione, s'approva che il tallonario sia riempito dall'esattore ad inchiostro.

Si delibera di fare distribuzione gratuita dei statuti sociali a soci -

Vengono nominati i Censori - Americo Bernardo e Giuseppe Mantise, per la vendita dei distintivi.

Si delibera di riorganizzare il quadro dei soci della mutua e convocare una riunione pei soci.

Il presidente propone che siano fatte delle pratiche per un riavvicinamento fra le società Italiane locali, che sono: Umberto 1º e Giuseppe Garibaldi, s'approva.
Esaurito l'ordine del giorno e non avendoci altro a discutere il presidente scioglie la seduta
Il Presidente, Il Segretario
Angelo Clarizio Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 8-1-918

Con numero legale di Consiglieri il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:
1º Lettura del Verbale
2º Proposte di nuovi soci:
3º Varie:
Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato.
Vengono proposti e ammessi a soci i signori:
Zorzaro Silvio 25 anni - Sarto - proposto dai soci:
Angelo Clarizio - Dorighi Giuseppe
Franchini Vincenzo - 17 anni - Scrittorio - proposto.
Mantese Giuseppe e Gaspari Giuseppe.
Per intermezzo del Vicario locale, il gruppo drammatico S. Luigi - domanda, per pochi giorni il nostro salone per effettuare degli insaii, si concede.
Il presidente comunica che il 23 Dicembre p.p. essendosi riuniti i Presidenti e segretari delle 3 società Italiane locale s'approvò un'ordine del giorno, (per metterlo in approvazione nel Consiglio e dopo portarlo all'Assemblea), del seguente tenore:

1º Rapresentanza pei funerali:
Si delibera di rapresentare con una commissione di 3 o più Consiglieri:
2º Per gl'inviti delle feste civiche:
Si delibera che qualora si ricevano inviti di tal genere comunicarseli reciprocamente, se una delle 3 società non venisse invitata le altre s'obligano a non intervenire e se l'invito sarà comune la rapresentanza ~~sarà~~ è facoltativa.
3º Espulsioni di soci:
Si delibera che l'espulsione di soci sarà comunicata per iscritto unito al motivo e caso che il socio espulso facesse domanda d'amissione a socio all'altre 2 società non verrà accettata
4º Domanda collettiva all'ospedale Umberto 1º per miglior trattamento pei soci infermi; s'approva.
Il giorno 13 p.f. si terrà l'assemblea generale Ordinaria del 1º Trimestre col seguente ordine del giorno:
1º Lettura del Verbale antecedente
2º Relazione finanziaria del 1º Trimestre.
3º Nuovi soci
4º Varie
Esaurito l'ordine del giorno e non avendoci altro il presidente scioglie la seduta.
Il Presidente — Il Segretario
Angelo Clarizia — D. Benedetto Michele

Seduta Consigliare del 13 Febbraio 1918.

Con numero legale di Consiglieri il Presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
1º Lettura del Verbale antecedente:
2º Nuovi Soci-
3º Per la venuta del Console Generale-
4º Varie;
Si procede alla lettura del Verbale antecedente che viene approvato.
Viene proposto e accetto a socio il signor De Grandi Angelo, ~~professione~~ Muratore d'anni 36 presentato dai S. Nano Giovanni e Giuseppe Rovichi
Il presidente comunica che il giorno 18 prossimo del corrente verrà in questa città il Console Generale in visita privata e propagandista pro-prestito Italiano, e siccome il medesimo si è manifestato contro a qualunque festa o ricevimento clamoroso, domanda al Consiglio il modo migliore di manifestarsi come Italiani; si delibera di riceverlo alla Stazione da una commissione di Consiglieri e soci che vorrebbero intervenire e poi riceverlo nella sede sociale e offrirgli un Vermut alla sua visita.
Il socio Rizzato Olimpio dimorante fuori municipio ammalatosi e avendosi servito di una farmacia, per mancanza di tempo per recarsi in Jundiahy per tale richiesta e aver fatto la spesa di 14,000 fa domanda alla Fratellanza di pagare tale spesa; si concede-
Esaurito l'ordine del giorno e non avendo d'altro il presidente scioglie la seduta

Il Presidente
Angelo Clariaio

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta consigliare del giorno 19 Maggio 1918-

Presenti i consiglieri inscritti nel libro di presenza ed essendo in numero legale, il presidente aprì la seduta col seguente ordine del giorno:
1° Lettura del Verbale antecedente;
2° Richiesta d'ausilio del socio Emilio Sacchetto;
3° Varie:
Proceduta la lettura del Verbale antecedente viene approvato.
Il socio Emilio Sacchetto essendosi internato nella casa di Salute S. Catarina in S. Paolo, fà domanda dell'ausilio che gli facolta il nostro statuto, essendo in regola si concede.
Il S. Pisapia Vincenzo per mezzo di lettera fà domanda d'essere ammesso a socio di questa società, essendo ritornato di S. Paolo. Dopo varie discussioni, saputo che il detto S.re quanto socio aver sofferto una operazione e avendo sospetti d'essere incorso nell'articolo 29 L.a (f.i.) del nostro statuto, viene respinta detta domanda.
Si procede alla lettura della risposta dell'Ospedale Umberto I.o e conforme detta risposta si delibera d'inviare un membro del consiglio, d'accordo con le due società consorelle locale, che personalmente facessero le pratiche necessarie, per poi comunicarle in consiglio.
Il S. Antonio Sereno presenta una nota di 50 $ oro, speso per la venuta del Console generale di S. Paolo in Jundiahy.

I Censori Mantesi Giuseppe e Bernardo Amerio incaricati per la vendita dei distintivi fanno consegna al Cassiere la somma di 125.00 provenienti dai 50 distintivi venduti.
Esaurito l'ordine del giorno e non avendovi altro a discutere il presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizio

Il Segretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 9 Aprile 1918
Presenti i consiglieri inscritti nel libro di presenza ed essendo in numero legale il presidente apre la seduta col seguente Ordine del giorno:
1° Lettura del Verbale antecedente;
2 Reclamo dell'esattore;
3; Varie;
La lettura al verbale antecedente messo in discussione viene approvato.
Il segretario informa che l'esattore reclama perchè non può riscuotere mensalità da soci dopo il giorno 15 d'ogni mese mentre il Cassiere fà detta riscossione; si delibera che i talloni che entrano in segreteria il 15, non saranno consegnati per le riscossioni che il giorno 1° del mese precedente.
Il socio Erico Pamjsa essendosi ammalato e come era aretrato con la cassa sociale cercò di mettersi al corrente per usufruire i soccorsi sociali; essendo quest'atto contro la nostra legge sociale e come incorso

nelle penalità dell'articolo 15 del nostro statuto si delibera, di parteciparlo al detto socio e pel punto risarcimento se qualche ricettuario fù ritirato a nome della società.
Non avendosi altro a discutere il presidente toglie la seduta.

Il Presidente
Angelo Maizia

Il Segretario
Di Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 14 Maggio 1918

Con numero legale di Consiglieri come attesta il libro di presenza, il Presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1º Lettura del Verbale antecedente.
2º Ammissione di nuovi soci.
3º Varie;

Proceduta la lettura del Verbale che messo in discussione viene approvato.
Vengono proposti e accetti a soci i seguenti signori;
Luigi Crivellaro d'età 49 anni - impiegato Inglese
Proposto dai S. Giuseppe Mantese e Tito Lorenzoni
Giovanni ~~Domenico~~ Porolo d'età 39 - Venditore.
Proposto dai S. Giuseppe Mantese e Tito Lorenzoni
Il socio Domenico Bisogno richiede le concessioni dell'articolo <18> lettera - A - del nostro statuto si concede, essendo due visite a 5.000 reis. <10$000>
Il signor Pisapio Vincenzo, per mezzo di lettera si lagna al presidente di non essere stato accetto a socio, dicendo d'aver servito come policia segreta in S. Paolo. Dove dice chi è falso e chiede

AH MABS

che il Consiglio gli presenta le prova di detta accusa; si delibera, visto l'accusa essere di dominio publico, si prega il detto signore a smentirla e presentare le prova che è necessita e solo così si provederà alla richiesta.

Il socio Sachetto Emilio informa che l'esattore non volse risquotere la mensalita per ordine ricevuto, dove il presidente spiega che simili provedimenti furono presi dovuto che il detto socio era incorso nell'articolo 16 dello statuto, si delibera che d'accordo col medezimo articolo finchè non sia eseguito resta sospeso il detto socio.

Il socio Enrico Pamjoa non rispose all'invito eseguito dalla segreteria, si delibera di concedere il tempo di 30 giorni, pel rimborso della somma di Rs: 21$000, precedente da una ricetta farmaceutica 18,000, più una visita medico 3.000 reis: e caso non sodisfa il detto rimborso sarà levato in Assemblea Generale come incorso nelle penalità dell'Articolo 9. dello statuto.

Il socio Oreste Bertolini comunica di trovarsi malato.

Si disente per dare un ballo in beneficio sociale si delibera di rimandarlo a tempo opportuno.

Esaurito l'ordine del giorno e non avendoci altro, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
Di Benedetto Michele

Seduta Consigliare del 4 Giugno 1918.

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza ed essendo in numero legale il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del verbale antecedente.
2° Comunicazione del consigliere Aristide Sacchetto;
3° Lettera dell'Asilo Creche (Analia Franco;
4° Varie.

Si procede alla lettura del verbale antecedente che messo in discussione viene approvato.

Il Presidente comunica che il Consigliere Aristide Sacchetto trovandosi ammalato non può intervenire nella presente seduta.

Si dà lettura ad una richiesta del Creche Asilo (Analia Franco) dove fa domanda ad ausilio pecuniario; si delibera che la Fratellanza concorre con venti mila reis e i Consiglieri con un'obolo, il medesimo fa domanda ad un'aiuto per la vendita di cartelle della tombola che in beneficio di codesto Asilo fù indetto, si delibera che i socio Giuseppe Manteri e Cendron Augusto concorrano per detta vendita.

Il Consigliere Lorenzoni Tito informa che il socio Leonildo Baldini si recò fuori municipio ad una consulta medica, e medicine si delibera di rimborsare detto socio d'accordo coll'articolo 18 - la della somma di Rs: 15.000.

Il socio Bertolini Oreste comunica d'essere guarito e trovarsi al lavoro, d'accordo coll'articolo 13 del nostro statuto si paga i giorni che la malattia lo dispensò dal lavoro.

Viene proposto e accetto come socio:

Il S. De Narci Ottolino d'anni 33. fabbro
Proposto dai S. Di Benedetto Michele e De Narci Giovanni.
Esaurito l'ordine del giorno e non avvenendo altro
a discutere il presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetto Michele

Seduta Consigliare del giorno 18 Luglio 1918

Presenti i Consiglieri inscritti nel libro di presenza
ed essendo in numero legale il presidente apre la
seduta col seguente Ordine del giorno:
1° Lettura del verbale antecedente;
2° Ammissione di nuovi soci
3° Discussione sul deliberato dell'ultima Assemblea:
4° Varie:
Proceduta la lettura del verbale antecedente viene
approvato.
Viene proposto ed accetto come socio di questa
società il S. Rubinato Alessandro d'anni 32
professione < calzolaio > proposto dai soci:
Di Benedetto Michele e Luigi Zanchini.
Il presidente apre la discussione sul delibera-
to dell'assemblea; cioè formulare una legge
per la nomina di soci perpetui; dopo varie
discussioni si formula la legge del seguente
tenore, che poi sarà levata nella prossima
assemblea per la dovuta discussione e appro-
vazione.
L'articolo 3° del nostro statuto viene alterato,
dove dice la classe dei soci saranno 2. effettivi.

e Onorarii; sirà invece, la classe dei soci saranno 4 - Effettivi, Contribuenti - Onorarii e Perpetui;

Soci Perpetui saranno quei soci che per merito e costanza all'ingrandimento della società si prestarono: e dietro indicazione del Consiglio Direttivo saranno portati a conoscenza dell'Assemblea per la dovuta nomina.

L. A. - il socio perpetuo avrà tutti i diritti
e doveri del socio effettivo.

Il presidente comunica che d'accordo col Prepatria si presero delle deliberazioni pel passaggio dell'Ambasciata Italiana da questa città e come non si era sicuri, andiede una commissione mista a S. Paolo per sapere personalmente del passaggio, con tutto ciò non fu possibile essere sicuri, dovuto al Segretario dell'Ambasciata d'aver detto che gli era impossibile informarli; per tale andata a S. Paolo ci furono delle spese e il presidente domanda se la Fratellanza deve contribuire con qualche cosa si delibera di concorrere con la metà della spesa che ci fu 10$000

Il socio Sacchetto Aristide informa di trovarsi
5 giugno infermo, facendo richiesta delle disposizioni dell'articolo 13 dello Statuto.

2 " Identiche richieste fa il socio Jardino Giovanni

In seguito si delibera di continuare a pagare l'Ospedale Umberto 1º di S. Paolo.

Il giardiniere termina il lavoro che fu di 6 giornate e mezza a 6$000 il giorno importanto 39$000 reis - si delibera di pagare.

Esaurito l'ordine del giorno e non

avendoci altro di discutere il presidente scioglie la seduta.

Il presidente
Angelo Clarizia

Il Segretario
De Benedetti Michele

Seduta Consigliare del giorno 13 Agosto 1918-
Con numero legale di consiglieri come attesta il libro di presenza, il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del verbale antecedente:
2° Dichiarazione del socio Zanirato Sante:
3° Varie:

Proceduto la lettura del verbale antecedente viene approvato.

Il socio Zanirato Sante essendo stato nominato socio perpetuo dall'assemblea, dietro sua proposta con contribuzione di 200 lire ovvero, ed essendo stato avvisato per fare detto versamento, dichiara al presidente che sua intenzione è far consegna di 6 azioni e il resto in denaro, visto ciò il consiglio delibera di portarla in assemblea

Il socio Luigi Bezzuti, per mezzo di lettera domanda che gli sia concesso un'ausilio, per essere stato ammalato ad un piede che in disastro si tagliò, dovuto che detto socio fece la cura di detto male senza l'intervento medico come esige il nostro statuto. ~~non viene~~ così si delibera di non concedergli ausilio per legge.

Viene proposto a socio di questa società il S. Casagrande Augusto d'anni 38- calzolaio proponenti. S. Augusto Bendron e Americo Bernardi. si delibera di sindacare.

Il socio Giovanni Mantero continua internato nell' Ospedale in S. Paolo.

Il giorno 15 Settembre prossimo si terrà l'assemblea generale col seguente ordine del giorno:

1: Lettura del verbale antecedente:

2: Nomina dei Revisori dei conti:

3: Soci perpetui:

4: Varie:

Esaurito l'ordine del giorno e non avvendo altro a discutere il presidente scioglie la seduta:

Il Presidente
Angelo Manzia

Il Segretario
Michele del Benedetto

AH MABS

AH MABS

AH
MABS

AH MABS